QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

GIOVEDI'
29 Settembre 1949
L. 20 (sped. in abb. postale)
Anno V - Num. 232

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 52-339, 50-990, 53-961. - Prezzi per mm. di altezza su una col.: Annunci commerc. L. 250, Annunci finanz. e legali L. 300, Necrologie L. 280 (eccedenza di 50 mm. L. 250); adesioni (cr. fisso L. 1000 più L. 350 per mm.). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 500 (a linea). Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/20710): ITALIA: anno L. 4150, semestre L. 2150, trimestre L. 1100. — ESTERO: anno L. 5905, semestre L. 3190, trimestre L. 1650. — Copie arretrate: prezzo doppio

Il diritto di sciopero

L'on. Fanfani, in sede di discussione di bilancio del suo dicastero, replicando agli oratori che si erano intrattenuti sulla attesa legge sindacale, è stato piuttosto evasivo e si è limitato a dare qualche assicurazione generica. La nuova legge, ha detto l'on. Fanfani, si ispirerà al rispetto del diritto di sciopero, ma nel tempo stesso anche al dovere dello Stato, in caso di scioperi nei pubblici esercizi, «senza impedire lo sciopero finchè esso dura», di assumersi l'onere e di provvedere a garantire il minimo di servizi indispensabili agli interessi elementari della comunità. Dal che si dovrebbe indurre che il Ministro del Lavoro e quindi il Governo hanno acceduto alla tesi che si dice sia stata sostenuta dall'on. Tremelloni, di estendere cioè il diritto di sciopero anche ai pubblici servizi, restando salva solo la facoltà dei pubblici poteri di sostituirsi con i propri organi agli scioperanti.

Tale soluzione non ci sembra la più felice. Avvertiamo che non siamo punto favorevoli ad una qualsiasi restrizione del diritto di sciopero quando esso non concerne i pubblici servizi. Stimiamo pericolosa ed anzi impossibile una distinzione sicura tra scioperi economici e scioperi politici, intesa a consentire i primi ed a vietare i secondi. In proposito basta considerare la estrema facilità con cui le due specie di scioperi si possono convertire l'una nell'altra secondo l'arbitrio delle parti interessate. Uno sciopero politico potrà sempre essere mascherato dagli scioperanti sotto il pretesto di rivendicazioni strettamente economiche. Ed all'inverso uno sciopero economico potrà sempre essere denunziato dalle Autorità come uno sciopero politico, quando a loro discrezione si ravvisi o una presunta sobillazione tendenziosa degli organizzatori o una turbativa dell'ordine pubblico. Si tratta perciò di una distinzione che può servire solo ad aprire contrasti irresolubili di interpretazione tra la classe operaia ed il potere politico.

Stimiamo poi del tutto improvvida una regolamentazione arbitrale coattiva per gli scioperi economici, quali che possano esserne l'estensione e l'entità. L'arbitrato obbligatorio equivale a deferire allo Stato un potere di decisione negli affari economici, potere che tanto i prestatori d'opera quanto i datori di lavoro hanno buone ragioni per rifiutare. Organi incompetenti e politicamente influenzabili finirebbero con l'attribuirsi il diritto di statuire sulla misura dei salari, le condizioni di lavoro, la disciplina delle fabbriche e su altrettali materie; e precipiteremmo in una forma di semi-collettivismo irresponsabile, in una forma imperfetta di corporativismo, della quale le maestranze diffiderebbero non meno degli intraprenditori. Nulla vieta che lo Stato intervenga per esplicare opera di conciliazione; e nulla vieta che lo Stato eserciti il suo arbitrato sempre che ciò sia a richiesta e col consenso delle parti. In definitiva non dovremmo allontanarci dai criteri tradizionali che giuridicamente furono acquisiti fin dal codice Zanardelli che abolì gli articoli del codice penale sardo che punivano quale reato l'astensione collettiva dal lavoro, e praticamente vennero poi costantemente applicati dalla politica giolittiana dal 1901 in poi. E se vogliamo essere storicamente esatti dobbiamo attribuire nientemeno che a Francesco Crispi ed al Marchese di S. Giuliano il merito di avere per primi proposto una legge nella quale veniva ampiamente riconosciuto il diritto di sciopero, l'uno in qualità di Presidente del Consiglio e l'altro in qualità di Presidente della Commissione Parlamentare. La legge fu bocciata solo per pochi voti e si dovette attendere l'approvazione del codice Zanardelli.

Per quanto concerne i pubblici servizi tuttavia non è ammissibile che una legge sanzioni espressamente che sia lecito che interessi particolari abbiano il diritto di sovrapporsi alle esigenze essenziali della comunità. E' una concessione di principio che il legislatore non dovrebbe accogliere. Anche ammettendo che in climi politicamente agitati il divieto potrebbe restare inoperante, perchè tutte le leggi che hanno per destinatari dei gruppi collettivi organizzati rischiano sempre di subire questa sorte, ciò non significa che la legge stessa debba riconoscere per lecito ciò che non è in grado di impedire sicuramente. Non sembra compatibile con una moralità pubblica ordinaria che una legge possa espressamente considerare come conforme all'esercizio legittimo di un diritto che eventualmente gli ammalati possano essere abbandonati dai medici e dagli infermieri, i serbatoi montani possano inondare i villaggi e le valli sottostanti, gli incendi possano devastare le città e le popolazioni possano morire di fame e di sete.

L'on. Fanfani ci assicura che lo Stato provvederebbe con i propri mezzi ad evitare tali iatture e noi con cieco ottimismo vogliamo credergli, ma resta sempre poco persuasivo che il legislatore dichiari che la comunità è tenuta a sopportare tali iatture, per rendere omaggio al diritto dell'infermiere o del pompiere.

Panfilo Gentile

L'energia elettrica

Situazione migliorata ma restrizioni aggravate

Milano, 28 settembre.

E' lievemente migliorata, nelle ultime settimane, la situazione d'approvvigionamento dell'energia elettrica. Le centrali di acqua fluente sono ora in grado, come era previsto, di far fronte ai consumi correnti, ridotti considerevolmente dalle restrizioni in vigore. E le maggiori precipitazioni atmosferiche hanno permesso di accrescere alquanto le nostre riserve idriche. Il deficit di riserve è ora pari a 404 milioni di kwh., in rapporto allo scorso anno; mentre alcune settimane fa questo disavanzo aveva raggiunto i 520 milioni di kwh.

Nonostante questo lieve miglioramento, sembra ormai sicuro che agli inizi dell'ottobre saranno rese più severe le norme attualmente in vigore per disciplinare i consumi industriali di energia. Si sono avuti importanti colloqui, in questi giorni, fra l'ing. Visentini del Ministero dei Lavori Pubblici ed i due Commissari per l'energia elettrica, competenti per l'Italia settentrionale e per l'Italia centro-meridionale. Sembra saranno emanati, nei prossimi giorni, due decreti commissariali, rispettivamente pel Nord e per il Sud. Le norme ivi contenute sono già state concordate per sottoporre tutta l'economia italiana all'incirca allo stesso trattamento. I nuovi decreti prevedono una sospensione dell'energia elettrica all'industria, per tre giorni settimanali, anzichè per due.

m. f.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decisa la riduzione del prezzo del pane

Dai primi di ottobre dovrebbe diminuire di circa 17 lire al chilogrammo nei grandi centri - Abolizione dell'imposta sull'entrata e snellimento di alcuni servizi - I nuovi dati di panificazione

Roma, 28 settembre.

Il prezzo del pane nei grandi centri urbani diminuirà a partire dai primi di ottobre di circa 17 lire al chilogrammo. In altri centri la diminuzione potrà incidere più fortemente, tenuto conto di vari fattori locali. Questo è il risultato della lunga seduta tenuta oggi dal Consiglio dei Ministri, che ha discusso per oltre cinque ore la relazione del «Comitato del pane».

Constatato che «la riduzione dell'attuale prezzo del pane è oggi possibile attuando una diversa disciplina della gestione degli ammassi e dei trasporti del grano nonchè una revisione dei dati di panificazione, che in alcune provincie hanno raggiunto percentuali sproporzionate», il Consiglio ha deliberato «di procedere all'immediata riduzione dei servizi Sepral e Upsea, a sgravio della gestione grano; di fissare il prezzo del grano franco ammasso anzichè franco molino, di abolire l'imposta sull'entrata, attualmente in vigore, sulla quota libera del grano; di fissare in conseguenza il prezzo del grano franco ammasso in lire 6340 in luogo del prezzo attuale di lire 6940 franco molino; di dare infine istruzioni ai prefetti affinchè convochino entro il 10 ottobre i comitati provinciali dei prezzi per la revisione dei dati di panificazione».

Sepral e Upsea

La schematicità del comunicato ufficiale merita chiarimenti, che abbiamo ricavato da fonte autorevole. Circa la riduzione dei servizi Sepral e Upsea è opportuno notare che le funzioni di detti enti erano ormai sproporzionate al loro effettivo rendimento, tanto da pesare su ogni quintale di grano per una quota oscillante dalle due alle trecento lire ogni quintale. E' bene aggiungere che lo snellimento di tali enti sarà fatto con criteri di equità e con gradualità. Al suo ritorno dall'Argentina l'Alto Commissario all'Alimentazione, prof. Ronchi, sottoporrà un progetto in argomento elaborato d'intesa col ministro dell'Agricoltura. L'orientamento sarebbe quello di riassorbire parte del personale addetto a tali enti.

La determinazione del prezzo franco ammasso è stata suggerita dalla particolare condizione dell'industria molitoria, la quale in Italia non lavora che per il sessanta per cento della propria capacità. Data questa situazione, è logico porre in concorrenza i molini tra di loro, affinchè si assottiglino le spese di trasporto dai luoghi d'ammasso a quelli di molitura.

Molto ampio è stato il dibattito circa l'abolizione dell'I.G.E. sulla quota libera di grano (che pesava per il 4 per cento), tanto più che era in progetto l'imposizione di un 2 per cento anche sulla quota d'ammasso. Il punto di vista dell'abolizione di entrambe le imposte è stato efficacemente sostenuto dall'on. Tremelloni, il quale ha dimostrato che con tale provvedimento si può conseguire un'economia di 2 lire in media ogni chilogrammo. Infine si è trattato di rivedere il dato di panificazione, nel quale termine si comprendono tutte le spese dal molino al prodotto confezionato: trasporto dal molino al forno, imballaggio, confezione e cottura, aggio ai rivenditori. Come si vede, questo processo di trasformazione è il più oneroso.

I ministri l'hanno analizzato voce per voce, stabilendo per ora che i prefetti si occupino di rivedere il dato di panificazione, ma non escludendo, nell'eventualità di uno scarso margine di riduzione, di addivenire a due tipi di panificazione: uno di pezzatura corrente da vendersi al minor prezzo possibile ed un altro di lusso.

Si tratta adesso di tradurre in cifre, come hanno fatto i ministri in Consiglio, il beneficio concreto per i consumatori dei provvedimenti adottati. Uno schema abbozzato dal ministro Segni ha confortato tutte le previsioni da noi fatte in questi giorni. Eccolo:

	Costo medio attuale	Costo medio previsto
Prezzo grano al q.le	L. 6940 (fr. mol.)	L. 6340 (fr. amm.)
Spese di trasporto	» 200	» 150
Costo di macinazione	» 350	» 350
Totale	» 7490	» 6840
Indice riduzione per crusca (20 %)	» 600	» 600
Totale	» 6890	» 6240
Dato di panificazione più aggio al venditore riferito a un grande centro urbano:	» 4310	» 3260
Totale	» 11.200	» 9500

Come si vede, il prezzo medio si aggirerebbe in tutta Italia intorno alle 95 lire il Kg., ed è naturale che i prezzi, in molte zone, saranno al di sotto di tale cifra, sia per il pratico annullarsi delle spese di trasporto, quando l'ammasso è prossimo al molino, sia per il fattore della concorrenza tra i molini.

Le decisioni consiliari sono state osteggiate dai ministri Vanoni e Segni, ma il valore pratico e psicologico ad un tempo di simile provvedimento ha prevalso in Consiglio.

Problema fondamentale

Nel corso del lungo dibattito è emerso un problema fondamentale: la necessità assoluta per il Governo di legiferare con conoscenza ampia e circostanziata di tutti i fattori della produzione nazionale, con particolare riferimento ai costi. La questione, che è tanto più attuale in seguito alle vicende monetarie di questi giorni, è stata sollevata dall'on. Tremelloni. Egli si riserva di presentare al prossimo Consiglio di venerdì un progetto per l'istituzione di una Commissione che studi il grado di efficienza o di inefficienza dei vari settori produttivi, non esclusi i servizi pubblici, anche in rapporto al rendimento ottenuto negli stessi settori dell'estero.

Questi problemi saranno al centro del dibattito sulla politica economica e finanziaria che si apre domani pomeriggio a Montecitorio. Il Governo ha respinto il passo dell'opposizione diretto ad ottenere una dichiarazione preliminare di Pella. Quindi toccherà all'on. Pesenti (uno dei firmatari della Commissione) aprire le ostilità. Seguiranno Riccardo Lombardo, Vicentini e numerosi altri, tra cui quasi certamente Corbino. Interverranno nel dibattito anche i segretari della C.G.I.L., Di Vittorio e Santi. A tutti risponderà Pella, dopo di che, quale primo firmatario della mozione, replicherà l'on. Togliatti.

v. s.

DOPO L'ANNUNCIO ATOMICO DI TRUMAN

Gli aiuti militari approvati in America

Proseguono i cauti sondaggi per raggiungere un accordo con la Russia
In caso di aggressione gli Stati Uniti appoggeranno la Jugoslavia

(Dal nostro corrispondente)
New York, 28 settembre.

Il piano di aiuti militari all'Europa ha superato in un giorno gli ostacoli che da quasi tre mesi ne rendevano assai precario il destino finale: stamane la Camera si è rimangiato il grosso decurtamento di un mese fa e stasera in pochi minuti il Senato ha approvato definitivamente il progetto, autorizzando la amministrazione a spendere un miliardo trecento quattordici milioni per aiutare gli alleati europei ad organizzare un sistema difensivo «unitario e ben coordinato».

Valore immediato

Appena approvata la legge è stata portata d'urgenza alla Casa Bianca per la firma del presidente Truman che, secondo la Costituzione, deve firmarla entro 15 giorni. Si può star certi che il presidente non lascerà spirare il termine; comunque anche senza la firma presidenziale, la legge del Congresso ha valore immediato. Nel frattempo i legislatori americani hanno trovato il tempo per cambiare nome al Map e battezzarlo «Legge di mutua assistenza difensiva per il 1949», intendendo così sottolineare che non hanno rinunciato alle principali obiezioni del passato contro la possibilità che alcuni Stati europei si servano degli aiuti americani per rafforzare le singole forze armate nazionali anzichè i progetti difensivi comuni.

Dopo l'esplosione atomica siberiana, la strategia difensiva americana e quella europea sono legate ancora più strettamente. E' innegabile infatti che il rapido epilogo della lunga disputa sulla finalità del Patto Atlantico e sulla opportunità di finanziare il riarmo europeo è dovuto in grandissima parte all'esplosione atomica.

Ora il valore e la portata effettiva del Patto appaiono in luce nuova: non si tratta più di rassicurare l'Europa e di tentare di arrestare la Russia «mostrando la forza per non essere obbligati ad usarla». Ora che la potenza atomica non è più un monopolio americano e che i due blocchi rivali s'avviano verso l'equilibrio reciproco dei mezzi terroristici, solo l'effettiva preparazione militare delle forze terrestri aeree e marittime europee può scoraggiare le minacce d'aggressione sovietica e proteggere così anche la sicurezza degli S. U.

Il passaggio del Map trova il suo equivalente nei programmi per lo sviluppo delle forze armate americane che ora vengono febbrilmente aggiornate, specialmente quelle atomiche e per l'aviazione a lungo raggio. Gli studi per la applicazione dell'energia atomica all'aviazione stratosferica saranno finanziati con nuovi stanziamenti che, con quelli per la creazione di armi atomiche più maneggevoli e adatte all'uso anche in campo tattico per l'appoggio alle truppe combattenti, ammonteranno certamente ad oltre un miliardo di dollari.

Ma parallelamente alla preparazione militare i governi occidentali, guidati da quello americano, proseguono i cautissimi sondaggi per tentare di raggiungere con la Russia un accordo diretto e soddisfacente, sia sulla questione del controllo atomico, sia per la soluzione delle principali cause d'attrito. Domani, giovedì, i rappresentanti delle cinque grandi Potenze e cioè la Russia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Cina, più il Canadà, si riuniranno in seduta segreta nella Commissione per l'energia atomica delle Nazioni Unite. La riunione è stata preceduta da altre segrete conferenze che, pur non avendo ravvicinato i punti di vista della Russia e delle potenze occidentali, sono state caratterizzate nei giorni scorsi da una atmosfera di concretezza e di buona volontà che lasciano sperare che sarà forse possibile convincere la Russia o a modificare la sua assurda proposta della distruzione delle armi esistenti o ad aprire le porte e lasciar entrare la Commissione di controllo internazionale.

Aiuti economici

Si era appena diffusa la notizia dell'approvazione definitiva del piano di aiuti militari che alle 23 (ora italiana) si apprendeva che la Commissione mista di senatori e deputati, davanti alla quale sostava da oltre un mese la legge per l'assegnazione dei fondi E.C.A. per il '49, l'ha improvvisamente approvata senza discussione.

Così cinque miliardi e 809 milioni saranno a disposizione di Hoffman ed i programmi di ricostruzione economica, potranno proseguire senza altri intralci.

Questo nuovo stato d'animo spiega anche il favore con cui è stata accolta la decisione americana di appoggiare la candidatura jugoslava al seggio lasciato vacante nel Consiglio di Sicurezza dell'UNO dall'Ucraina. Inglesi, francesi e sud americani ne sono rimasti sorpresi, perchè sino ad ora i sondaggi esercitati dalla delegazione jugoslava non avevano approdato a nulla ed anche la delegazione americana si trovava d'accordo con le altre nel ritenere che non convenisse spingere troppo innanzi la Jugoslavia.

Ma i contatti avuti nei giorni scorsi da Kardelj con Acheson hanno portato a modifiche della situazione. E' però assai poco probabile che gli jugoslavi riescano ad ottenere dall'occidente e particolarmente dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna ciò che più sta loro a cuore: importanti forniture d'armi.

Gli jugoslavi non ispirano ancora completa fiducia ai loro nuovi sostenitori. Tuttavia è sempre più chiaro che in caso d'aggressione russa o di altri stati cominformisti gli Stati Uniti appoggeranno «in ogni modo» la resistenza jugoslava.

Depositi a Malta

Si è in grado di rivelare che armamento per cinque divisioni viene accumulato a Malta e che esso potrà essere messo a disposizione di quei Paesi del bacino del Mediterraneo che dovessero affrontare da un momento all'altro una situazione critica. Naturalmente è difficile conciliare questi decisi atteggiamenti americani con la innegabile volontà d'intesa con la Russia, come è difficile armonizzare le parole e gli atti della Russia con la identica volontà d'accordo.

Oggi, per esempio, Viscinsky attaccando davanti al comitato coordinatore dell'UNO il governo di Ciang Kai Shek e la proposta di ieri del delegato cinese di deferire all'assemblea, come minaccia alla pace, l'appoggio russo ai comunisti cinesi, ha ammesso virtualmente il possesso della bomba atomica da parte della Russia. Viscinsky notò sarcasticamente che nemmeno il possesso di quell'arma aveva permesso agli S.U. di assicurare la vittoria agli eserciti di Ciang, «arma — soggiunse poi — che è ora sfuggita di mano agli S.U.».

Questa è la prima conferma ufficiale sovietica della rivelazione fatta da Truman venerdì scorso, ma la immediata reazione che si può notare nei circoli dell'UNO è che ci s'attendeva da parte sua un ben diverso e pungente commento. Segno eloquente, si dice, che i fatti, più che la rivalità ideologica e politica, impongono a tutti ad oriente ed a occidente di cercare nuove vie per evitare di servirsi proprio dell'arma alla quale si stanno sacrificando miliardi di dollari.

Gino Tomajuoli

LA GIORNATA DELL'OPPOSIZIONE AI COMUNI

Churchill sferra l'attacco a Cripps e afferma la necessità delle elezioni

"Tutte le ricchezze sono state sperperate e siamo sull'orlo del fallimento,,

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 28 settembre.

Alla Borsa di Londra l'aumento della tassa sui profitti industriali dal 25 al 30 %, annunciato ieri da Cripps, ha provocato immediatamente una generale caduta nei titoli industriali. Appena il mercato si era aperto, il prezzo era sceso per tutti i titoli industriali. E sebbene non vi siano state grosse vendite, i borsisti prevedono che quest'ultima mossa di Cripps farà ritirare gli investimenti dei valori industriali, spostandoli verso i titoli d'Oltremare, come quelli dell'oro.

Del resto, a parte i giornali governativi e socialisti, il discorso del tesoriere ha avuto oggi una pessima stampa.

In quest'atmosfera, l'attacco pronunciato oggi da Churchill ai Comuni ha avuto veramente l'effetto di un colpo di tuono: qualunque cosa possano ancora dire gli oratori del governo ed i ministri stessi a loro difesa, nessuno cancellerà l'impressione lasciata sul pubblico dalla staffilate di Churchill. Raramente Churchill è sembrato in forma migliore.

Churchill ha cominciato col dire: «Credo che siamo tutti convinti che è venuta l'ora di avere un altro parlamento. Tutte le nostre difficoltà potranno essere meglio risolte in una nuova Camera. Sopra tutto incombe la nuvola nerissima della bomba atomica, che la Russia possiede, mentre la Gran Bretagna non ce l'ha ancora, seppure è grande fortuna che l'America abbia preceduto la Russia.

«La necessità di elezioni grava su tutti i nostri problemi nazionali; le elezioni saranno combattute affrontando problemi fondamentali per larga parte della nostra società, come mai è avvenuto durante la nostra esistenza. Se noi prendiamo i fattori nel loro insieme (la crisi finanziaria, il conflitto di partiti e la bomba atomica), dobbiamo veramente convenire che l'ora è grave.

Grave domanda

«Il Governo socialista — ha poi continuato Churchill — chiede alla Camera un voto di fiducia; rivolge insomma al Paese un appello per una collaborazione completa con il Governo. E' una domanda di non poco conto.

«Ci obbliga a guardare tutta la storia passata del partito socialista. Il Governo era l'erede non soltanto delle ore tristi e delle ore trionfali, ma anche delle tradizioni della nazione britannica. Gli elettori dovranno pronunciarsi a data non lontana. Gli specialisti di questo governo hanno consumato tutte le risorse della nazione. Hanno preso il quaranta per cento del reddito nazionale per finanziare le spese dell'amministrazione governativa. La nostra tassazione è la più alta del mondo. I grossi redditi individuali sono in larga parte confiscati. Ogni riserva di capitale è stata sperperata. Le nostre riserve monetarie d'oro bastano a mala pena per qualche mese. Siamo davanti a una prospettiva di più duro lavoro. E' perchè siamo sull'orlo del fallimento nazionale e tutte le ricchezze sono state sperperate che questa Camera è stata convocata in sessione straordinaria».

(Dai banchi socialisti si grida a Churchill: «Vendete il vostro cavallo da corsa!». Churchill: «Potrei venderlo per molto di più di quanto lo avevo comprato; ma non voglio fare dei profitti!»).

Poi continua: «Eppure la Gran Bretagna ha ancora energie; la nostra capacità a rinascere e costruire è magnifica, anche se non siamo proprio nella posizione di poter donare il nostro sangue ad alcuno. La rude conclusione rimane dunque questa: la svalutazione non può essere una cosa buona e dobbiamo ammettere che abbiamo subito un grave disastro. Avere svalutato la sterlina creerà una barriera doganale del quaranta per cento contro di noi negli Stati Uniti. Il tesoriere aveva sentito la necessità di svalutare la sterlina a una cifra fissa e io credo che egli abbia fatto bene ad andare fino al limite e a confidare in una ripresa futura, anzichè ricorrere a mezze misure. Sarebbe tuttavia stato meglio e forse può ancora essere meglio lasciare, quando la fiducia sarà tornata, che la sterlina proceda liberamente sotto opportune salvaguardie».

Churchill fa un accenno alla situazione analoga che vi era nel '31, e dai banchi socialisti si ride. «Voi ora ridete — ribatte Churchill — ma non ridevate nel '31, quando avevate rovinato le pubbliche finanze!».

La colpa del Tesoriere

Poi Churchill comincia ad enumerare delle misure per ridurre le spese e aumentare la produzione, ma le sue parole sono coperte dalle interruzioni. Infine egli può riprendere: «La svalutazione avrebbe dovuto essere fatta come parte di un piano generale, invece di gettare il Paese in essa come un atto isolato preso all'ultimo momento. Anche il momento della decisione è stato scelto male.

«Una drastica alterazione del cambio della sterlina, se necessaria, non avrebbe dovuto essere fissata fin a quando ci si trovava davanti a una crisi, ma essere presa in previsione di una crisi. Noi conosciamo tutti l'abilità del tesoriere, e nella sua posizione egli aveva delle informazioni che nessun altro al mondo poteva avere; egli avrebbe dovuto quindi esercitare più preveggenza e decisione in anticipo, prima che le nostre riserve fossero prosciugate. Oggi il tesoriere sta davanti al Paese privo della sua reputazione, per avere mancato di preveggenza e per avere dovuto rimangiarsi le sue convinzioni. La sua utilità per il Paese è definitivamente finita».

A questo punto i banchi socialisti urlano a Churchill che egli sta attaccando l'integrità del tesoriere Cripps. Churchill risponde: «Benissimo, sceglierò allora con più cura i miei epiteti, e vi assicuro che ne ho una buona riserva!».

Churchill parla poscia della socializzazione, e dice che i minatori e i ferrovieri stanno ora imparando a spese loro che cosa significa la socializzazione di quelle industrie: «La socializzazione è un costosissimo fiasco e un salasso al nostro vero sangue nazionale. Mai un partito si è più completamente spogliato del diritto di poter parlare in nome della nazione. Io non credo che (come aveva detto tempo fa il ministro Bevan) una larga parte del popolo britannico sia un verme: io penso invece che la nazione britannica è ancora sana. Solamente un appello al popolo per una nuova Camera potrà diminuire la tensione; è soltanto se il governo scarterà il suo progetto di socializzare le acciaierie e le sue altre misure estreme potrà affrontare le imminenti elezioni in un'atmosfera meno pericolosa per l'unità nazionale».

Churchill aveva parlato per un'ora e 10 minuti. Subito dopo di lui si è levato il Ministro del Commercio Wilson, il quale ha attaccato Churchill per avere fatto un discorso elettorale.

Ma neanche dai banchi dei socialisti si prestava più attenzione. La Camera si svuotava verso quella che qui si chiama la Sala del Tè, dove i deputati che vogliono apparire morigerati bevono whisky nelle tazze da tè. Nell'aula restava il sibilo dello staffile del vecchio leone degli anni di guerra. Era stata veramente la voce di John Bull.

c. m. f.

IL DRAMMA DEL "S. SUSANNA,,

Secondo uno scienziato i piloti sarebbero vivi

Lisbona, 28 settembre.

Le speranze di ritrovare i due aviatori italiani Brondello e Barioglio scomparsi il 17 settembre tra le Azzorre e la costa americana mentre, a bordo del loro apparecchio di turismo «Santa Susanna», tentavano un'audace trasvolata atlantica, non sarebbero da considerarsi ancora perdute.

In questo senso si esprime, in una lettera indirizzata alla A.F.P., il professor Varela, direttore del centro di studi aeronautici presso l'Istituto Tecnico Superiore di Lisbona. Il professore portoghese, che fu il principale collaboratore e consigliere tecnico dei due aviatori torinesi durante la loro sosta a Lisbona, prima del balzo atlantico, è perfettamente al corrente delle condizioni in cui si svolse la traversata e ha studiato minuziosamente i fattori che avrebbero frustrato le ricerche intraprese subito dopo la scomparsa dell'apparecchio italiano.

Secondo il Varela Brondello e Barioglio si troverebbero, a bordo del loro canotto pneumatico di salvataggio, in un punto dell'Atlantico localizzabile, con sufficiente approssimazione intorno ai 40° e 15' di latitudine nord e 58° 20' di longitudine. La possibilità di ritrovarli sani e salvi sarebbe giustificata dal fatto che i due aviatori disponevano di viveri per tre settimane.

Interrogazione d'un senatore

Roma, 28 settembre.

Il sen. De Bosio ha presentato una interrogazione al Ministro della Difesa per conoscere come fu preparato e organizzato il volo del «Santa Susanna». In particolare l'interrogante chiede se sia o meno vera la notizia che il Brondello, pilota audacissimo, non possedeva la particolare necessaria specializzazione per una impresa tanto difficile. Il sen. De Bosio chiede anche di sapere quali ricerche siano state concretamente fatte per ritrovare i coraggiosi e sfortunati aviatori e quali siano le cause presumibili della sciagura.

L'esposizione di Saragat alla Camera sulla Marina mercantile

Il programma di costruzioni

Messa in cantiere di 240 mila tonn. di naviglio - Contributi dello Stato per 105 miliardi - Le nuove linee gestite dalle principali società

Roma, 28 settembre.

Quando il ministro Saragat ha preso oggi la parola alla Camera per concludere con il suo discorso il dibattito sul bilancio della Marina mercantile, nell'aula erano presenti circa un centinaio di deputati. Solo nove comunisti occupavano i banchi dell'estrema sinistra; ma ciò non ha impedito che il discorso avesse un finale piuttosto agitato.

SARAGAT — Debbo innanzitutto rilevare l'entità delle sovvenzioni alle società di navigazione di preminente interesse nazionale: esse ammontano per l'esercizio in corso a circa 2 miliardi e 800 milioni di lire e costituiscono la cifra di gran lunga più rilevante di tutto il capitolo di spesa. Queste sovvenzioni hanno avuto come risultato positivo il ripristino di tutte le principali linee di comunicazione marittima, e particolarmente quelle con l'America centrale e meridionale, sulle quali è già in servizio il *Conte Grande* cui tra breve seguirà il *Conte Biancamano*. Queste navi daranno notevole contributo al flusso di passeggeri e merci oltre oceano. Il Lloyd Triestino ha ripreso il servizio con l'Australia con tre navi, mentre l'Adriatica con due navi ha riallacciato le comunicazioni con l'Egitto e il Levante. All'interno sono stati ripristinati i servizi Palermo-Napoli; Genova - Livorno - Bastia - Porto Torres; Genova-Sardegna-Sicilia, e Tunisi-Alto Tirreno-Sardegna.

Problemi non gravi

L'aumento del tonnellaggio registratosi durante questi anni ha permesso la occupazione di un notevole numero di marinai; ma, se la situazione è migliorata, non può ancora considerarsi stabilizzata, a causa dell'afflusso di disoccupati provenienti dalla marina da guerra e anche dal settore della pesca in seguito alla crisi. Tuttavia il problema dell'avvicendamento è stato soddisfacentemente regolato con gli accordi del 4 luglio; in tale occasione fu anche empiricamente risolto, in attesa di una legge organica, il problema dei pensionati, ai quali gli assegni furono portati da una media di 4 mila a 12 mila lire mensili.

A proposito delle ultime agitazioni nel settore dei marittimi sento il dovere di non intervenire in sede parlamentare mentre sono in corso le trattative tra le parti: ma, del resto, sono pronto ad offrire la mia opera di mediatore se sarà necessario, anche perchè non si tratta di problemi eccessivamente gravi, e molta ragionevolezza è stata manifestata dai rappresentanti sindacali, i quali si rendono conto della crisi armatoriale. Nel 1948 sono arrivate nei nostri porti 68 milioni di tonnellate di merci, e oltre 4 milioni di passeggeri si sono imbarcati o sbarcati.

La parte più importante del bilancio è quella che non è inserita nel bilancio stesso: si tratta del programma di costruzioni navali già approvato dal Parlamento, e che prevede la messa in cantiere di 240 mila tonn. di naviglio, con un contributo del 33 per cento da parte dello Stato. Di queste 240 mila tonn., 110 mila saranno destinate a navi passeggeri. Le costruzioni sono state assegnate totalmente alle quattro società di interesse nazionale. Queste navi saranno costituite da due transatlantici di 25 mila tonnellate, uno dei quali sarà costruito nei cantieri di Trieste e l'altro nei cantieri di Monfalcone. La Società Italia gestirà queste due navi, che saranno adibite alle comunicazioni con il Nord e il Sud America. Inoltre 2 navi di 11 mila tonn. saranno affidate al Lloyd Triestino; 5 navi di 3500 tonn. alla Tirrenia per il servizio interno, e una motonave di 5 mila tonn. all'Adriatica, sempre per il servizio tra le isole e il continente.

Il resto del tonnellaggio è stato assegnato all'armamento privato: saranno costruite 13 navi cisterna, 16 navi di tipo speciale, tra cui bananiere e frigorifere, e 23 navi da carico secco (una di queste ultime di oltre 6 mila tonn., le altre in media di 1200 tonn. l'una). Per questo programma navale è prevista una spesa globale di 105 miliardi. I lavori saranno distribuiti per il 30 per cento ai cantieri del Mezzogiorno e per il 70 per cento a quelli del Centro-Nord.

Risposta a Giulietti

A questo punto il ministro ha risposto ai molti oratori intervenuti nel dibattito e anche ai presentatori degli ordini del giorno. In particolare ha detto a Giulietti: «Io non posso discutere con lei in questo momento mentre vi sono trattative in corso, ma debbo dirle che lei poteva bene fare... economia e risparmiarci l'ultima agitazione. Quando lei ha prospettato problemi ragionevoli ha trovato tutta la comprensione del governo, come fu nel caso dei 500 milioni della nave Bixio; ma ella non può imporre al ministro l'interpretazione della legge così come piace a lei».

Le parole di Saragat hanno provocato violente reazioni da parte di Giulietti mentre il centro lo ha zittito energicamente. Si sono udite grida di «Taci, venduto!», e altre che suonano così «Lupo di mare sgonfiato!» e «Sei ormai seppellito!». Per qualche minuto l'atmosfera dell'aula è stata assai agitata e inutilmente il presidente on. Gronchi ha scampanellato. Ci fu anche uno scambio di apostrofi tra Giulietti e i comunisti, in quanto un deputato di quel settore protestava perchè il suo nome è stato accomunato a quello di Giulietti.

Gli articoli del bilancio del ministero della marina mercantile sono stati poi rapidamente approvati, e la votazione a scrutinio segreto rinviata ad altra seduta.

Nel corso della discussione l'on. *Chiaramello* (p.s.l.i.), ha illustrato un suo ordine del giorno in cui chiedeva al governo il riconoscimento di tutti gli enti portuali, ma particolarmente quello Imperia-Torino. Nella sua risposta il ministro ha accettato l'ordine del giorno come raccomandazione, dicendo che la materia deve essere attentamente studiata.

Oggi gli universitari discutono sugli aumenti

Roma, 28 settembre.

Per il mattino di domenica 2 ottobre i goliardi hanno indetto un comizio che si svolgerà alle ore 10 nel piazzale della Minerva presso la Città Universitaria, per protestare contro il ventilato aumento delle tasse per i corsi accademici. E' naturale che, data l'importanza dell'argomento, parteciperanno in massa alla riunione tutti gli studenti dello Studium Urbis.

C'è da notare che, in sostanza, gli universitari romani non si dichiarano nemici irriducibili di un aumento delle tasse. «Si applichino pure quest'aumenti perchè ciò è necessario per il risanamento economico delle università, ma si applichino in modo decente». Questo il punto di vista degli universitari romani, i quali, oltre all'aumento in genere che essi definiscono decente, propongono anche aumenti marginali; aumenti, cioè, da applicarsi a tutti quei contributi e a quelle tassazioni di carattere particolare. Così potrebbe essere l'aumento della tassa di ripetizione esami, che ora a Roma è di 81 lire.

I prezzi delle valute a Roma e a Milano

Roma, 28 settembre.

Ecco i prezzi delle valute nelle principali Borse italiane:

ROMA - Dollaro 692-693; sterlina unitaria 1860-1870; franco svizzero 161-161,50; franco francese 172-176.

MILANO - Dollaro 692-695; sterlina unitaria 1870-1890; franco svizzero 161-162; franco francese 170-174.

CRONACA CITTADINA

Il presidente Einaudi è arrivato ieri a Torino

Colloqui di carattere privato - Un programma di visite in città, a Dogliani e a Cuneo

Il Presidente della Repubblica è giunto ieri alle 9,20 alla stazione di P. N. accompagnato dalla Consorte. Il treno presidenziale, composto di due locomotive e di quattro vetture, proveniva da Milano, dove era giunto alle 6,30 rimanendo in stazione il tempo strettamente necessario per compiere le manovre per l'instradamento verso Torino. Luigi Einaudi — com'è noto — aveva nei giorni scorsi inaugurato la Fiera del Levante a Bari e si era quindi recato a visitare la mostra del Giambellino, a Venezia.

Il treno presidenziale in perfetto orario a Porta Nuova, si è arrestato oltre la pensilina del lato «arrivi», presso la saletta d'onore. Poichè Luigi Einaudi viaggia in forma strettamente privata, era stato disposto un semplice servizio d'ordine. Ad attendere il Presidente erano tuttavia il Prefetto, il Questore e le varie autorità civili e militari, della Provincia e della città. Il Presidente ha avuto per loro cordiali parole di saluto, quindi con la Consorte, è salito in automobile e, scortato da agenti motociclisti ha raggiunto la propria abitazione in via Lamarmora 60.

Nella stessa mattina di ieri il Presidente, mentre si trovava nella biblioteca, vi ha ricevuto parenti, amici e colleghi dell'Università. Stamane alle 8,30 il Presidente si recherà a visitare l'istituto di San Mauro eretto per gli orfani di carabinieri caduti nell'adempimento del proprio dovere.

Domani alle 9,30 egli sarà presente all'inaugurazione del nuovo padiglione dell'Ospedale Mauriziano ricostruito e ampliato dopo le distruzioni di carattere bellico. Nella stessa giornata il Presidente ha pure promesso d'intervenire alla seduta della consulta della Società di M.S. fra gli insegnanti di Stato, della quale è stato per molti anni dirigente. Si ritiene anche probabile il suo intervento alla messa pei soci defunti della Società stessa, nella chiesa di S. Secondo, nello stesso giorno alle ore 9.

Egli si intratterrà inoltre con il Rettore dell'Università prof. Allara per stabilire le modalità dell'inaugurazione dell'Anno Accademico, cerimonia alla quale il Presidente presenzierà. Sabato 1° ottobre Luigi Einaudi si recherà a Dogliani e domenica sarà infine a Cuneo per la consegna delle medaglie d'oro al 2° Regg. Alpini e al 4° Artiglieria Alpina, nonchè della medaglia d'argento alla 4ª Brigata Genio e delle decorazioni al valor militare, conferite ai famigliari dei caduti e dei dispersi in Russia.

Il Presidente Einaudi con la Consorte è appena sceso alla stazione di Porta Nuova (foto Moisio)

Un vecchio con la nipotina in braccio ha un piede amputato dal tram

Altri gravi incidenti toccati a torinesi in città e fuori - Una ragazza uccisa e 5 feriti - Un'auto due volte investitrice

Un gravissimo incidente, in circostanze particolarmente impressionanti, è accaduto ieri sera alle ore 17,30 in via Nizza angolo via Canova.

Il pensionato Carlo Rubinetto, di 75 anni, abitante in via Virle 1, aveva portato con sè per una commissione una sua nipotina di due anni. La piccina, dopo aver camminato un po', si era detta stanca e il povero vecchio, sebbene a fatica, l'aveva presa in braccio: si era quindi diretto alla fermata del tram numero 20 per far ritorno con questo mezzo. Giunta una vettura, egli poneva un piede sul predellino, sempre tenendo in braccio la bambina, e si afferrava quindi alla maniglia con una sola mano; disgrazia volle che il tram ripartisse quando il vecchio non era ancora completamente salito, cosicchè all'improvviso sobbalzo egli perdeva l'equilibrio e cadeva all'indietro. Istintivamente cercò di proteggere la nipotina tenendola sollevata e gli venne perciò a mancare la possibilità di afferrarsi ad un qualsiasi appiglio. A terra, mentre il tram era ormai in movimento, un suo piede finiva sotto una ruota.

Un urlo spaventoso per l'atroce dolore fece arrestare di colpo la vettura, mentre tutti i presenti accorrevano sul posto della sciagura. Il povero vecchio aveva riportato l'amputazione totale del piede e dall'arto colpito il sangue usciva a fiotti. La nipotina invece, quasi miracolosamente, non aveva riportato nemmeno una scalfittura.

Il Rubinetto veniva subito trasportato alle Molinette, dove i sanitari riuscivano ad interrompere l'emorragia. Il vecchio tuttavia, sia per la quantità di sangue perduto durante il tragitto sia per un grave stato di «choc» versa in condizioni gravissime.

La polizia, informata del fatto, disponeva immediate indagini.

Luigi Armand, di 22 anni, abitante in strada del Campanino 47, ieri verso le ore 17, mentre transitava in via Nizza angolo via Bigliori a bordo d'un micromotore veniva investito dall'auto targata TO 40447. Egli riportava contusioni e ferite varie, per le quali è stato ricoverato alle Molinette e giudicato guaribile in 40 giorni.

I rappresentanti in commercio Antonio Riconda di 38 anni, abitante in corso Racconigi 5, e Giancarlo Rapacchi di 60 anni, abitante in corso Marconi 11, hanno subìto un grave incidente stradale mentre si trovavano su di una macchina nei pressi di Spinetta Marengo. Investiti da un'altra auto proveniente da opposta direzione, riportavano serie ferite al capo. Essi sono stati ricoverati in osservazione allo Molinette.

Nell'incidente è pure rimasto ferito lo scolaro Pierluigi Milanese, di 11 anni, che disgraziatamente stava attraversando la strada proprio nel momento che le due macchine si scontravano. Un altro ragazzo che passava in bicicletta è stato lanciato in un fossato; il suo veicolo è stato completamente distrutto, mentre egli non ha fortunatamente riportato alcuna ferita. La macchina investitrice, una 1100 guidata da Giuseppe Morbelli, da Pollino, poco prima aveva investito in regione Bettale un'Alfa Romeo guidata da Aldo Visconti di Torino.

L'industriale Lodovico Cosso, di 61 anni, residente a Pinerolo, mentre attraversava in macchina, sulla quale v'era pure il signor Francesco Corte, industriale residente a Torino, l'abitato della frazione di San Nicolò, presso Piacenza, incrociava con un trattore agricolo, nel momento in cui, all'improvviso, la 17enne Luisetta Tiadina, dimorante in frazione Malpaga di Calendasco, in bicicletta si accingeva ad attraversare la strada. A causa della brevissima distanza, l'investimento fu inevitabile e la ciclista venne travolta. L'autovettura sbandava e, capovolgendosi, si fermava contro un albero. La ragazza e l'industriale Corte venivano ricoverati all'ospedale civile di Piacenza. La Tiadina, per le gravi ferite riportate e per sopravvenuta commozione cerebrale, decedeva poco dopo, mentre il Corte riportava una ferita alla fronte e la frattura della clavicola sinistra: è stato giudicato guaribile in 40 giorni. Il Cosso è rimasto incolume.

Il falegname Gaetano Garolfo, di 23 anni, ieri pomeriggio era intento al lavoro in un'officina di via Ceva 48. Egli stava levigando un'asse ad una piallatrice elettrica, quando un pezzo di legno si staccava con violenza e lo colpiva al fianco. All'ospedale Maria Vittoria il poveretto è stato ricoverato con prognosi riservata.

Ucciso a bastonate il cugino riuscirono a fuggire in Francia

L'impressione che il delitto suscitò nella Valle di Lanzo — I colpevoli processati in contumacia

Ieri, in Corte d'Assise, si è iniziato il processo contro i fratelli Giuseppe e Giovanni Boggiatto, entrambi latitanti, imputati di aver ucciso a randellate, nel pressi di Viù, l'agricoltore Giovanni Boggiatto di Felice, di anni 38, loro cugino. Il delitto fu commesso la sera del 1 dicembre '44, in località Rio della Chialambetta, mentre i Boggiatto, dopo essersi incontrati in un albergo di Viù, facevano ritorno alla propria abitazione. I rapporti erano tesi per motivi d'interesse: un tratto intese il rumore di una colluttazione e riconobbe, al chiaro di luna, i fratelli Boggiatto che colpivano a bastonate il cugino steso al suolo. Minacciato dagli aggressori fu costretto ad allontanarsi.

La furia bestiale degli assassini si accanì sulla vittima che venne poi gettata nel rio sottostante. Gli autori del crimine furono tratti in arresto da una formazione di partigiani della Val di Lanzo, ma durante un rastrellamento dei nazifascisti, riuscirono a fuggire, riparando oltre il confine francese. Al dibattimento è stata data lettura degli interrogatori resi dagli imputati i quali confessarono di aver ucciso il congiunto per vendetta personale, negando però di essersi impossessati del portafoglio contenente 13 mila lire.

Sono stati quindi sentiti alcuni testimoni che hanno confermato le dichiarazioni raccolte in istruttoria. E' risultato come i Boggiatto fossero tutti in stato di ebrietà avendo bevuto molto all'albergo di Viù.

Un comandante partigiano riferisce di aver incontrato in Francia, a Bonneval, i due imputati, un mese dopo il delitto. Poi i Boggiatto si eclissarono e vana è riuscita finora ogni ricerca.

Il processo sarà ripreso stamane per l'audizione di Felice Boggiatto, il padre della vittima.

Un cane addenta l'occhio d'una bimba

Il dott. Ferraris, della Sezione pronto soccorso delle Molinette, si è trovato ieri sera alle ore 18 dinanzi ad un caso molto difficile e penoso: una bimba di 8 anni — Igina Gatti, abitante in via Sette Comuni — presentava una ferita alla regione sopracciliare tanto profonda da interessare il bulbo oculare. L'occhio era dunque in pericolo: il medico ha tentato tutte le risorse possibili per evitarne la perdita e si spera che ciò sia riuscito. La bimba, dopo l'intervento chirurgico, è stata ricoverata in osservazione.

Essa aveva riportato l'infortunio poco prima in via Passo Buole n. 33, dove stava giocando con un cane regalatole da parenti. Ad un tratto la bestia, reagendo ad uno scherzo della bimba che voleva montare a cavalluccio, le si scagliava contro e l'addentava.

Nuovo orario invernale per le Valli di Lanzo

A decorrere dal 3 ottobre p. v. va in vigore sulla ferrovia Torino-Ciriè-Valli di Lanzo il nuovo orario invernale con i seguenti estremi di arrivo e partenza:

Partenze: Ore 6,41 feriale per Venaria; 6,50 per Ceres; 7,43 feriale per Germagnano; 8,10 festivo per Ceres; 8,45 per Venaria; 11,10 per Ceres; 12,30 per Ciriè; 13,40 al sabato per Ciriè; 14,30 per Ceres; 15,45 per Venaria feriale per Germagnano; 16,55 feriale escluso sabato per Ciriè; 17,30 per Germagnano festivo per Ceres; 18 feriale per Venaria; 18,35 diretto feriale per Ceres; 18,40 per Ceres; 19,40 per Germagnano festivo per Ceres; 21 festivo per Venaria; 22,30 per Venaria; 23,35 per Germagnano; 0,50 festivo per Venaria.

Arrivi: ore 5,28 da Germagnano; 6,40 feriale da Germagnano; 7,16 da Ceres; 7,39 feriale da Venaria; 8,02 feriale da Ceres; 8,26 feriale da Venaria; 8,36 festivo da Venaria; 9,12 da Venaria; 10,16 da Ceres; 13 da Germagnano festivo da Ceres; 13,36 da Ciriè; 14,25 da Ceres, 15,06 al sabato da Ciriè; 16,50 da Venaria; 18 da Venaria feriale da Germagnano; 18,24 feriale da Venaria, feriale escluso sabato da Ciriè; 20,20 da Ceres; 20,50 festivo da Venaria; 21 feriale da Germagnano; 21,27 festivo da Venaria; 22,31 festivo da Ceres; 23,11 da Venaria; 0,50 festivo da Venaria.

Le elezioni sindacali negli stabilimenti torinesi

Sono stati ieri resi noti i risultati delle elezioni sindacali in altri stabilimenti torinesi. Ecco quelli della Ferriera Fiat e della acciaieria (tra parentesi, le cifre del '48):

Ferriera: operai: comunisti 3443 (3240); L. S. 395 (264); P.S.I. 533 (278); anarchici 177 (125); Pli 60 (160); cristiani unitari 51; autonomisti-romitiani 28; facoltativi 7 (19).

Impiegati: comunisti 207 (209); L. S. e indipendenti 176 (L. S. solo, 103); P.L.L. 56; indip. 49; facoltativi 5.

Posti nella commissione interna: comunisti 10 (1 impiegato); L. S. 2 (1 impieg.); P.S.I. 1.

Acciaieria: operai: comunisti 1200 (1203); L. S. e indip. 309 (208); P.S.I. 207 (353); indip. 50.

Impiegati: L. S. e altri 196 (70); comunisti 70 (88); P.S.I. 34 (46); indip. 34.

Posti in commissione interna: comunisti 6 (1 impiegato); L. S. 2; P.S.I. 1.

Superga: per la contestazione di numerose schede, dalle quali dipende l'assegnazione di seggio, il risultato definitivo manca ancora.

Val di Susa di S. Antonino: comunisti 382 voti e 4 seggi; L. S. 176 e 1 seggio; Indipendenti (C.G.I.L.) 74 e 1 seggio.

Continua intanto lo sciopero di un'ora per turno, dei lavoratori tessili. Secondo la Camera del Lavoro, praticamente tutti gli interessati partecipano all'agitazione; secondo il L. S., una metà circa.

Stasera avranno luogo due comizi di organizzatori della C. G. I. L.: il sen. Castagno e Sergio Garavini in piazza Carducci, e Strobino e Sulotto in piazza Sebotino, parleranno sull'attuale situazione economica del Paese.

di il complesso industriale Fiat e le altre principali fabbriche di Torino. Egli aveva espresso per la «Mostra dell'Occidente» pareri favorevolissimi in particolare per la idea promotrice che è quella di riunire le nazioni europee nel loro sforzo di ricostruzione.

Come aumentare il volume di affari con gli Stati Uniti

Il dr. Eric W. Stoetzner, direttore dei servizi di propaganda esterna del «New York Times», ha tenuto ieri, in una riunione di industriali ed esportatori alla Camera di Commercio l'annunciata conferenza sul tema «Come può l'Italia aumentare il suo volume di affari con gli Stati Uniti». L'oratore ha esposto cifre e dati interessanti sui mercati americani, indicando quali sono i sistemi più adatti per penetrarli. Fra l'altro ha espresso il parere che ottimi risultati saranno raggiunti dai paesi europei se i loro produttori si riuniranno in associazioni che aumentino la potenza di penetrazione e se queste saranno affiancate dai loro Governi. Affermato che le nostre esportazioni costituiranno indubbiamente il fattore più importante della bilancia commerciale europea, il dr. Stoetzner ha chiuso la sua conferenza — molto applaudita — accennando alle possibilità turistiche dell'Italia che aiuta il paese ad avere una massa sempre maggiore di dollari.

Il dr. Stoetzner ha visitato quin-

BORSE

Tono di maggiore moderazione durante gran parte della seduta. Il volume degli scambi è alquanto scarso, mentre l'attenzione degli operatori si è spostata su qualche voce secondaria, che ha beneficiato di particolare movimento a scapito dei maggiori valori. In apertura l'orientamento generale ad una accentuata fermezza ha fatto perno su compere di Italgas e di Fiat. Il movimento iniziale si è arrestato per l'intervento di notevoli offerte provenienti da altre piazze, cosicchè l'andamento si è fatto più incerto in pieno quadro di ripresa. Una moderata flessione ha improntato l'andamento del mercato nella fase centrale: al listino un lieve ribasso ha mantenuto i prezzi sulla base delle precedenti chiusure. Si sono profilati vantaggi isolati, a lungo per Terni, Sade e Meridelettrica. Titoli di Stato facilmente equilibrati, con ulteriori isolati margini di miglioramento. Dopoborsa ben tenuto.

	27	28		27	28
Ren.[illegible]	73 —	73 —	[illegible]	32 —	31 —
Ren.3½	78 50	78 25	Navig.	740 —	760 —
» t. e.	78 50	78 25	» 7%	99 50	99 50
Red.3½	75 60	75 75	[illegible]	270 —	269 —
» t. e.	75 60	75 60	[illegible]	199 —	200 —
Ren.5%	100 —	99 95	Monte.	1610	1610
» t. e.	99 60	99 95	Piemt.	560 —	566 —
Red.5%	95 50	96 15	Ilva	271 —	271 —
» t. e.	96 —	96 15	Anonim.	65 —	66 —
[illegible]3½	75 10	75 25	Vizzola	4125	4150
» t. e.	75 25	75 25	Fibre 1	2630	2600
» 3%	96 60	96 45	Cir	4125	4125
» t. e.	96 10	96 50	Isotta	570 —	570 —
B.T.50-I	99 90	99 90	Aula	1290	1315
» 50-II	99 90	99 90	Rum.	81 75	81 75
» 51-I	100 60	100 75	M.pont	2140	2210
» 51 4	97 50	97 75	Martin.	210 —	210 —
Ric. 50	99 [illegible]	99 80	Zucch.	720 —	740 —
Fer3%	64 50	65 —	Unica	201 —	210 —
Fl 4%	98 50	98 50	Cart.It.	1900	1900
Cred4½	102 —	100 50	Burgo	3350	3375
Trib.3½	100 —	100 —	Ferrit.	3300	3300
Tori	90 75	90 75	Elet7%	96 90	96 50
e5%33	84 —	84 75	Tern V	695 —	695 —
e5%37	83 50	83 50	M.A.I.	6900	6900
S.Paolo	91 —	91 —	Stella	79 —	79 —
» 4%	92 90	90 50	Valdor.	3600	3600
» 5,5%	79 75	79 75	Mar. E	787 —	785 —
Nat3½	83 —	79 50	Sade	1050	1055
» 7%	96 —	95 50	Sarde	31 —	31 —
Fiat 5	101 —	103 —	Ferrar	430 —	430 —
Olivetti	102 —	102 25	Sisn	250 —	250 —
Vit.7%	97 —	95 —	Westi.	485 —	487 —
Orel7%	96 —	95 90	Perom.	405 —	405 —
Pied.5	94 50	94 50	Olifard.	530 —	530 —
» 6%	94 50	95 —	Frigt	110 —	110 —
A.Gen.	4425	4400	Saffa	900 —	890 —
» Toro	8200	8200	Lig.gas	580 —	580 —
Medit.	1900	1900	Talco	4900	5000
Merid.	2365	2375	Bergam.	10.100	10.130
Tor. N.	111 —	110 —	Orlan.	2450	2450
Italgas	27 75	28 50	Fiume	820 —	840 —
Sip	940 —	945 —	Lanza	2940	2940
Terni	280 —	273 —	Amiata	1300	1310
P.O.E.	448 —	449 —	Anq.P.	1550	1570
Unes	271 —	268 —	Florio	270 —	270 —
Snia	3900	3890	Borsl S	3375	3375
Breda	1642	1660	Silos	5200	5200
Marelli	510 —	505 —	Rinas.	4800	4800
Fiat	397 —	397 —			

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 632; Svizzera 145.

Prezzi indicativi delle valute: sterline oro 9160-9250; marengo 7625-7675; sterline carta 1800-1900; dollaro carta 632-636; franco sv. 141-142,50; franco fr. 175-176; oro fino 1160-1190; argento 16-16,50.

La salma del Cardinale Richelmy traslata al Santuario della Consolata

Con l'intervento del Cardinale Arcivescovo S. Em. Fossati e di diciotto vescovi delle diocesi piemontesi, nonchè di numerose autorità civili e militari, è stata solennemente traslata ieri mattina la salma del Cardinale Agostino Richelmy, che fu per venticinque anni Arcivescovo di Torino. Deceduto nel 1923, il Cardinale era stato sepolto provvisoriamente nel Cimitero Generale. La traslazione ha avuto luogo iermattina da questa sepoltura temporanea al sacello della Consolata. Il feretro, esumato alle ore 8, dopo la Messa celebrata alla cappella del Cimitero veniva solennemente trasportato alla chiesa di S. Agostino. Il feretro, portato a spalla dai pronipoti, era seguito da un imponente corteo di fedeli. Quindi la salma, per via S. Agostino e via Corte d'Appello, giungeva alla basilica della Consolata, dove erano ad attenderla il Cardinale Fossati, i Vescovi e le autorità. La Messa veniva solennemente celebrata dal Vescovo di Biella mons. Rossi; quindi il Vescovo d'Ivrea mons. Rostagno rievocava, in una elevata orazione, la figura del Cardinale Richelmy, primo prelato che lo Stato italiano decorò, dopo il '70, per le sue opere di bene col Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano e con la medaglia d'oro della benemerenza per meriti acquisiti durante la guerra 1915-18. Il feretro veniva quindi deposto nell'artistico sacello, sul quale spicca la scritta: «Qui sicut aquila vidit, vixit ut palumba» (Colui che vide come aquila, visse come colomba).

Offerte di lavoro per l'Inghilterra

Sono richieste per l'Inghilterra apprendiste tessili nubili dai diciotto ai trenta anni. Presentarsi all'Ufficio Regionale del Lavoro, Servizio Emigrazione, via Gioberti 5, Torino, con documenti comprovanti la qualifica.

LE CARTE D'IDENTITA' si rilasciano e si rinnovano nei nuovi uffici di piazza Palazzo di Città 7, piano 1.

Abbandona moglie e figli per una donna matura

Da tempo la vita coniugale era divenuta assai difficile per la giovane signora Como, abitante in piazza Augusto 3. Ella sentiva che da un giorno all'altro sarebbe scoppiato il dramma che già si sentiva nell'aria. Il marito, Luciano Como, di 36 anni, era divenuto stranamente freddo e indifferente, trascurava la famiglia (i coniugi Como hanno anche dei bambini), rimaneva lunghe ore fuori di casa e rifiutava qualsiasi spiegazione sul suo comportamento. Era il miglior modo per destare sospetti.

La signora Como pedinò allora il marito, e non le fu difficile scoprire che egli aveva una relazione con una donna assai più anziana di lui e tutt'altro che avvenente. Disse queste cose al marito, e lo supplicò di essere ragionevole, se non per lei, per i bambini. Per tutta risposta il marito se ne uscì di casa sbattendo l'uscio e non si fece più vedere.

La signora Como è corsa al Commissariato Moncenisio, ha presentato denuncia per abbandono di tetto coniugale ed ha fornito nome e indirizzo della rivale. Precisione inutile, però: la donna aveva anche lei abbandonato la propria casa, ed agli agenti non è stato possibile far nulla. Per ora almeno.

I risultati dell'analisi sulla carne di cavallo infetta

Pur non essendo stati ancora perfezionati i lavori di analisi sulla carne di cavallo sequestrata, si possono già annunciare i risultati di massima cui sono pervenuti i sanitari dell'ufficio di igiene municipale. I cui risultati — che possono senz'altro considerarsi definitivi nonostante che tuttora non sia stato emanato un comunicato ufficiale — confermano le supposizioni fatte in un primo momento: la carne conteneva germi patogeni del tipo «salmonella».

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra — Ore 12,25: Ritmi e canzoni - 13,30: Orchestra Cetra - 17,30: La vita musicale d'America - 18: Ballabili e canzoni - 19: Melodie napoletane - 20,33: Orchestra Nilius - 21,15: «Dieci lori», radiodramma di A. Perrini.

Rete Rossa — Ore 12,30: Orchestra melodica - 17: Musica operistica - 17,30: Musica leggera - 18: Mosaico «800» - 18,30: Canzoni americane - 19,30: «Camera mobiliata», 1 atto di T. Poggio - 19,40: Orchestra di ritmi moderni - 21,8: Pagine scelte da «Il Maestro di Cappella», opera comica - 22,35: Orchestra Semprini - 23,30: Musica da ballo.

SPETTACOLI

AL TORINO: *Piccolo porto*, di G. La Cava.

Piccolo porto (in origine «Primrose Path»), prodotto e diretto da Gregory La Cava che ha pure collaborato alla stesura del soggetto, non è recentissimo; oggi Ginger Rogers forse esiterebbe a presentarsi davanti alla macchina da presa con le calzette e le treccioline della sedicenne. Ma è un film che regge gli anni, ben raccontato, ricco di scorci vigorosamente realistici. *Primrose Path* è il nome di un quartiere malfamato, dove vive, tra il padre ubriacone e la madre che si prostituisce, la giovane Ellie, una brava ragazza che pur volendo bene ai suoi sente un'amara vergogna per il fango che la circonda. Un giorno incontra un giovanotto che la bacia, se ne innamora, si attacca a lui come a un salvatore, riesce a farsi sposare. Ma non gli dice nulla della sua famiglia, anzi gli fa credere d'essere stata scacciata di casa da genitori severissimi. Accade poi che il marito, scoperta la verità, si sdegni e ripudi la giovane sposa, la quale fa ritorno alla sua miserabile famiglia, dove, morta nel frattempo la madre, regna la fame; e già la nonna coi suoi pravi consigli spingerebbe la nipote a ripigliare le tradizioni materne, se il marito, ascoltando la voce del cuore, non riaprisse le braccia alla sua diletta e incolpevole Ellie.

La vicenda è ben sceneggiata, e la pittura della disastrosa famiglia condotta con inconsueta crudezza e precisione di toni. La nonna megera e mezzana, la madre corrotta e patetica, il padre oscillante tra una famiglia e l'altra di già si balocca coi filosofi greci, e una becerecca, vituperosa e famelica bambina, non sono i soliti personaggi di repertorio, le solite figure di crine. E tutto il film, nella sua amarezza, risponde bene all'epigrafe che si è posta in fronte: «Non si vive come si vuole ma come si può». Eccellente l'interpretazione della Rogers, intrisa di dolcezza e di melanconia, e ottimo al suo fianco Joel Mac Crea. Henry Travers è l'amabile caratterista di turno.

La stagione degli «Amici della Musica»

Con un concerto del violinista russo-americano Nathan Milstein avrà inizio il 15 ottobre p. v. al Conservatorio la stagione concertistica Amici della Musica. Il programma generale delle manifestazioni, testè pubblicato a cura del presidente della benemerita istituzione conte Camerana, comprende oltre trenta manifestazioni che non mancheranno di conferire notevole impulso alla vita musicale cittadina.

Ricordiamo fra le manifestazioni di maggior rilievo: sette concerti dedicati ai più celebri violinisti viventi e così oltre a Milstein sarà possibile ascoltare — rassegna rara e preziosa — Enesco, Szigeti, Micha Elmann, la Neveu, Stern e Zathureczky; la commemorazione del bicentenario della morte di G. S. Bach con due concerti dell'Orchestra da camera stabile del Konzerthaus di Vienna diretta da Litschauer con la partecipazione di eminenti solisti; l'esecuzione integrale in tre concerti delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven interpretate dal Duo Krebbers-Flipse, una delle maggiori rivelazioni di questo dopoguerra.

Numerosi i pianisti; accanto ai nomi famosi di Rubinstein, Cortot, Casadesus, Borowski e Backhaus, quelli di Wayenberg, Lisa Chawchawadze, Spagnolo e Cicconi, vincitori questi due ultimi dei maggiori concorsi pianistici internazionali. Tra i solisti ricordiamo ancora la contralto negro-americana Ellabelle Davis, la soprano brasiliana Olga Coelho, il violinista Feldmann ed il chitarrista Segovia; tra i complessi, l'ottetto di Vienna, il quartetto di Amsterdam, il quartetto Paganini i cui solisti suonano quattro Stradivarius di proprietà di Nicolò Paganini, e il Duo Violino e pianoforte Rucci-Cologni.

Queste le principali manifestazioni della stagione, il cui programma generale e gli abbonamenti potranno essere richiesti alle librerie musicali SEM, D'Amato e Damaso, al Cine-Club, all'Ente Turismo ed alle biglietterie teatrali della Stampa e della Gazzetta del Popolo.

Teatro Carignano — Venerdì 30 settembre, alle ore 21, prima recita di «Corruzione al palazzo di giustizia», 3 atti di Ugo Betti (novità) nell'interpretazione di Lamberto Picasso, Salvo Randone, Piero Carnabuci, Stella Aliquò, Aldo Pierantoni ed altri. Questo lavoro verrà rappresentato solo venerdì 30 settembre, sabato 1 ottobre e domenica 2 diurna e serale. Il lavoro stesso ha ottenuto successo nei teatri di Roma e di Milano.

Continua la vendita e prenotazione posti presso il salone de «La Stampa» in via Roma, telef. 40-943.

TEATRO NUOVO. — Questa sera alle 21 popolarissima di «Sette canzoni», di Malipiero, e «Il campanello», di Donizzetti, dirette e concertate dal maestro G. Gavazzeni. E' assicurato lo speciale servizio tramviario alla fine dello spettacolo.

Riduzioni E.N.A.L. nei cinematografi: Cibrario, Milano, Imperiale, Frejus.

TEATRI E RITROVI

Nuovo: ore 21 popolarissima di «Sette canzoni» e «Campanello».

Club La Florida: p. Solferino tel. 42-622: 21-1 Orch. Florida diretta da P. Pavesio, canta Aldo Donà. **Smeraldo Club** Goito 3 t. 682-470 21-1 due Orch. Ortuso, Balocco, c. Martorana Lotti, Cortesi, Rossi. **Castellino** ore 21 inaug. Orch. G. Orsatti, c. N. Colombo, Marengo. **Al Cavallino Bianco** Cavoretto. Rist. Dancing. Orch. Valdambrini. **Tavernetta Bar Beatrice** v. Amendola 10 Present. Danze e Attraz. **Pagoda Danze:** 21 Orch. Marinez: canta Luciano Benevene. **Principe:** t. 76-761: Marcello Zeme suoi solisti, c. Beltrami-Araldo. **Alhambra** Danze, Nizza 60 ore 21 Estivo e coperto. Orch. Mulazzi. **Mille Luci Fortino** 21 danze Orch. Cannabian Boys, c. A. Costanzo. **Plateau Danzant Lutrario.** Inaugurazione nuova ambientazione.

La Serenella: 21 Orch. Baudino, c. Armando Broglia. Serata premi. **Augustea:** ore 17-21 Orch. Canessa **Lido Day** Moncalieri 62, c. Piazza **Chalet Valent.** 21 Or. Damiano. **Montecappuccini:** 21-24. **Sala Gaudio:** ore 16 e 21 danze Orch. M° Bertone. Scuola di ballo **Bibiatta** 21 Or. Martra c. Cailevaro **Eden Giardino Danze** p. Statuto tel. 44-786, ore 21 Orchestra Zeme

CASTELLINO DANZE
Corso Vitt. Eman. 45 - Tel. 46-677
Grande Serata di Riapertura
Stasera, ore 21
GINO ORSATTI
e la sua grande orchestra nell'esecuzione dei più recenti successi della stagione, il più vario e nuovo repertorio, con le più belle canzoni cantate da *Nella Colombo* e *Jack Morengo*.

La Pezzini di Padova presenta il VOV-BII offrendolo in omaggio agli intervenuti. Sorpresa - Premi.

PAGODA DANZE VALENTINO
Stasera giovedì dei banchetti col concorso della nota Casa Francese *Jean d'Albret de Paris*.

GARDEN DANZE VALSALICE
Continuano con successo le signorili serate del giovedì. Sorteggio ricchi doni *Rumianca* e *Felix*.

EDEN GIARDINO DANZE
Questa sera Grande Serata con sorteggio calzature dell'artigiano *Mimmo*.

CIN CIN DANZE
Piazzale Porta Susa - Tel. 41-429
Domani 30 settembre Grande Serata Inaugurale. Orchestra M° Caranta col cantante *Elio Lotti*.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il vendicatore di Jess il bandito» technicolor con Gene Tierney e Henry Fonda. **Astor:** «La fossa dei serpenti» con Olivia De Havilland. Vietato minori anni 16. **Corso:** «Fiamma che non si spegne» G. Cervi, M. Denis, L. Cortese. **Doria:** «La porta d'oro» C. Boyer, O. De Havilland, P. Goddard. **Lux:** Ap. 14 «Il cielo può attendere» techn. G. Tierney, Don Ameche. **Metro-Cristallo:** «Odissea tragica» Montgomery Clift. Mattinata 10,30 a L. 150. **Reposi:** «Il vendicatore di Jess il bandito» in technicolor con Gene Tierney e Henry Fonda. **Torino:** «Piccolo porto». Ginger Rogers, Joe Mc Crea. Apert. 14. **Vittoria:** «Tramonto d'amore»: Myrna Loy, Peggy Cummins.

Alexandra: «La lunga attesa» Clark Gable, Lana Turner. **Algir:** «Passaggio Nord Ovest». **Ariston:** «La sposa ribelle» Van Johnson, June Allyson. **Augustus:** «Sfida a Baltimora». Robert Taylor, Wallace Beery. **Faro:** «La sposa ribelle» con Van Johnson e June Allyson. **Hollywood:** «Bufera mortale» con James Stewart, Sullavan, Young. **Ideal:** «Il nemico di Napoleone» con Robert Donat e Varietà internazionale ore 16,15 e 21,15. **Lamarmora** v. Cernaia 14 t. 40606 «Per te ho ucciso» J. Fontaine. **Massimo:** «La vedova allegra» di Ernst Lubitsch, con J. Mac Donald. **Nazionale:** «Bufera mortale» James Stewart, M. Sullavan, Young. **Principe:** «Sui mari Cina» Ul. 22. **Statuto:** Bufera mortale (Stewart)

Asti: Scheherazade tec. Ite Carlo. **Mignon:** «Ribelle del Sud» techn. **Olimpia:** «Fiera delle illusioni». **P. Nuova:** «L'urlo della città». **Regina:** Affari di suo marito. Ver. **Romano:** «Arrivederci papà» e Rivista Ferrero 16.30 e 21.15. **S. Felice:** «Assenza ingiustificata» Alida Valli, A. Nazzari, Ap. 19.

Superga: «Colpo di fulmine». **Imperiale:** «Duello senza fine» V. **Italiano:** «Joe il pilota». Tracy. **Vinzaglio:** Pascoli dell'odio. Flynn

Eliseo: Contrabbandieri del mare. **Frejus:** «L'ostaggio». E. Flynn. **S. Paolo:** Avventura nel Wyoming.

Belgio: Quercia dei giganti, tech. **Corallo** t. 80-521 Signora camelie. **Eridano** Prigionieri oceano. Depdiz **Grupa:** «Taverna della Giamaica». Charles Laughton, Mauren O'Hara. **Radium:** «Totò fossa dei leoni» e Comp. di Riviste ore 21.30. **V. Veneto:** «I trafficanti» Gable.

Astra: «Muraglie delle tenebre». **Bernini:** «Sipario di ferro», Tierney, Andrews. La visione Torino. **Excelsior:** Il prezzo dell'inganno. **Odeon:** «Martin Eden» G. Trevor. **Star:** «La signora dei tropici». Hedy Lamarr e Robert Taylor.

Adua: «Spregiudicati» Varietà. **Aurora:** Obbiettivo Burma (Flynn) **Brescia:** Muraglie delle tenebre. **Fortino:** «Frusta nera di Zorro». **Nord:** Strangolatore di Brighton. **Palermo:** «Moglie ricca» L. Young. **Sociale:** «Guglielmo Tell» Cervi.

Colosseo: «Notti d'Oriente» Tech. **Italia:** Ribelle del Sud. Technic. **Moderno:** «Il mio avventuriero». T. Power, B. Grable e Topolino. **Piemonte:** «Capitan Furia» Aherne. **Spezia:** «Tiranno di Padova».

Apollo: Pascoli dell'odio (Flynn). **Diana:** «L'alibi di Satana». **Dora:** «Grande pioggia» T. Power. **Edera:** «Vento selvaggio» Techn. **Lucento:** «Vento selvaggio» Techn. **Roma:** «I rinnegati». Technicolor.

CINEMA TEATRO FREJUS
Stasera si riapre il simpatico locale di via *Frejus*, completamente abbellito e rimodernato, con la presentazione del film Warner Bros *L'ostaggio* con Errol Flynn.

ECHI DI CRONACA

SCUOLA STATALE ARTI GRAFICHE «Vigliardi-Paravia». 1) «Avviamento industriale per Tipografi» diurna triennale, per licenziati dalle Elementari. 2) «Tecnica industriale per Tipografi», quadriennale preserale, per licenziati avviamento e media. 3) «Corsi serali per maestranze poligrafiche», per dipendenti aziende grafiche. Informazioni e iscrizioni: *Via del Carmine*, 14. Telefono 40-361.

L'ISTITUTO POGLIANI comunica che sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico ai corsi accelerati diurni e serali per: Scuola Media, Istituto Magistrale, Istituto Tecnico (Ragionieri-Geometri), Liceo. La lunga esperienza di un valente corpo insegnante e l'assidua vigilanza didattica e disciplinare della Direzione costituiscono la migliore garanzia di buoni risultati per gli alunni e le loro Famiglie. Particolare cura verrà adibita alla preparazione di coloro che intendono avvalersi della possibilità di riprendere gli studi interrotti abbreviandone l'ulteriore durata nei limiti consentiti dalla legge o di mutarne l'indirizzo (passaggio dall'ordine tecnico al classico o viceversa). Come di consueto gli studenti lavoratori dei corsi serali, oltre ad una preparazione accurata, godranno di facilitazioni notevoli nel pagamento delle quote, nonchè di borse di studio per i più meritevoli in profitto. Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 21 presso la Sede dell'Istituto, *c. Francia* 3. Telefono 45-920.

ISTITUTO BERTOLA Fondato nel 1867, *Via Po* n. 8, *Torino*, Telef. 43-549. Iscrizioni ai Corsi Diurni e Serali di: Scuola Media Ginnasio - Liceo Classico Scientifico - Istituto Magistrale - Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri. *L'Istituto Bertola*, con una provata esperienza di oltre 80 anni ed una seria organizzazione offre le seguenti possibilità: ricupero anni di studio; mutamento ordine degli studi e cioè passaggio dai classici ai tecnici e viceversa. *Convitto-Semiconvitto*. Facilitazioni. Riduzione ferroviaria e tranviaria.

ISTITUTO RIGALDONE, maschile con Convitto. Corsi accelerati diurni, Scuola Media Inferiore, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri. Pensionato per Scuola Media Governative. Ammin. *Via Madama Cristina* 58, *Torino*. T. 61-214. Chiedere programma.

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI v. *S. Franc. da Paola* 16, *tel.* 51-068. Informazioni e iscrizioni ai corsi diurni e serali. Scuole Medie, Ragionieri, Geometri, Avviamento industriale, Scuola Tecnica Industriale (parificata sezione diurna, serale).

SCUOLA PIEMONTE, v. Milano 20. Inizio Corsi: 3 ottobre festivi, 17 Pre-serali e serali.

ISTITUTO VIRGILIO PARIFICATO, *Via Giannone* 8 (piazza Solferino) *tel.* 46-271. Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico. Sono aperte le iscrizioni.

LAVORO E SCUOLA, *Via Consolata* 1 *bis*. T. 44-976. Istit. serale per gli studi medi, superiori dei lavoratori, dei figli dei lavoratori.

GALLERIA CASTORE, *Via Stampatori* 4 ang. *Via Garibaldi* questa sera ore 21 seconda vendita all'asta di tappeti persiani orientali.

OPERAI IMPIEGATI LAVORATORI è stato istituito per voi un grande negozio che vi dà la possibilità di acquistare Mobili pregiati e comuni, lettini e carrozzine per bambini, cucine economiche con fornelli a gaz ed elettrici di alto rendimento, macchine da cucire di qualità insuperabile. Tutti questi articoli sono venduti con pagamento fino a 20 rate da poter soddisfare tutte le categorie sociali, presso i Magazzini *O.R.A.P.* in *Via Garibaldi* 9 (nel cortile) il vero magazzino degli operai ed impiegati.

RICORDATE *Mobilificio Piemontese*, *Via S. Tommaso* 8 (cortile). Tinelli 33.000, sale rinascimento 65.000, camere letto Rinascimento 87.000 e 130.000, barocco 84.000. Specialità barocco piemontese e veneziano. Assortimento completo in rustico. Facilitazioni.

A PARIGI per il salone dell'auto ed il Gran Premio d'Arco del Trionfo in autopullman da Torino 7-13 ottobre; in treno da Milano 8-14 ottobre. Pochi posti disponibili. *I Grandi Viaggi Torino*, via *Roma* 200, *tel.* 46-842. — *Milano*, via *Dogana* 1, *tel.* 86-044.

SPOSI E MASSAIE 40.000 mobili camera massiccia ultima creazione. L. 21.000 cucina, 21.000 tinelli; sale 30.000, assortimento sbalorditivo camere chippendal 4-6 porte. Mobili autentici di Cantù. *Casa del Mobile*, via *Bogino* ang. via *Cesare Battisti*.

«DELSARTO» IMPERMEABILI DI FIDUCIA per signora e per uomo. Nuovi modelli esclusivi di tutte le migliori marche (tessuti in garanzia di tinta e impermeabilità). *Via Roma* 222 ang. *Piazzetta Chiesa*.

ARCIOCCASIONE MOBILI in liquidazione, matrimoniali, Rinascimento, Barocco Piemontese, Rustiche Franze Quattrocentesche, Novecento. Vendite rateali senza aumento. *Via Barbaroux* 2a (interno)

A L. 1000 MATERASSI DI LANETTA PIUMA D'ORO la marca di garanzia mai da cardare. Forniture di qualsiasi importanza. *Casa del Mobile*, via *Bogino* ang. *Cesare Battisti*.

LORIS celebre chiaroveggente medianica consigli infallibili. Consultazioni *via Mad. Cristina* 118. 1,0 p. escluso giovedì domenica.

MACCHINE DA SCRIVERE garantite. Tutti i prezzi, anche a rate. *Aidyo*, via *Bolero* 4, *tel.* 46-545.

CONFRONTATE I TAPPETI PERSIANI prima di acquistarli per avere la certezza di possedere una creazione autentica. La lavorazione odierna dei tappeti è affrettata, i materiali scadenti, i colori pessimi, ed il tutto condito con accorgimenti industriali che ne deturpano il carattere. Non è più arte, ma industria. Ormai i veri tappeti persiani sono rari in tutto il mondo. Per convincersi di tutto ciò basta visitare la vecchia Ditta Ciltone via Giolitti 1 bis, tel. 47-550, che non promette chimère, non fa affermazioni di vendere a metà prezzo, ma presenta una ridotta raccolta di meravigliosi tappeti Persiani autentici, introvabili in commercio e degni di figurare in qualsiasi collezione. La trentennale esperienza della Ditta, che ha una unica sede, è la migliore garanzia di serietà e di convenienza. *Ciltone di Roberto e Alberto*, via Giolitti 1 *bis*, telef. 47-550.

POCHE PAROLE BASTANO e contano i fatti! Dove trovare le autentiche chippendal? Solo al *Mobilificio dei Mille* in *Via dei Mille* 10. Rateazioni.

MYRIAM Medium Veggente Chiromante Grafologa autorizzata. Astrologia, Radiestesia, infallibilità, attestati. Orario 10-13, 15-18. *Via Giolitti* 4, *Torino*.

MOBILIFICIO TRIVERO le migliori camere barocco chippendal rinascimento rustico. Prezzi convenienti *Via Bogino* 23.

I MOBILI DELLA GEMMA sono preziosi, perchè costano poco cioè meno che altrove. Chi li ha acquistati ne è persuaso. *P. Castello* 71 (cortile). Rateazioni.

PIZZI, tulli per vestiti, camicette e chiese, tende e Coprimobili. Telerie Cosconi per ricamo «*Alla Fonte dei Pizzi*» via *Oriana* 2.

LA PARIGINA celebre indovina consigli infallibili. Scienza Egiziana. *Piazza Santa Giulia* 11 p. 2° Venerdì sabato domenica 10-12 15-17.

MOBILIFICIO ROMA, *Via Berthollet* 18. Mobili per tutti, divani, salotti. Vendite rateali.

BOLLETTINO METEOROLOGICO. — *Temperatura massima*: + 20,4; *minima*: + 11,0; *media*: + 21,5. *Umidità*: 57 %. *Pressione*: 743,4. *Vento* 3 *quadrante*, 4 *km.*; *cielo sereno*. — PREVISIONI: *Cielo poco nuvoloso per formazioni di cumuli; visibilità buona; venti deboli orientali. Temperatura stazionaria.*

STATO CIVILE

Ludemann Rosa m. Sala, a. 60, via S. Aires 73; Amisano Leopoldo fu Domenico, a. 66, v. Montebello 20; Pillosier Antonio fu Filippo, a. 73, c. Francia 136; Serra Giuseppina v. Russell, a. 40, v. Cellini 5; Reina Giovanni fu Marco, a. 73, v. Tigone 11.

Morti 5 Nati 25 - Matrimoni 15.

Fra Lazio e Umbria

Poco fuori di Roma incontrammo un falco. Volava non molto alto, ad ali tese. Più che volare scivolava nell'aria come un aliante, abbandonandosi ai capricci del vento. Lo vedevamo sopra le nostre teste, nitido contro il cielo azzurro, elegante e potente insieme. Ad un tratto quasi si fermò. Aveva certo visto qualcosa che sfuggiva ai nostri occhi. Oltre la strada, bianca e diritta, si stendevano prati verdi rinfrescati dalla pioggia recente. Non si vedeva a portata d'occhio traccia d'uomo nè l'ombra di una casa. Soltanto al di là di un campo lavorato, un folto di alberi e un canneto arso dal sole. Il falco mosse lentamente le immense ali e si diresse verso quel luogo. Veniva giù roteando. D'improvviso fece un tuffo, si abbassò di due o trecento metri, scomparve fra gli alberi e le canne dove forse l'attendeva una vittima innocente.

Cotesto fu il nostro primo incontro mattutino sulla strada che dal Lazio ci doveva condurre in Umbria. La campagna man mano si addolciva e il paesaggio diventava più vario e mosso. A tratti pianeggianti si alternavano tratti ondulosi, colline e collinette tutte fiorite. Era un sabato e negli abitati ci si preparava alla festa. Avvicinandosi a Terni, i muri erano cosparsi di striscioni verdi rossi gialli, inneggianti al comunismo e a Togliatti. Sui fianchi delle case, lungo i parapetti dei ponti, si leggevano enormi scritte fatte con la vernice bianca. Ma in onore, queste, di Coppi e Bartali. L'occhio le scorgeva di lontano, spiccare fra il verde dei campi e il grigio delle sassaie. Mi divertii per un pezzo a contarle. Bartali, almeno in cotesta gara, vinceva Coppi. Di poco, ma lo vinceva.

L'Umbria ci veniva incontro con gentili cenni di saluto. Per le strade del Lazio non s'erano incontrati che asinelli al basto carichi di legna secche, traballanti sotto il peso di enormi sacchi pieni di patate. Alcuni portavano, sulla groppa, donne imbacuccate di nero. Uomini barbuti camminavano al loro fianco, aiutando la faticosa marcia con lunghe mazze ricavate da rami d'albero sulla cui cima avevano lasciato un ciuffo di foglie ancora verdi. Si pensava a tante «fughe in Egitto». E venivano in mente i Protevangeli, là dove la sacra famiglia è vista e descritta con ingenui candidi tocchi di bonaria ma accesa devozione, in una cornice agreste e patriarcale.

Verso l'Umbria gli asini andarono diradando. E dalle viottole campestri venivano su lentamente i grandi bovi bianchi, aggiogati alle tregge rosse, famosi per le loro carni e per la maestosa andatura nella quale un viaggiatore francese del Settecento ritrovò traccia dell'antica maestà, allor che, vittime consacrate, portavano ai tempii degli dèi i trionfatori di Roma. I casolari infittivano. E dal fondo delle aie si udiva venire, sul filo del vento, il grugnito dei maiali, tardi nipoti dei possenti cinghiali umbri, cari ad Orazio. Neri di manto e piuttosto piccoli, cotesti maiali dànno prosciutti di robusto sapore e colore. Preferibili, secondo me, ai prosciutti emiliani e friulani, che dànno nel dolce e nell'anemico.

Fra bovi bianchi e maiali neri, in un paesaggio ora mite ora aspro, si correva per strade diritte e bene asfaltate. A una svolta, raggruppato sulla collina, con le case di mota secca, fitte come le celle di un bugno, ecco Narni. Sospeso sullo strapiombo, in fondo al quale corre un treno che visto di quassù sembra un giocattolo, Narni è uno di quei paesi alla cui costruzione si direbbe abbia dato mano un pazzo di genio.

Si entra in città attraverso un'antica porta sbrecciata, ricoperta di tegoli rossi. La città è tutta qui, in questa via centrale intitolata al popolo, che finisce in una piazza minuscola e sbilenca intitolata a Garibaldi. Al crocicchio fra la via e la piazzetta un vigile, imponente nell'uniforme da fatica, che non fa nulla perchè non ha nulla da fare. Le poche automobili che sostano a Narni (il tempo per spedire una cartolina e vedere la fonda gola sulla quale la città si affaccia) si allineano all'ombra del palazzo comunale dove il permesso di sosta è limitato a quindici minuti. Ma i quindici minuti possono diventare mezz'ora ed oltre senza che il vigile ci faccia caso. In un canto della piazzetta, una bellissima fontana e, sull'orlo della vasca di marmo bluastro, coppie di piccioni nero-azzurri che aggiungono grazia e festosità alla squisita linea architettonica. Di fianco alla fontana un palazzotto roseo con finestrelle ogivali e un portico in miniatura. Dalla parte opposta, la torre campanaria su cui è una lapide che ricorda l'uccisione di Giacomo Matteotti. A pochi passi, si apre l'Orrido, un pauroso scoscendimento di massi bianchi screziati di verde e di nero che raffredda la stupenda luce da cui è bagnata la città, verso il piano. (Passando di qui si capisce perchè Corot amasse tanto questi posti). Aggirandomi in piazza, l'occhio mi cadde sulla cassetta per le lettere, incastrata nel muro del palazzo comunale, poco sotto la lapide in memoria di Matteotti. E' una vecchia cassetta di ferro, dipinta in verde bottiglia, tozza e massiccia, con lo stemma sabaudo e la scritta: «Regie Poste». Non potendo rimuoverla (quanto costerebbe oggi una cassetta simile!) l'hanno lasciata lì, tale e quale uscì dalla fonderia, ai tempi di Umberto o di Vittorio. In altre città, come ho visto, si è cercato di conciliare l'interesse e la politica dando di frego con uno sbaffo di vernice nera a quello stemma e a quell'aggettivo. Più saggia e meno ipocrita, Narni continua ad impostare le sue lettere, affrancate con i francobolli della Repubblica, nella buca della monarchia. E non per questo dorme sonni meno tranquilli.

Adolfo Franci

Le due Simpson: il marchese Milford Haven, ritenuto pretendente alla mano della principessa Margaret, sposerà invece una signora Simpson americana, che non è per nulla parente con la Duchessa di Windsor. (Telefoto)

PREDECESSORI DI GIULIANO

Come Giolitti intendeva l'imperio della legge

I casi di Varsalone e Musolino - Si arrestino i protettori - "Favorire la vanità dei grandi malfattori è cosa dannosissima"

(Nostro servizio particolare) Roma, settembre.

Fra i predecessori di Giuliano, due, Varsalone e Musolino, hanno con lui più strette analogie. Il Varsalone operava con successo, ben protetto per paura e per utile. Musolino aveva commosso specialmente il sentimento popolare regionale. Coloro stessi che avevano tessuto la rete delle protezioni, degli aiuti, delle complicità di ogni sorta per sottrarlo all'arresto, avevano finito col convincersi sul serio che egli fosse fornito di un potere sovrumano che lo rendeva invulnerabile. Le analogie tra i due casi e quello Giuliano risaltano da alcuni documenti.

Prefetto di Palermo era il De Seta, amico di Giolitti, presidente del Consiglio. Quando il Giolitti si accorse che l'azione del Prefetto era lenta e incerta, non ebbe ritegno, nonostante l'amicizia, a scrivergli in questi termini:

(4-10-1902) - Caro De Seta, mando in Sicilia come ti dissi a voce il cav. Ballante, ispettore generale della P.S., incaricato di organizzare il servizio per la cattura del brigante Varsalone, che scorrazza per le tre provincie di Caltanissetta, Girgenti e Palermo, ma ha speciale sede e speciali protezioni in quella di Palermo.

E' uno scandalo, una vergogna che deve a qualunque costo cessare. Ballante rappresenta me e qualunque cosa chieda o proponga deve essere fatta. Qualunque funzionario egli mi designi come poco volenteroso lo dispenserò subito dal servizio. E' bene che tutti lo sappiano. E ciò vale anche per l'Arma dei Carabinieri dall'infimo al più alto dei gradi.

Che vi sia un potere superiore allo Stato e protetto da persone colte ed agiate è una vergogna. Credo, e ne diedi ordini a Ballante, che occorrerà arrestare come manutengoli o facenti parte d'una vera associazione di malfattori molti latifondisti, anche di elevata condizione sociale. Insomma non bisogna fermarsi di fronte a qualsiasi misura per ristabilire l'impero della legge. Conto sul tuo energico concorso. Aff.mo Giolitti.

Il caso di Musolino, come abbiamo detto, rappresentava un morboso fenomeno di suggestione popolare. Giolitti aveva richiamato in servizio il Prefetto La Mola, funzionario energico, ma che incontrava nell'opera una tenace resistenza nell'ambiente regionale, decisamente orientato a favore di Musolino. In un rapporto dello stesso La Mola al Giolitti troviamo indicata la situazione che si era creata. Si era arrivati al punto di fare delle collette pubbliche per il mantenimento del brigante. «Gli ostacoli che si incontrano sono infiniti — scrive il La Mola (9-4-1901) — principalmente per quella leggenda che rendendolo popolare (come accennò V. E. rispondendo alla interpellanza De Nava) gli ha procurato e gli procura favoreggiatori in tutte le classi sociali, non escluse le alte, e il favore popolare si estende anche alle provincie limitrofe, cosicchè nella vicina Messina tempo fa per opera di un parente di Musolino fu fatta anche una colletta per il suo mantenimento e fruttò 400 lire».

E una sorpresa era poi riservata al prefetto La Mola. Lo zio e la sorella di Musolino, che frattanto inviava lettere al Re, proposero al prefetto di fare emigrare il loro congiunto, come si fosse trattato di una cosa da nulla. La stessa proposta fu esposta al prefetto dal cav. Candido, sindaco di Bagnara. Il Giolitti stupito di simili proposte risponde:

Favorire fuga di un assassino in America è cosa assolutamente inammissibile. Procuri con tutti i mezzi compiere missione che governo le ha affidato.

Un altro sindaco proponeva soluzioni non meno compromettenti per il governo ed il Giolitti rispondeva:

Esamini se essendo certo che sindaco Africo ospiti Musolino non sarebbe più efficace farlo arrestare come appartenente associazione a delinquere e deferirlo autorità giudiziaria. Evidentemente io non posso trattare con rappresentante brigante nè fare processo che non siano perfettamente legali.

Avvenuto l'arresto del Musolino si produsse un fenomeno di curiosità vivissima. Il Giolitti è irritato per le manifestazioni che si fanno per la cattura del brigante, e telegrafa al prefetto di Lucca:

Prego adoperarsi affinchè processo che deve farsi contro brigante Musolino abbia la minore teatralità possibile; e ciò sia per serietà della giustizia sia perchè il favorire la vanità dei grandi malfattori è cosa dannosissima. Prego dirmi sue previsioni circa durata processo che sarebbe a desiderarsi brevissimo.

E allo stesso prefetto il Giolitti telegrafa:

Il suo rapporto 12 marzo da cui risulta che il processo del brigante Musolino prenderà l'andamento di un carnevale è cosa da fare arrossire per l'amministrazione della giustizia. Procuri di far comprendere a tutti l'estrema sconvenienza che renda ridicolo il nostro Paese.

La traduzione del Musolino provoca altri episodi d'interessamento e di curiosità che costringono il Giolitti a richiamare severamente i Prefetti.

Devo dichiararLe — egli telegrafa — *che mi attendevo da lei maggiore previdenza per evitare scene disgustose all'arrivo del brigante Musolino a Catanzaro. Intendo che cessi ogni malsana pubblicità che nuoce al credito del Paese.*

Questo tono hanno le istruzioni del Giolitti fino a che con la condanna non si chiuse definitivamente il tristo episodio.

Gaetano Natale

Allarme a Cairo Montenotte

per un Giuliano... che non lo è

Cairo Montenotte, 28 sett.

A Cairo Montenotte improvvisamente è corsa una voce: il bandito Giuliano si trova ferito all'ospedale con una donna, in seguito ad incidente stradale. Probabilmente si trovava — continuava la voce — a Genova assieme al suo «compare» Geloso, catturato giorni fa, col quale intendeva certo espatriare, ma arrestato quest'ultimo, cercava di svignarsela altrove. E se gran parte della banda Giuliano si fosse portata in Liguria? Si doveva, quindi, stare all'erta.

Ma a troncare il fermento preoccupante che andava allargandosi, ecco giungere l'informazione che ha fatto tirare un grande sospiro di sollievo: il ferito è Giuseppe Giuliano, di 28 anni, da Genova, e la ferita la di lui moglie Maria Proglio, di 24 anni. Il loro male non è grave e l'incidente è avvenuto a causa della strada bagnata, mentre viaggiavano a bordo d'una «Lambretta».

L'ex-re Umberto a Parigi

Cannes, 28 settembre.

Questa mattina l'ex regina Giovanna di Bulgaria e i suoi due figli sono partiti per Marsiglia, dove si imbarcheranno per Alessandria. L'ex re Umberto ha lasciato Cannes in automobile diretto a Parigi.

Economia americana sprecare o morire

L'industria degli Stati Uniti ha bisogno di vendere vendere vendere, ossia ha bisogno che ci si precipiti dalla produzione alla distruzione del prodotto; se l'America si mettesse ad economizzare alla maniera dell'Europa, andrebbe all'aria in pochi mesi

(Dal nostro inviato speciale) DETROIT, settembre.

Il basilare imperativo categorico dell'economia americana può essere espresso con un verbo inglese difficilmente traducibile in italiano: to waste. To waste significa sprecare, buttar via, ma nello stesso tempo consumare. L'economia americana deve consumare, e consumare presto, per consumare presto deve sprecare. Waste. Giusto il contrario di quel che dobbiamo fare noi europei per i quali la basilare regola economica è risparmiare, economizzare. Se l'America si mettesse ad economizzare alla maniera dell'Europa, andrebbe all'aria nel giro di pochi mesi, morirebbe d'apoplessia. Giusto quel che succede a un uomo sanguigno il quale, poverino, ha bisogno di tanto in tanto di un buon salasso se non vuole ammalarsi seriamente, al contrario di un anemico il quale deve tenersi ben cari i suoi globuli rossi, poverino anch'esso. L'Europa è anemica, l'America è arcisanguigna.

Il bidone dei rifiuti

Più brutalmente si potrebbe dire che l'America ha bisogno di un ciclo economico il quale corra rapidamente dalla produzione alla distruzione del prodotto. L'industria americana ha bisogno di vendere, vendere, vendere. Perchè l'industria americana possa vendere, vendere, vendere, il consumatore deve comprare, comprare, comprare. Come si fa? Waste, sprecare. Da queste piuttosto drammatiche esigenze è nato l'alto tenore di vita americano; ed è nato il tono anonimo della qualità della produzione americana; ed è nata anche un poco la generosità americana.

Alziamoci di buon mattino e andiamocene a passeggio per una strada di Detroit e di New York o di San Diego o che, e osserviamo pazientemente quei capaci e bei bidoni zincati posti fuori degli usci sul marciapiede perchè il servizio della nettezza urbana venga a svuotarli del loro contenuto (trattasi in parole povere di "secchi della spazzatura"). Non so quale viaggiatore, prima di lasciare l'America, interrogato a proposito di quale cosa lo avesse più impressionato nel corso del suo soggiorno negli Stati Uniti, abbia risposto: "Il secchio della spazzatura". La quantità di ricchezza che giornalmente ogni famiglia americana spreca è veramente impressionante. In quel bidone (che già di per sè medesimo, agli occhi di un europeo, è uno spreco poichè nessun europeo si concederebbe il lusso di adoperare tanta materia prima per un secchio di rifiuti) troviamo bottiglie, barattoli, flaconi, carta, astucci metallici, tappi, cartone, scatole, spaghi, fermagli metallici e via di seguito quanti potrebbe consumarne in una settimana un negozio o una piccola industria europea. Ed ecco qui una camicia, nel secchio della immondezza: ha il colletto leggermente sdrucito, ma è quel che si dice in ottime condizioni. Ebbene? Alla immondezza. E questi calzini? Hanno un buchino appena percettibile: via, alla immondezza. E codeste scarpe? Il tacco appare consumato, sì, ma un qualsiasi calzolaio potrebbe rimetterle in sesto con poca spesa: via, sprecate, anch'esse, le scarpe. Eccetera.

Facciamo una gita in taxi in una qualunque città d'America e sostiamo di quando in quando per i nostri affari. Ad ogni sosta, per quanto prolungata, il nostro bravo taxi-driver, attendendoci, non spegnerà mica il motore. Si divertirà, al contrario, a farlo andare su di giri, il piede sull'acceleratore, per ascoltarne il più o meno profondo muggito. Tutta benzina che brucia: sprecare. Di più: quell'autista e tutti coloro che conducono un'automobile, non baderanno davvero a un colpo più o meno violento della loro macchina contro un'altra, non baderanno davvero, dico, che la macchina si sciupi: la macchina si deve sciupare, si deve deteriorare, in una parola si deve consumare più presto che sia possibile: sprecare.

Ecco le nostre camicie, ecco i nostri pigiama, i nostri fazzoletti di ritorno dalla lavanderia. Ogni camicia è avvolta in una bella custodia di carta velina oleata sulla quale è stampato in bei caratteri il nome, appunto, della lavanderia, l'indirizzo, un augurio per il cliente e qualche cosa d'altro; ogni camicia è "foderata" da una tavoletta di cartone che non consenta pieghe, ed è armata da un grazioso nastro di carta colorata, mentre il colletto è sostenuto da uno scheletrino di cartone anch'esso fissato con un fermaglio metallico. Così è trattato ogni fazzoletto, ogni calzino eccetera. E tutto è contenuto in una magnifica scatola legata con uno splendido cordoncino. Ebbene, sprecare: il cartone, la carta velina, la scatola, i fermagli, i caratteri e stampa, tutto.

Quella biancheria è lavata quel che si dice impeccabilmente; la macchina l'ha ridotta piatta e liscia, l'ha addirittura laminata. Dopo due o tre trattamenti di quel genere camicie, fazzoletti, calzini cederanno, qualche piccolo strappo, le asole sfilacciate o che so io. Bisognerà ricorrere al secchio della spazzatura: sprecare.

Soddisfatto il compito

All'albergo nella vostra stanza da bagno, troverete sempre tre o quattro saponette incartate bellamente, il nome dell'albergo stampatovi sopra assai graziosamente. Quelle saponette saranno gettate via non appena voi le abbiate usate una volta, saranno gettate via nuove, integre: sprecare, consumare. Il burro che vi portano a tavola, al restaurant, e che voi non mangiate, finirà nel secchio della spazzatura, intatto; così la marmellata, anche se voi non la avrete toccata. Quel burro, quella marmellata, comparsi che siano nella sala da pranzo, sul tavolo del consumatore, hanno già fatto il loro lavoro di merce già venduta e quindi vietata alla rimmissione sul mercato.

Gli americani hanno lasciato favolose quantità di materiali di guerra non mai utilizzate in magazzini di tutto il mondo, e ne hanno lasciato anche nei loro stessi magazzini nazionali. La più parte di quel materiale non è stata recuperata, la più parte è stata abbandonata, che s'arrugginisse, che si deteriorasse, che si potesse, alla buona, sprecare. Comprate una bottiglia di birra, in America. Sulla bottiglia, impresso nel vetro, leggerete: «Not to be refilled», vale a dire: «Da non essere riempita». Vuol dire che quella bottiglia non deve essere più usata, deve essere buttata via, sprecata.

Perchè quella bottiglia, che pure costò lavoro, denaro, che pure potrebbe essere utile, che non differisce in nulla dalle bottiglie nuove prodotte dal diciamo così bottiglificio, deve essere buttata via, sprecata? Ma perchè il bottiglificio ha bisogno di vendere vendere vendere bottiglie; perchè se il bottiglificio non vende vende vende bottiglie entra in crisi, deve licenziare gli operai, determina disoccupazione, squilibrio economico, miseria. E' lo stesso operaio che fabbrica la bottiglia il primo interessato a sprecare la bottiglia usata; è interessato altrettanto quanto il proprietario del bottiglificio. Fabbricata e uscita dalla fabbrica, quella bottiglia ha già soddisfatto il suo compito; se dovesse essere riusata sarebbe antieconomica, negativa, fattore di povertà anzichè di ricchezza.

E' chiaro che in una economia simile non ci sia posto per una produzione raffinata. Un paio di scarpe italiane sono fatte per durare il più possibile; un paio di scarpe americane sono fatte per durare il meno possibile. Il lavoro amoroso, personale, dell'artigiano, per esempio, come potrebbe salvarsi in un mondo economico del genere? E' la macchina che affronta un mondo economico del genere; una macchina che lavora meravigliosamente, ma in serie, ma secondo un montaggio nel quale la quantità (il ritmo di produzione) ha la meglio sulla qualità (il tono della produzione).

Il medico produce le ricette

Questa esigenza si riflette perfino in settori più delicati e tutt'altro che commerciali. Per esempio: il medico produce delle ricette. Voi avete un qualche disturbo permanente per la durata di sei mesi, un anno: voi andate dal farmacista e ordinate la medicina (che il farmacista non vi darà mai senza ricetta). Quella medicina vi servirà per dieci giorni. Ebbene, il farmacista non vi renderà mica la ricetta. Quando avrete bisogno di acquistare ancora quella medicina dovrete tornare dal medico e avere una seconda ricetta, pagando la visita per avere la medesima prescrizione. Anche le ricette dei medici devono essere sprecate, in America, anche i medici devono vendere, vendere, vendere (ricette).

Quale meraviglia che il tenore di vita sia altissimo? Quale meraviglia che tutto sia nuovo di zecca, splendente, che tutto si rinnovi a ritmo accelerato, che tutto si arricchisca, si perfezioni perennemente? Che tutto muti rapidamente? Che una settimana sia un lungo periodo di tempo? Che un anno, in America, sia quel che in Europa è un secolo? L'America deve vendere; deve vendere sia pure a credito; deve vendere sia pure rischiando di non essere mai pagata. E' di qui che nascono i piani Marshall — per un certo verso — gli aiuti a questo e a quel Paese, gli invii di materiale. E' di qui che nasce la intransigenza delle tariffe doganali con i paesi stranieri. L'America deve vendere i suoi prodotti, costi quel che costi: come potrebbe consentire a prodotti stranieri di venire a fare la concorrenza in casa?

Il guaio comincia quando il cerchio si chiude. Quando, cioè, avendo l'America bisogno di vendere all'estero e quindi di essere pagata in dollari, l'estero non ha dollari per comprare prodotti americani se non vende i suoi prodotti in America. In parole povere il problema della economia mondiale è qui: nel bisogno che ha l'America di sprecare, nel senso detto, e nella impossibilità dei paesi non americani di acquistare codesti prodotti per mancanza di valuta americana.

Se le industrie americane lavorassero in pieno il resto dell'umanità potrebbe incrociare le braccia, l'America potrebbe mantenerla tranquillamente. Basterebbe che gli americani abolissero il week-end e lavorassero anche il sabato perchè l'Europa occidentale potesse essere mantenuta quant'è larga, tranquillamente. Il problema grave rimane uno: chi paga tanto lavoro? Chi ha il denaro adatto per pagare simile lavoro? Ecco una risposta alla quale il più esperto degli economisti del mondo potrebbe difficilmente, in modo pratico, dare una risposta soddisfacente.

Virgilio Lilli

I problemi della maternità al Congresso dei medici cattolici

Roma, 28 settembre.

I medici cattolici convenuti a Roma da ogni parte del mondo portano un distintivo molto pratico: è un piccolo caduceo in forma di croce che ha alla base un rettangolino vuoto, in cui ogni congressista infila un cartellino con il proprio nome scritto in tutte maiuscole. In questo modo veramente medico (le sale di palazzo Venezia sono piene di queste tabelline ospedaliere che passeggiano, parlano, fumano) sono eliminati gli inconvenienti delle presentazioni, le ipocrisie dei falsi riconoscimenti, e gli incontri dei «confrères» spagnoli inglesi francesi italiani argentini risultano più spediti.

Un osservatore estraneo ha il vantaggio di individuare subito chi è che si inquieta, protesta o arrossisce nei punti scabrosi, e può inoltre avviare per proprio conto una graduatoria dei moralisti più intransigenti o spregiudicati, divisi per età, sesso e nazione.

Il congresso è senz'altro scabroso; oggi ad esempio si è discusso a lungo sulla prostituzione, sulle case di tolleranza, se era bene abolirle o no, e infine sulla fecondazione artificiale. Con quella precisione di termini e con quella abbondanza di particolari che sono proprie, sì, degli scienziati o medici a congresso, ma anche con una rudezza che poteva dare un po' d'imbarazzo a un cattolico militante.

Nella sala della Vittoria si vedono infatti, oltre ai medici secolari, padri gesuiti, filippini, domenicani, redentoristi, preti vestiti di corto e di lungo, vescovi di passaggio e suore. Suore che, come madre Martin o come madre Anna Maria Dangel, dirigono in Inghilterra e in America laboratori di biologia, ospedali e case di cura, e molte altre più giovani che esercitano funzioni più modeste ma non meno delicate nel campo della medicina e del cattolicesimo. Esse sono anzi tra le più assidue del congresso. Siedono di preferenza in fondo alla sala, ascoltano impassibili, nelle varie traduzioni, i passi più crudi delle relazioni e prendono appunti. Qualcuna tiene sulle ginocchia, accanto al block-notes, una macchina fotografica o una specialità medica. Certune hanno un viso davvero fresco e grazioso, nonostante gli occhiali a stanghetta.

Oggi chi si è spazientito a proposito della prostituzione e della fecondazione artificiale è stato il dott. Henry Grenet, che è un vecchio pediatra parigino, noto ai congressisti per la foga con cui denuncia ogni attentato alla personne humaine. Un italiano, il dott. Joo, aveva tentato una debole difesa, dal punto di vista sanitario, delle case di tolleranza, accennando al pericolo della prostituzione libera e ai licenziosi costumi odierni. Aveva riscosso qualche applauso nel settore degli italiani, ma subito Grenet, a nome della delegazione sua, e lo stesso presidente del congresso, prof. Gedda, autorevolissimo esponente dell'Azione Cattolica, lo avevano rintuzzato in maniera vivace, quasi per ribadire un dogma che non ammetteva interpretazioni erronee.

Più complessa è apparsa invece la posizione dei medici cattolici di fronte a quelli che un gesuita spagnolo definisce «los graves problemas de la fecundación artificial». L'opinione, diremo così, ufficiale del congresso è quella che ha esposto largamente il dottor Jesus Bacala, dell'università di Manila. La fecondazione artificiale è ammessa con particolari cautele dalla legge e dalla morale cattolica in un caso solo: tra coniugi pienamente consenzienti e incapaci altrimenti di procreare. Allora l'arte medica viene in aiuto della natura.

Secondare le correnti turistiche

Un problema spinoso: i prezzi - Il traffico a Ponte S. Luigi: la soluzione che si impone

(Dal nostro inviato speciale) Ventimiglia, settembre.

— Come vi siete trovati? — Nessuno rivolge questa domanda ai turisti allorchè lasciano il nostro paese dopo un soggiorno più o meno lungo. Gli enti turistici si baloccano con i diagrammi e le statistiche e quando il forestiero è sulla via del ritorno gli volgono le spalle, dimentichi o incuranti. Ma i turisti che se ne vanno amano esternare le loro impressioni. Ed al funzionario in cui si imbattono durante la visita doganale o il controllo dei passaporti, non si trattengono dal dire come si sono trovati nel nostro paese, il trattamento che hanno ricevuto, il conforto che hanno incontrato.

Bizzarro andirivieni

Sono impressioni schiette genuine immediate e di queste il Commissariato del turismo dovrebbe tener conto per coordinare le iniziative volte a secondare il movimento dei forestieri, per imprimere ai propri interventi un carattere di opportunità e di concretezza che valga ad assicurarne il successo. Ora, con una frequenza e una concordanza che non può non far meditare, le impressioni che i turisti stranieri amano esternare prima di valicare il confine, investono per gran parte il problema dei prezzi: i prezzi delle camere d'albergo, per essere esatti. In questo campo non vige da noi una disciplina imposta dall'alto: il liberismo regna sovrano; i soli elementi moderatori ai quali si affida, sono la discrezione della categoria ed il ristagno nella richiesta, due elementi che non agiscono quasi mai in concomitanza e consentono il verificarsi di abusi od eccessi.

Numerose comitive di turisti inglesi erano venute in Italia decise a trattenervisi per il tempo concesso dalla disponibilità di valuta che è accordata loro dal proprio governo, e se ne sono andate subito al di là del confine il giorno successivo al loro arrivo. In Francia essi avevano trovato prezzi stabili e migliori per le camere d'albergo e non hanno esitato a tornarvi. Senonchè da noi avevano trovato una cucina più allettante, a prezzi più favorevoli, ed ecco che le stesse comitive sono ridiscese quotidianamente in Italia per i pasti, rientrando, la sera, in Francia, per pernottare. Il fatto sembrerà strano, ma il turismo d'oggi non è più il turismo placido e spensierato di un tempo: è un turismo inquieto e dinamico, incalzato, per un verso, dall'ansia di espandersi e di vedere e, dall'altro, dalle preoccupazioni di ordine valutario.

Allorchè ogni mattina i turisti inglesi che si presentavano al posto di frontiera per venire in Italia a consumare i pasti (e ve ne hanno tuttora, a dispetto del rallentato flusso del movimento turistico, che continuano in questo bizzarro andirivieni) sorridevano maliziosamente agli agenti di polizia e della finanza, finivano col rivelare senza sottintesi la ragione per cui venivano e andavano dal nostro paese. Di tutto questo il commissariato del turismo dovrebbe tenere conto per orientare la propria attività, per dare alle categorie interessate allo sviluppo e alla stabilità del movimento turistico una direttiva e una disciplina capaci di secondare il flusso delle correnti. L'Anno Santo è imminente, ma le fondate previsioni sull'afflusso di forestieri che può essere determinato dall'avvenimento non han da far sottovalutare i problemi che si rannodano genericamente allo sviluppo del turismo nel nostro paese.

Del resto il movimento turistico che si avrà nell'Anno Santo sarà un movimento caratteristico ed eccezionale, indipendente, per gran parte, da quello consueto. Ed è a questo, soprattutto, che bisogna badare, per attirare ancora le vecchie tradizionali correnti; per impedire che un nonnulla ne operi lo sviamento; per infoltirle, se è possibile; per prolungarne la permanenza oltre i bassi limiti attuali. Oggi, il fenomeno del turismo, visto sotto il profilo delle presenze, non fornisce, infatti, dei valori elevati. Sanremo, il primo e grosso centro turistico a ridosso della frontiera, ha visto raddoppiata, quest'anno, rispetto all'anno passato, l'affluenza degli stranieri, ma il coefficiente offerto dall'entità delle presenze è lungi dall'attingere i valori di un tempo. I turisti d'oltre confine vengono e se ne vanno rapidamente: sono pervasi dalla fretta, ossessionati dai calcoli, sopraffatti dall'ansia di far del cammino a costi sempre più ragionevoli. E questo non vale solo per la clientela corrente, vale a dire per quella offerta dalla media e piccola borghesia, ma anche per quella ricca, che era solita indugiare in questo o in quell'altro centro, nel corso di un periplo che aveva per mèta i centri più notevoli e importanti del nostro paese.

Ieri e oggi

In rapporto alle caratteristiche che va assumendo il movimento turistico ha, dunque, da orientarsi la nostra organizzazione ricettiva. E, nel quadro di questa organizzazione, figurano in primo piano i servizi di frontiera. L'attesa a un valico di confine, quando si protrae oltre limiti tollerabili o ragionevoli, finisce col costituire una turbativa nel flusso delle correnti, finisce col determinare uno sviamento della clientela più ricca. Ora è notorio che la più parte del movimento, in entrata ed in uscita, si svolge attraverso il valico stradale di Ponte San Luigi, dove i servizi, pur essendo organizzati in forma eccellente, risultano inadeguati al volume assunto dal traffico nel dopoguerra.

L'organizzazione è ancora quella di un tempo, quando il turismo era scarsamente motorizzato. Oggi, per il valico di Ponte S. Luigi passano 1200-1300 macchine al giorno e 120 autopullmann, a prescindere dalla folla dei motociclisti e dei ciclisti. L'azienda della strada, in cospetto della entità assunta dal traffico (tre volte quello d'anteguerra, due volte quello dell'anno passato) ha dato inizio ai lavori per la creazione lungo la angusta strada su cui è collocato il valico, di due piazzali, ricavati dal taglio della montagna che la costeggia e destinati a consentire la costruzione di piste per coordinare e sveltire il transito di entrata e di uscita. Ma anche la progettata creazione dei due piazzali sarà insufficiente per risolvere l'ingorgo che si determina nelle ore di punta (e sono ben quattordici ore, dalle 7 alle 22) e per abbreviare la attesa di chi vuol recarsi al di qua o al di là del confine.

La soluzione che si impone è quella che l'Azienda di soggiorno di Sanremo ha prospettato al Commissariato del turismo e che ha per base il senso unico. Non sussistono estreme difficoltà per la realizzazione del progetto: tutto si riduce alla costruzione di un breve tratto di strada (poco più di un chilometro) a valle dell'Aurelia, in prosecuzione della litoranea cosiddetta dei Balzi Rossi. La spesa sarebbe di qualche milione e la soluzione che ne conseguirebbe ideale: tutti i servizi sveltiti, il traffico agevolato, le correnti turistiche accontentate. Se la burocrazia romana non frapporrà remore speciose ed inciampi, l'attuazione del progetto potrà essere ottenuta anche attraverso la sola iniziativa locale. E col problema del transito potranno essere risolti tanti altri problemi accessori: quello dell'illuminazione e quello della rimozione delle macerie che ancora costellano certi tratti della Via Aurelia, incupendo sinistramente il paesaggio e cagionando ostacoli al traffico.

f. a.

Agricoltura aostana

Siccità normale superiore a quella del Palermitano

Prati, viti e frutteti - Cooperative di vendita e di attrezzi

Aosta, settembre.

Uno dei problemi fondamentali che la regione aostana è chiamata a risolvere, per migliorare il tenore di vita della sua popolazione originaria, è quello agrario. Non si tratta di grandi riforme imposte ad arcaiche strutture sociali da rinnovare, nè di modificare profondamente gli ordinamenti della produzione agricola e zootecnica; si tratta di molti piccoli problemi insoluti che attardano la vita economica della Valle e la mantengono su un livello nettamente inferiore a quello degli analoghi cantoni svizzeri, delle valli tirolesi e bavaresi. In questo senso, il vigoroso tentativo che sta facendo la Amministrazione autonoma per dare organicità alla sua politica economica acquista una importanza nazionale, perchè collauda le attitudini e la capacità di questo organismo regionale e fornisce altresì un esempio e una indicazione di grande interesse per tutta l'economia alpina.

Con i suoi 326.573 ettari di superficie territoriale (dei quali però 106.149 sono rappresentati da rocce, ghiacciai e nevai) la Regione aostana comprende un complesso imponente di terre, situate a varie altitudini, ramificato in numerose convalli e vallecole, che formano uno dei più maestosi e armonici ambienti alpini. Vi dominano il prato, il pascolo, il bosco. Infatti, i 220.424 ettari di superficie produttiva sono occupati per circa il 95 per cento da prati, pascoli, incolti produttivi e boschi, cioè per la quasi totalità da terreni sodi che assicurano la stabilità contro l'erosione. Soltanto 11 mila ettari sono destinati alla semina dei cereali (segale, grano, orzo) e delle patate. Rilevante, specie da un punto di vista storico, la stupenda viticoltura praticata su terrazze costruite nei secoli e che donano un aspetto singolare al paesaggio alpestre; ma sono soltanto 1841 gli ettari coltivati a vite, allevata a pergolato. L'agricoltura, quindi, ha una importanza molto inferiore all'allevamento del bestiame, spina dorsale dell'economia della Valle. Ed è di questo soprattutto che voglio parlare; anche perchè dall'affermarsi di più razionali allevamenti zootecnici dipende lo avvenire di tutta l'economia della montagna italiana.

Nel combattere l'implacabile siccità (a molti è ignoto il fatto che in molte zone della Valle d'Aosta cadano soltanto 523 mm. di pioggia e che perciò essa è più siccitosa del palermitano 586 mm.) queste popolazioni hanno dimostrato di sentire profondamente la solidarietà, e perciò di possedere i presupposti psicologici della cooperazione. Il recente canale di irrigazione di Douves — la cui portata di circa 350 litri al minuto secondo basta per irrigare qualche centinaio di ettari di prati alpini che assicureranno ottimo foraggio per quella pregevole razza bovina — dimostra la naturale attitudine verso le attività consorziali; quell'importante opera idraulica, infatti, è stata realizzata raccogliendo fra poche centinaia di piccoli proprietari le decine di milioni occorrenti per il finanziamento di lavori che soltanto in seguito potranno beneficiare del contributo previsto dalle leggi dello Stato. L'esempio sta per essere seguito dalle popolazioni di Verrayes, le quali si stanno accingendo a perforare una montagna per portare acqua a quelle sitibonde coste, dove oggi vivono in una condizione che rasenta la miseria. Anche questa opera si farà per merito di quella solidarietà, stimolata dal bisogno e sorretta da una classe dirigente formata in prevalenza da tecnici che vivono nei piccoli villaggi e riscuotono la prudente fiducia dei montanari. Ma il programma irriguo formulato dalla Valle, che ricalca saggiamente le vecchie irrigazioni abbandonate, potrà rappresentare la premessa della rinascita dell'economia agraria valdostana, se nello stesso tempo si porrà mano, con pazienza e decisione, al miglioramento del patrimonio zootecnico. Il coordinamento fra le due iniziative deve essere strettissimo e a sua volta accompagnato dal sorgere di nuovi caseifici cooperativi, analogamente a quanto è stato fatto nella vicina Svizzera e nella zona del grana tipico, nella pianura emiliana. E' in queste attività che la cooperazione dimostra tutta la sua vitalità, perchè consente ai proprietari contadini di conservare la loro gelosa autonomia, e di attribuire ad un organismo sociale le funzioni che essi singolarmente non potrebbero assolvere. Il progresso zootecnico potrà anche trarre giovamento dalla diffusione dei cosiddetti «tori cooperativi» acquistati da un gruppo di allevatori per il miglioramento del loro bestiame; e altresì da qualche «trattore cooperativo», impiegato per arare le terre non eccessivamente in declivio, che si prestano alla lavorazione meccanica, come hanno dimostrato i recenti esperimenti di Saint Nicolas.

Non uguale certezza si può nutrire per l'avvenire della viticoltura. Nuovi pergolati, impiantati sui vecchi monumentali colonnati di pietra, stanno rinverdendo le più famose località del fondo valle, che producevano vini di rara finezza e sapore; ma si presenta più promettente l'avvenire della frutticoltura, come fa ritenere quanto è stato realizzato, in condizioni non dissimili, nelle valli tridentine. Le preoccupazioni manifestate dai pionieri che hanno impiantato superbi meleti su apriche colline, perchè, a loro dire, jugulati dal mercato, m'inducono a ricordare che in tutti i paesi del mondo la frutticoltura contadina si è affermata quando è stata affiancata da [illegible] cooperative per la vendita dei prodotti.

Mai come nella Valle d'Aosta ho sentito vera e viva la affermazione con la quale alla recente Conferenza mondiale degli economisti agrari il decano di Oxford chiudeva il suo discorso: «Coloro i quali temono l'avvento di uno Stato collettivistico dovrebbero almeno lavorare per costruire uno Stato cooperativo».

Giuseppe Medici

Scomparse due svedesi in viaggio per Roma

Stoccolma, 28 settembre.

Due ballerine professioniste svedesi Solveig Asgard e Doris Soderstroem, sono misteriosamente scomparse durante un viaggio in ferrovia da Stoccolma a Roma, ed il ministero degli esteri svedese ha chiesto al proprio consolato a Roma di iniziare indagini.

Le due ragazze erano partite in treno da Stoccolma giovedì scorso ed avrebbero dovuto arrivare alla stazione di Roma Termini domenica scorsa, ma sono state attese invano. Di esse si è persa ogni traccia, ed anche i funzionari delle ferrovie svedesi hanno effettuato un'inchiesta senza alcun risultato.

Una delle ragazze, la Solveig Asgard, aveva trascorso due mesi di vacanza nel suo paese e stava facendo ritorno in Italia, dove aveva vissuto negli ultimi due anni.

Il mistero dell'annegata di Angera

L'esperimento con la canoa sarà ripetuto con altri rematori

Varese, 28 settembre.

Dopo l'esperimento pratico effettuato nel pomeriggio di martedì ad Angera allo scopo di fare luce sull'oscura vicenda del canotto affondato nel Lago Maggiore con la conseguente morte della sarta Alina Pecoraro, l'autorità giudiziaria di Varese è in attesa della risposta ai quesiti proposti dal Procuratore della Repubblica, avv. Sechi, al perito ing. Branca della Società di Navigazione del Verbano. Quest'ultimo però ha scritto quest'oggi una lettera alla Procura chiedendo di poter ripetere l'esperimento mettendo a bordo della canoa delle persone che sappiano remare su tali imbarcazioni.

Il sostituto procuratore dottor Bianchi, che ieri non ha potuto partecipare alle prove di Angera per forza maggiore ma che continua a compiere l'istruttoria, presenzierà quindi ai nuovi esperimenti. E' fuor di dubbio comunque che se essi dovessero dare gli stessi risultati di ieri, cioè in tutto favorevoli al presunto uxoricida, l'autorità giudiziaria dovrà ordinare la scarcerazione del rag. Oscar Reschowski, arrestato subito dopo il suo salvataggio nelle acque di Ranco, perchè sospetto di avere causato di proposito l'annegamento della moglie. Mancherebbero infatti, secondo il dottor Bianchi, elementi decisivi per sostenere l'accusa contro l'ungherese e per mantenerlo di conseguenza rinchiuso in carcere.

Nelle acque di Angera si è potuto constatare che un movimento brusco, quale quello che, stando alle dichiarazioni del Reschowski, avrebbe compiuto la Pecoraro, basta per fare capovolgere una canoa dello stesso tipo di quella usata dai due coniugi per effettuare la loro fatale gita notturna. Inoltre si è potuto accertare che se l'imbarcazione, dopo il rovesciamento si mantiene in un primo tempo a galla, in seguito a determinati movimenti può anche riempirsi d'acqua e inabissarsi senza più alcuna possibilità di risalire alla superficie data la sua conformazione e dati i materiali di cui si compone. Soltanto due nuotatori espertissimi potrebbero essere in grado, stando in acqua, di sollevare con le braccia la canoa sopra la superficie del lago e vuotarla con dati movimenti speciali. Difficilissimo comunque sarebbe poi rimontare sull'imbarcazione senza provocarne un nuovo rovesciamento.

Non potendo provare al Reschowski la volontà di provocare la sciagura allo scopo di liberarsi della moglie e mancando d'altra parte la causale di un possibile delitto dato che nessuna altra donna risulterebbe implicata in modo determinante nella faccenda, bisognerà considerare attendibile la versione del fatto data dall'ex-lottatore e supporre, com'è probabile, che a provocare l'affondamento e quindi la sparizione del canotto sia stata magari la Pecoraro nel tentativo di salvarsi aggrappandosi al natante capovolto prima che la sincope, com'è stato accertato dal perito settore prof. Cavallazzi, la fulminasse. Ciò convaliderebbe le asserzioni fatte dal marito, il quale dice di avere inteso la moglie gridare più volte aiuto.

CRONACHE DELLO SPORT

Respinto il reclamo della Lucchese per Mazza

La Lega nazionale calcio ha squalificato per due giornate Sforzin, capitano del Padova, ed ha respinto il reclamo della Lucchese tendente a far ridurre da due giornate ad una la sospensione di Mazza, che non potrà quindi giocare domenica contro il Torino. Anche i reclami della Pro Vercelli e della Vogherese per le partite col Luino sono stati respinti. La Roma è stata multata di 20 mila lire e Pozzi (Pro Patria) di 5000. Ranchino della Pro Vercelli ha subìto un'ammonizione.

I campionati di tennis

Bologna, 28 settembre.

I campionati italiani di tennis hanno registrato oggi nella terza giornata i seguenti risultati: Singolare maschile: Pantaselli-Pane 6-3, 6-1, 6-3; R. Del Bello-Caccia 6-3, 6-2, 4-6, 6-4; Gori-Clerici 6-2, 6-1, 6-1; Gardini-Malenchi 6-2, 6-1, 6-3; Sada-Monetti M. 6-2, 6-2, 6-3; Schaunich-Migone 6-2, 6-2, 6-3; Canepele-Merlo 6-3, 7-5, 3-6, 6-8, 6-1. Femminile: Gambro-Manfredi 6-3, 6-2; Migliori-Paganelli 7-5, 7-5.

Gli svedesi del Torino sono arrivati stanotte

Bengtsson e Hjalmarsson, i due giocatori svedesi ingaggiati dalla squadra granata, sono giunti ieri sera a Torino dopo un viaggio a tempo di primato: da Malmoe a Copenaghen e di qui a Zurigo in aereo, dalla città svizzera a Chiasso in treno, e dalla frontiera a Torino in automobile dopo una breve tappa a Milano. Ad attendere alla frontiera i due calciatori, che hanno fatto il viaggio in compagnia di Bigogno, si era recato il comm. Gai, uno dei dirigenti del Torino.

Appena arrivati in città gli svedesi sono andati subito a riposare, perchè oggi sosterranno una prova di allenamento. Entrambi si sono dichiarati lieti di scendere subito in campo, perchè si sentono in buone condizioni fisiche: in Svezia partecipavano al campionato locale e si erano anche assai distinti. Bengtsson, il centravanti, ha segnato sei goals in otto partite. Dei due, forse, egli è l'elemento più notevole. E' alto ed ha un gioco assai intraprendente.

Hjalmarsson, il mezzo sinistro, non ha la taglia di un nordico, ma l'apparenza deve ingannare per quanto riguarda la sua robustezza. Infatti oltre ad essere calciatore è anche campione svedese di lotta greco-romana. Avviso per i mediani italiani che volessero applicare su di lui la classica «cintura».

Entrambi i giocatori sono stati in nazionale B ed il centravanti ha anche preso parte alle Olimpiadi. Dopo la prova odierna i tecnici granata decideranno se sarà il caso o no di far esordire i nuovi acquisti domenica prossima contro la Lucchese, ma è molto probabile che la risposta sia affermativa. In tal caso la squadra torinese che conterà pure sul rientro di Nay e di Frizzi e forse sulla presenza di Grenese, presenterà una formazione capace di suscitare vivo interesse.

Dal campo granata passiamo a quello bianconero.

Quale sarà lo schieramento della Juventus per il grande «match» di San Siro? Le incognite portano nome Martino e Bertuccelli, infortunato il primo, convalescente da una seria forma di angina il secondo. Per il terzino si nutrono buone speranze. Ieri sia al mattino che al pomeriggio il forte difensore è sceso in campo per l'allenamento, un lavoro leggero, tanto per riprendere confidenza con la fatica e saggiare le forze. Bisognerà attendere il responso medico per stabilire con certezza se sarà in grado di giocare, responso che sarà emesso solamente nella giornata di domenica. Sulla presenza di Martino, i responsabili sono piuttosto scettici, non si vuole ricorrere il pericolo di dover poi rinunciare al suo pregevole apporto, costringendo così la squadra a giocare in formazione ridotta in un confronto così importante.

Carver è alla ricerca del suo sostituto, ma non si pronuncia in materia. Si dice che la maglia bianconera n. 8 sarà affidata al giovanissimo Mariani.

Da Milano, intanto, si ha notizia che i rossoneri hanno sostenuto ieri una partita di allenamento — un tempo contro le riserve e un tempo contro gli allievi. — Sono stati segnati parecchi goals, tutti ad opera degli svedesi (3 Liedholm, 2 Nordhal, 2 Green). La formazione è stata quella abituale con De Gregori al posto di Foglia, che risente di una botta al ginocchio. Comunque contro la Juventus sia Foglia che Burini saranno in campo. Venerdì sera la squadra rossonera si ritirerà in una località isolata, forse a Sant'Ambrogio di Varese.

La settima tappa del Giro dei Tre Mari — da Salerno a Sorrento — è stata vinta da Cremonese in ore 2.32'37", alla media di Km. 32,870, davanti a Pontisso e Fornara in volata; il gruppo, con Rossi, giunto a 48".

M [illegible] battuto Valentini a Milano ai punti nella semifinale del campionato pugilistico italiano dei pesi welters.

Coppi-Bevilacqua hanno vinto a Milano ieri sera l'Omnium internazionale con punti 47; 2. Leoni-Teruzzi, p. 40; 3. Van Steenbergen-Ockers, p. 37; 4. Kubler-Van Buren, p. 26; 5. Schulte-Van Est, p. 22; 6. Robic-Marinelli, p. 16.

Dal Gran Premio Merano al "Jockey Club,, a Milano

Sedici milioni di premi in palio per i cavalli italiani

Grandi avvenimenti ippici si preparano per domenica prossima. Salvo improvvisi ed imprevisti arrivi, il campo dei partenti del Gran Premio Merano (*steeple chase*, L. 8 milioni, m. 5000), che si correrà domenica all'Ippodromo di Maja, sarà composto esclusivamente da cavalli appartenenti a scuderie italiane. Saranno ai nastri *Stae* (74, Mattei) della torinese Scuderia Mirafiori; *Imero* (72, Lazzari) della Scuderia Marino; *Pumé* (66, Mercuri) dell'allevamento Verbena; *Santiago* (66, Cesetti) della Scuderia Torre Nova; *Filobello* (65, E. Coccia) di Melzi; *Alise* (64, Carangio) di razza La Giugiola; *Capestrano* (64, Menichetti) ed *Ermellino* (64, Murray) di Da Zara; *La Lisaine* (61, N. Coccia) di Gutman. Saranno presenti, cioè, ad eccezione di *Nigra*, tutti i nostri migliori specialisti. Ad essi si è aggiunta la francese *La Lisaine*, cavalla che in Francia aveva sempre corso piuttosto oscuramente, di recente importata e che ha già corso a Merano vincendo parecchie corse. Partiranno gran favoriti *Ermellino* e *Capestrano*, ma non mancheranno di essere tenuti presenti *Stae* e *Pumé*.

Domenica, a Milano, ultimo esame pubblico nel Premio dell'Jockey Club (L. 2 milioni, m. 2400) dei candidati italiani ai 25 milioni di franchi di Parigi. Saranno cioè di scena *Zagarolo* ed *Antonio Canale*, fiancheggiato quest'ultimo da *Trevisana*. Completano il campo: *Grifone*, *Samar*, *Frisso*, *Samba*. Se il viaggio di *Zagarolo* a Parigi dipende da una sua vittoria, crediamo che esso non debba aver luogo, perchè ci sembra improbabile che *Zagarolo* possa battere non solo *Antonio Canale* ma anche *Trevisana*.

I trottatori francesi *Banco III* e *Buck*, che hanno brillantemente vinto e corso domenica a Bologna, si recano a Trieste per incontrare il 2 ottobre nel Gran Premio di San Giusto (L. 2 milioni) gli americani *Leola Hanover*, *Jennifer Hanover*, *Reyland* ed altri buoni cavalli italiani. Non vediamo quale di loro due possa battere *Leola*.

Sagunto, il gigante sconfitto a Bologna, si reca a Napoli per il Gran Premio Capodimonte (L. 2 milioni). Assente *Bayard*, avrà *Sagunto* una corsa facile e come più pericoloso avversario *Saraceno*, che non è però un fuori classe.

Antonio Canale, il cavallo di classe internazionale che correrà domenica a Milano il Premio dell'Jockey Club, in preparazione del Gr. Premio Arc de Triomphe a Parigi.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Minimo 10 parole per annunzio Tasse 7% - Inserzioni urgenti e in data fissa: tariffa doppia.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ADQUISTO partite feltri usati. Telefono 52-348. 90851
ACQUISTO miele centrifugato bianco da tavola, offerte, prezzo, quantitativo. Scrivere Cortellezzi, viale Thovez 8-15, Torino. 53737
AERUTERMI termoconvettori essiccatoi impianti riscaldamento. Perino, Rossini 3. 53830
AFFETTATRICI bilance automatiche brevetti Pastore. Via Giolitti 20, telefono 43-310.
AFFETTATRICI Ironweed 330 a 370 Vittoria, Paolon nuovi modelli brevettati, massima garanzia. Visitate il negozio esposizioni e ufficio vendita di piazza Repubblica 8 (Porta Palazzo) Torino. Tel. 50-577
AGENZIA Defendini, richiesta certificati uso passaporto, matrimonio, ecc. S. Teresa 15, telef. 52-977.
AMBULANTI attenzione: giacche maglia donna disegni nuovi prezzi ribassati Canale, Liberato 7, Torino
APGA. Certificati passaporti, consolati, matrimoni, qualsiasi pratica automobilistica. Stampatori 18, telefono 40-709. 98971
A prezzi convenienti vendo torni paralleli, limatrice corsa 650, fresatrice piccola, Rosolino Pilo 30, 14,30-18,30 97707
A. rate Momat, Torino, via Nizza 163, vende, frese orizzontali, verticali, pialle, seghetti, qualsiasi altra macchina lavorazione ferro, nuove, d'occasione 912
BANCO bar moderno nuovo 8 metri, macchina caffè espresso, banco cassa con specchiere vendo. Giulio Cesare 138.
BASCULE automatiche, comuni, assortimento bilance automatiche, affettatrici nuove, occasione. Giovenale, telefono 47-880.
CAFFE' bottiglieria angolare forte posizione alloggio cedesi. Gabetti, Accademia Albertina 5.
CALDAIE termosifoni ghisa. Cornovaglia, nuove seminuove occasione, radiatori tubazioni vendo installo, prova collaudi, garanzia, prezzi convenientissimi. Pagamento rateale. Ghigo, Goffredo Casalis 33, telefono 70-148.
CALDAIE Cornovaglia mq. 93 atm. 7,5, tubolare tipo Marina mq. 42 atm. 12, Bebcoc mq. 275 atm. 12 pronte installazione vendo. Scrivere cassetta 1785, SPI, Torino.
CERCASI caldaia ghisa vapore ottimo stato bassa pressione 0,5 atmosfere superficie mq. 34 circa, calorie 250.000. Scrivere cassetta 144 S Sipra, Torino 91815
COMPRASI conduttori ed apparecchiature elettriche, inviare offerte. Scrivere cassetta 1087, SPI, Torino
COMPRANSI occasione morse, plateau, attrezzi officina. Tel. 41-711.
COMPRO radiatori caldaie, [illegible] sco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 26. Telefono 50-176. 90094
CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento Sacet, Giolitti 16 Telefoni 43-903, 47-128.
CUCIRINI, industria accetta lavorazione conto terzi. Scrivere cassetta 1875, SPI, Torino.
DISPONENDO telefono accetto recapiti commissioni Scrivere cassetta 7898, SPI, Torino. 53678
DITTA nord-americana desidera contatto con seria Casa piemontese produttrice vini e vermouths. Scrivere cassetta 1998, SPI, Torino.
ELETTROGENI 50-250 KVA consegna immediata. Gumi, Porta Romana 22, Milano. 94904
ESCAVATORE binario vagonetti pompe Pellizzari betoniere acquistansi. Scrivere cassetta 1125, SPI, Torino 99401
FONDERIA ampliati impianti eseguirebbe fusioni ghise comuni e leghe, preferibilmente in serie. Scrivere cassetta 7774, SPI, Torino.
FRESATRICI universali n. 1-2 torni paralleli 1000-1500, limatrici corsa 400-650, presse, filettatrici, trapani, seghetti vendo. Nizza 111.
INGEGNERE già a contatto con industrie Lombardia Veneto svolgerebbe in via accessoria incarichi tecnico commerciali. Scrivere cassetta 7290, SPI, Torino. 53809
LAMIERE ondulate, zincate, nere, nuove, usate. Barrera, Francia 200. Telef. 73-514. 90343
LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 99
LAMPADARI di ogni tipo. Grandissimo assortimento. Prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9. Telef. 51-978.
LIMATRICI Gernetti [illegible] da 400, 600, 750, 850, vende ratealmente Momat, via Nizza 163.
LIQUIDAZIONE lampadari moderni, stile, materiale elettrico, fornelli. Olino. San Maurizio 53.
MACCHINE utensili, torni paralleli, revolver, fresatrici, trapani, Via Donizetti 5. 94640
MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio troverete pronto da Sipator, Cigna 5, telefono 21-380. 90077
MOTORE Fiat 90 HP, testa calda trattrice Fiat 40 HP, caldaie vapore verticali vendo. Piatti, corso D'Azeglio 43, Torino. 99763
MOTORI, trasformatori, apparecchiat. elettriche, riparano, vendono acquistano. Omera. Massena 13
MOTORI trasformatori dinamo alternatori gruppi elettrogeni vendonsi. Luparia, corso Unione Sovietica 137. Telefono 691-030.
MOTORI trifasi, monofasi a forte spunto, a sfere o bronzine. Deco, Canova 5, telef. 690-259.
MOTORI elettrici Rotos fino 200 Cav consegne rapide. Bosco, tel. 24-878
MOTORI scoppio Condor, elettrogeni, motopompe. Busco, corso Palermo 10, Torino, telefono 24-878.
MOTORI trifasi monofasi Santamaria. Durif Degiuli. Via Villafranca 8. Telef. 35-712. 53767
MOTORI alternatori trasformatori avvolgimenti riparazioni compra vendita. Elettrotecnica, Vanchiglia 23. 90866
NAFTA apparecchi indipendenti garantiscono riscaldamento, lavoro costante. Palazzo Città 11. Telefono 553-411. 97134
OCCASIONE [illegible] macchina universale prove materiale portata 5-10 tonn, primaria marca ottime condizioni. Scrivere SPI cassetta 27 R. Genova. 94861
OFFICINA specializzata riparazioni, progetti, modifiche motori, micromotori 2 tempi. Via Usseglio 24 Telefono 290-420. 53810
PASTICCERIA forno elettrico vendesi. Fratelli Magni, via Moncalvo 38, telefono 87-948.
PER tutte viste occhiale completo per sole L. 300. Sconto rivenditori. Lavoranti Ottici, Giolitti 4 (cortile).
POLTRONE salotti, pelle, stoffa. Prezzi incredibili, [illegible] catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.
POLVERIZZATRICE rotativa Squassi nuova completa tramogge svendo dilazionando. Di Castelli. Bagnasco. 97792
PRIVATO vende torchio metri 1,70, frantoio. Scrivere cassetta 2011, SPI, Torino. 99879
RAFFINATRICE tre cilindri, sbattitura 20 litri, acquistiamo se occasione. Scrivere cassetta 7188 SPI Torino. 53564
STUFONI a carbone per laboratorio acquistansi. Telefonare 47-495.
TERMOSIFONI caldaie ghisa Cornovaglia, radiatori tubazioni ovunque acquisto, pagando massimo. Ghigo, Goffredo Casalis 33, telefono 70-148. 94863
TETTOIE prezzi minimi sistemi nuovi eseguo impresa specializzata. Telef. 62-567. 85209
TIPO, dissenteria, si bevono: sterilizzate l'acqua domicilio elettricamente. Ozonizzatori Indo, Mille 33
TORNI, rettifiche senza centri diametro 30, rettifiche universali, trapani colonna banco, bilancieri, mole smeriglio, cesoie, vende ratealmente Momat, via Nizza 163
TORNI automatici uno e sei mandrini, passaggio barra mm. 45-50 acquistansi. Scrivere cassetta 0240, SPI, Torino. 94036
TORNI Breda, Caser piallatrici frese bordatrici bilancieri smerigliatrici vendo. Artisti 29. 94860
TRASFERENDOCI lavori estero acquistiamo contanti binarietto, vagonetti, decauville, motocompressori, escavatori, rulli stradali. Cassetta 24 G, 6474 Sicap, Firenze.
TRATTRICI agricole e industriali pronta consegna L. [illegible], G. Nosetti, Santhià, telefono 963.
TUBI e giunti per ponteggi tubolari diam. mm. 48, 76, 89, cedonsi prezzi favorevoli. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. 54001
UFFICIO centralissimo Milano attrezzato affittasi concedesi recapito. Scrivere cassetta 221 D, SPI, Milano
VENDIAMO due caldaie Cornovaglia mq. 57 caduna 4 atmosfere Scrivere cassetta 8911, SPI, Torino
VENDO blocco lanpetti scendiletto, copertine per bambini eseguiti su telai a mano lavorazione artistica in purissima lana. Scrivere via XX Settembre 77, Prato tel. 551-135 ore 14,30-15,30 53735
VENDO telai a mano e orditoio completi di tutti gli accessori. Scrivere ditta LATA di Biotto, Ciriè.
VENDO concentratore stabilizzatore Engel Ravine R.K. 2 nuovo filtro Spendorlivino. Supercentrifuga vini Tonietti. Scrivere cassetta 7271 SPI. Torino 53771

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

ARTIGIANO eseguisce lavori tranciatura stampaggio lamiera costruzione stampi. Telefonare 600-355.
ARTIGIANO eseguirebbe lavori piccola media carpenteria ferro, lavori aggiustaggio in serie, telefonare 73-909, dalle 9-17. 53788
ATTREZZATA impresa decorazioni assumerebbe lavori nel genere. Urena, telef. 73-000. 53319
DAGLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16
GIUBBE pelle confezione accurata prezzi concorrenza. Ratealmente. Imca, Margherita 191. 90838
LAMPADARI moderni, Barocco, Rinascimento, Cristallo, Bertola, 31, rimpetto Elettricità Municipale.
LAMPADE fluorescenti apparecchiature macchinario impianti elettrici, Mauri, Revello 25, telefoni 30-870, 36-285.
MAGLIERISTA abile accetta lavoro su misura in serie maglioni, liseuses, giacche, ecc. Scrivere cassetta 7297, SPI, Torino. 53877
PERAGINE sartoria. Taglio classico confezioni perfette. Cadorna 1 (piazza Vittorio). 53947
RADIO compere, vendite, riparazioni. Rateazioni. Centro Radio, Roma 101 (cortile). 90698
REGISTRATORI cassa ripara, eleva di capacità, trasforma, compra, vende. Grazio, Piave 3, Telef. 49-971
RESISTENZE elettriche cucine forni ricostruzioni riparazioni. Mauri, Revello 25, telefoni 30-870, 36-285.
SEGO legna a domicilio piccole e grosse partite. Telefonare 21-448.
TAPPEZZERIE stoffa, salotti, poltrone, lavorazione tendaggi, riparazioni accurate. Prezzi di assoluta concorrenza. Via Sacchi 66. Telefono 46-451. 94936

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ABBIAMO da cedere buonissime panetterie in Torino, provincia, Riviera, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. Urat, via Giolitti 10.
ABBIAMO panetterie convenienti vicinanze Torino, latterie, drogherie, alimentari, rivendite pane, cartolerie tabaccherie, profumerie, trattorie, bar, caffè. Galliari 10 bis Tel. 63-187.
ABBISOGNANDOVI cessione rilievo negozi qualunque genere, volture, pratiche commerciali, rivolgetevi Urat, via Giolitti 10.
ABBISOGNANDOVI cessioni rilievi negozi aziende volture contratti rivolgetevi Avana, via Bellezia 5.
A. Cartoleria, alloggio attiguo, rimettesi, 900.000. Occasione! Acchiardi, Settembre 58. 92146
A ditte serie privato sconterebbe cessioni, tratte, buone condizioni. Scrivere cassetta 7777, SPI, Torino.
AFFARE 600.000 commestibili motivi salute urge cedere. [illegible] Vanchiglia 10. 53736
AFFARE drogheria alloggio [illegible] triando urge cedere 1.900.000. Borla, Vanchiglia 10. 53759
AFFARONE svendesi grandioso alimentario drogheria esportazione vini superalcoolici alloggio garage. Francesco Assisi uno, Brizio.
AFFARONE albergo provincia Cuneo località commerciale 17 locali termo acqua corrente biliardo stallaggio svendesi 1.400.000. Francesco Assisi uno, Brizio. 53633
AFFARONE cedesi antico negozio ferramenta, casalinghi, ombrellerie, cappelleria, valigeria, edicola da giornali, località Villanova Asti Ditta Fratelli Minola. 53557
AFFITTANSI centrali negozi liberi facilitando pagamento. Rivolgersi piazza Castello 170. 54216
ALIMENTARI con bollettone vini, alloggio 3 camere, incasso minimo 30.000 giornaliero, cedo 1.900.000. Sacco, Cavour 9. 94965
ALIMENTARIO incasso 20.000 giornaliere alloggio cedesi 1.400.000. Gabetti, Accademia Albertina 5.
A medico dentista abile, conservativa e protesi affitto, cedo avviatissimo studio moderno. Scrivere cassetta 723, SPI, Torino. 53729
ANGOLARE, centralissima pasticceria, bar, adatta torrefazione, bottiglieria, grandiosi locali, alloggio, rimettesi, Acchiardi, Settembre 58.
ANGOLARE drogheria, alloggio, 250.000 settimanali urge cedere. Ascesa, Garibaldi 18. 94920
ANTICA bottiglieria attrezzata con alloggio, volendo trattoria, zona Nizza, cedesi. Campra, S. Teresa 18.
APPORTANDO 2.500.000-3.000.000 offriamo impiego interessenza avviata officina meccanica. Scrivere cassetta 7300, SPI, Torino.
APPORTANDO piccolo capitale, autovettura giovane attivo ottime referenze impiegherebbesi oppure collaborerebbe, serietà. Scrivere cassetta 7987, SPI, Torino. 53803
APPORTANDOMI un milione farei ottima combinazione commerciale. Forte interesse. Scrivere cassetta 7181, SPI, Torino.
APPORTEREI 2-3 milioni associandomi in seria impresa commerciale industriale. Scrivere con referenze cassetta 7238, SPI, Torino.
ASSUMEREI gerenza oppure affitto tabaccheria bottiglieria giornali possibilmente alloggio cauzione. Scrivere cassetta 7201, SPI, Torino
AUTORIMESSA costruenda Borgo Rossini, cerco socio apportante quattro milioni. Scrivere cassetta 1560, SPI, Torino. 29754
AVVIATA drogheria merceria ventennale con alloggetto cedo 1.900.000 Sacco, Cavour 9.
AVVIATA maglieria cerca socia praticissima del mestiere senza cauzione. Pietro Gloria 34, Conseil
AVVIATA vinicola attrezzatissima invidiabile posizione alloggio cedesi 2.600.000. Francesco Assisi uno, Brizio. 53704
AVVIATISSIMO ristorante dancing camere salotti forte reddito causa decesso proprietario. 4.000.000 rara occasione. Cabutti, via Consolata 2
AVVIATISSIMO grandioso calzaturie, angolare, zona molto commerciale, forte reddito dimostrabile, cedo rara occasione. Cabutti, via Consolata 2. 94993
BALMA, Sacchi 34, cede centrale moderno elegante negozio fiori 1.700.000
BALMA, Sacchi 34, cede avviatissimo moderno elegante profumeria, redditizia, 2.000.000. 92577
BALMA, Sacchi 34, cede centralissimo angolare negozio abbigliamento mercerie, 4 vetrine, fortissimo passaggio, 3.000.000. 92577
BALMA, Sacchi 34, cede drogheria, bollettone vini con alloggio 1.600.000
BALMA, Sacchi 34, cede bottiglieria con alloggio, avviatissima, angolare, 1.600.000. 92577
BALMA, Sacchi 34, cede alimentario con alloggio, ritiro commercio, 800.000. 92577
BALMA, Sacchi 34, cede caffè-bottiglieria angolare, biliardo con alloggio. 92577
BALMA, Sacchi 34, cede centralissima angolare bar, tabaccheria, 150.000 giornaliere, 11.000.000.
BRIZIO cede attrezzatissima drogheria, 50.000 giornaliere, comodo alloggio. Francesco Assisi uno 53617
CAPITALE ed opera organizzativa impiegherebbesi sviluppo sana azienda accreditata articolo. Massima discrezione. Dettagliare. Scrivere cassetta 4019 SPI, Torino.
CEDESI negozio angolare su corso n. 7 vetrine. Telef. 21-177. 53377
CEDESI officina con attrezzatura cerchi per cicli libera subito. Garis, Sestriere 9, Barriera Nizza.
CEDESI aziendina numerosa clientela specialità auto. Scrivere cassetta 1296, SPI, Torino.
CEDO causa malattia avviata verniciatura fuoco esente tassa. Telefonare 35-887. 30056
CEDO oppure cerco socio con camion rimorchio autotrasporti Torino Ventimiglia lavoro assicurato. Via Assietta 1. Telefono 44-990.
CERCASI medio negozio non periferico. Scrivere cassetta 7315, SPI, Torino. 53839
CERCASI merceria eventualmente locale adattabile anche periferia. Turco, Verdi 19, Torino.
CERCASI capitale 2.000.000-2.500.000 garantito per sviluppo avviata officina meccanica sicura clientela. Scrivere cassetta 7500, SPI, Torino
CERCO gerenza o acquisto negozio adatto signora merceria abbigliamento profumeria cartoleria ecc. Nicola, via Italia 94, Biella.
CERCO capitalista rilievo panificio, forte interesse. Scrivere cassetta 7117, SPI, Torino. 30161
CERCO licenza pasticceria sinistra oppure trasferibile Scrivere cassetta 170 S, Sipra, Torino.
CINEMATOGRAFO redditizio, importante capoluogo provincia, 400 posti, cedesi esclusi intermediari. Scrivere cassetta 7990, SPI, Torino
CONIUGI praticissimi cercano rilevare rivendita pane. Scrivere cassetta 158 S, Sipra, Torino.
CONIUGI cercano gerenza o affittabile rivendita panetteria con alloggio, referenze. Telefonare pomeriggio 60-972 53371
CONIUGI cercano gerenza latteria cauzione. Scrivere cassetta 7770, SPI, Torino. 53725
DAREI 12% interesse annuo per un milione, garanzie ipotecarie su locale industriale avente area coperta mq. 1400 e uno area scoperta di mq. 800. Scrivere cassetta 9130, SPI, Torino. 30197
DISPONENDO costruzione adatta cercasi capitali per clinica privata. Scrivere cassetta 7166, SPI, Torino
DISPONENDO completa attrezzatura assumerei gestione buffet importante circolo. Scrivere cassetta 1883, SPI, Torino. 97460
DISPONGO terreno cintato metri 1400 barta coperti adatti depositi eventualmente assumerei incarico distribuzione merci Telefon 82-402 Scrivere cassetta 7964, SPI, Torino

(continua a pagina 6)

ULTIME NOTIZIE

La drammatica svalutazione del marco

Vivace reazione del Bundestag all'imposizione degli alleati

I tedeschi non intendono abbinare la svalutazione con l'aumento del prezzo interno del carbone

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 28 settembre.

Che gli alleati, contrariamente alle loro reiterate promesse, prima della creazione della Repubblica tedesca, non intendano facilitare troppo i primi passi del governo di Adenauer, lo dimostrano in maniera inequivocabile e drammatica le ultime richieste che gli alti commissari hanno stamane presentato al cancelliere. In tale documento gli alleati assicurano di «non avere nulla da obiettare» se il nuovo rapporto tra marco e dollaro sarà fissato al corso di 23,8 cent. per un marco, ma subito dopo il documento aggiunge e precisa — ed è qui che esso assume in un certo senso la forma di un vero e proprio «ultimatum» — che «gli alleati esigono che il governo tedesco, entro sette giorni, prenda le misure necessarie affinchè i paesi che importano carbon fossile dalla Germania non siano danneggiati dalla svalutazione del marco». «Questo può essere raggiunto — spiega il documento — o mantenendo per il carbon fossile di esportazione lo stesso prezzo in marchi di prima della svalutazione, o equilibrando i prezzi interno e di esportazione del carbone, in maniera che la differenza tra i due non sia superiore a quella esistente prima della attuale svalutazione».

Il problema del prezzo del carbon fossile tedesco è stato gettato inaspettatamente sul tappeto dalla Francia per tentare di assicurare particolari vantaggi alla sua economia; ma non volendo essa far apparire che si trattasse di difendere soltanto interessi industriali francesi, è riuscita a ottenere che anche le altre due potenze occupanti, Stati Uniti e Inghilterra, acconsentissero a chiedere che i prezzi del carbon fossile tedesco, «non danneggino tutti i paesi importatori di carbone». D'altra parte l'alta commissione alleata chiede che sino al 1.o gennaio 1950 siano eliminate tutte quelle qualsiasi misure discriminatorie atte a facilitare un qualsiasi «dumping» tedesco.

Per valutare la portata politica ed economica della manovra pensata e condotta da François Poncet bisogna tenere presente che il governo tedesco non intende affatto fissare il valore del marco a 23,8 cent. — contro cui nulla avrebbero da obiettare gli alleati — ma in quello di 22,5 cent. di dollaro e che non intende abbinare la svalutazione del marco con la fissazione del prezzo del carbon fossile.

Il documento alleato è stato reso noto nel pomeriggio di oggi alla Camera dal Cancelliere Adenauer stesso il quale ha detto: «A nome del governo tedesco dichiaro che l'alternativa formulata dagli alti commissari di aumentare il prezzo interno del carbone non può essere accolta». Interrotto dagli applausi generali della Camera il cancelliere ha proseguito: «La nostra decisione è fondata sul fatto che l'aumento del 25% del prezzo del carbone avrebbe come conseguenza immediata un rapidissimo aumento dei prezzi e dei salari, e sarebbe causa di un insanabile disordine e di un collasso della vita economica e sociale tedesca».

«Non intendo per ora esaminare se le richieste degli alti commissari rientrino nel quadro dello statuto di occupazione o se sono andate ben al di là del potere degli alti commissari. Ho già chiesto di potermi incontrare con l'alto commissario francese».

Sospesa la seduta per mezz'ora, alla ripresa ha parlato il dottor Schumacher il quale ha detto con chiare parole di voler fiancheggiare l'azione del governo. «La frazione socialdemocratica deplora — egli ha detto — che in una questione di solidarietà europea l'alta commissione abbia preferito, a spese degli interessi economici di un paese, presentare un "diktat" per salvaguardare altri interessi. Essa deplora anche che la prima applicazione dello statuto di occupazione abbia tenuto così poco conto del prestigio e delle necessità vitali della democrazia tedesca».

Dopo Schumacher hanno parlato rappresentanti dei partiti della coalizione e degli altri partiti, che hanno tutti sostenuto la tesi del cancelliere, così che si può dire che si è costituito un vero fronte nazionale. I comunisti hanno criticato il fiero atteggiamento di Adenauer.

Il cancelliere, infine, ha preso nuovamente la parola per dichiarare: «Ripeto quello che ho detto prima: il governo tedesco non accetterà di aumentare il prezzo interno del carbone. Le conversazioni con gli alleati sono in corso. L'alto commissario francese mi ha fatto sapere di essere disposto a ricevermi».

Questa sera, infatti, il cancelliere Adenauer ha avuto una lunga conversazione con François Poncet. Domani mattina alle 9,30 il cancelliere, accompagnato dal vice-cancelliere, dal ministro delle Finanze e dal ministro dell'Economia, si recherà a Petersberg, sede dell'alta commissione, dove si incontrerà con i tre alti commissari. **l. m.**

Sospese in Grecia tutte le pene capitali

Atene, 28 settembre.

In attesa che venga promulgata un'amnistia, attualmente all'esame presso una Commissione parlamentare speciale, il Governo greco ha sospeso l'esecuzione di tutte le pene capitali.

L'annuncio è stato dato oggi dal Primo Ministro Alexander Diomedes. Egli ha precisato che in seguito al decreto nessuna pena capitale decretata dalla Corte Marziale potrà aver effetto, fino a quando il Consiglio di Stato per le amnistie non si sarà pronunciato in merito.

15 morti in Spagna per il maltempo

Madrid, 28 settembre.

Sulla Spagna meridionale, e particolarmente nelle regioni di Malaga, Cadiz e Granada, si è abbattuto un violentissimo nubifragio che ha causato una serie di sciagure mortali: dodici donne sono infatti rimaste uccise dal fulmine, un uomo è rimasto ucciso sotto le macerie di una casa crollata sotto l'imperversare di una pioggia dirotta, un pescatore ed una donna sono annegati. Gli allagamenti hanno interrotto il traffico lungo diverse importanti arterie ferroviarie e stradali.

Memorandum all'O.N.U. degli Italiani di Tripoli

Tripoli, 28 settembre.

Il comitato rappresentativo italiano della Tripolitania ha inviato al segretario generale dell'O.N.U. un memorandum il quale, fra l'altro, dice: «Gli italiani della Tripolitania aderenti al comitato rappresentativo, consci dei vincoli che li legano alla Patria lontana e dell'ora di storica e decisiva importanza che sta per scoccare per la Tripolitania, sentita la dichiarazione fatta il 1° giugno 1949 dal Governo italiano circa la Tripolitania, dichiarazione colla quale il Governo italiano si pronunciava favorevolmente alla costituzione in Tripolitania d'un governo che fosse espressione d'una assemblea popolare liberamente eletta e rappresentativa dei gruppi etnici, e col quale l'Italia potesse stringere rapporti di stretta e feconda collaborazione, hanno appoggiato di fatto ed appoggiano in tutte le proposte che esso comporta, il punto di vista del Governo italiano, e questo perchè, affratellati da lungo tempo agli arabi nel comune lavoro di redenzione del paese, guardano tutti, senza distinzione, alle aspirazioni di libertà ed assoluta indipendenza del popolo arabo con grande simpatia».

Gli occidentali modificano la politica verso Franco?

Probabile invio degli ambasciatori a Madrid

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 28 settembre.

Una conseguenza della bomba atomica russa è stata quella di far riconsiderare alle Nazioni occidentali la loro politica verso la Spagna franchista. A mano a mano che la guerra fredda diventa tiepida, il parere dei militari incomincia a prevalere su quello dei diplomatici e lo Stato Maggiore americano ha imposto recentemente il suo punto di vista: cioè che non si può trascurare l'apporto spagnolo per ragioni ideologiche.

Secondo *Le Monde* nelle recenti conversazioni fra l'ammiraglio Connally e gli uomini di Stato, e i generali di Madrid, sarebbe stato esaminato il contributo che la Spagna può dare alla difesa dell'Occidente. Franco metterebbe eventualmente a disposizione degli Stati Uniti le basi navali di Palma e di Cartagena. In cambio, le Banche di New York accorderebbero alla Spagna larghi crediti.

Anche il problema della rappresentanza diplomatica a Madrid sarebbe stato riesaminato. Pare che Acheson, Bevin e Schuman ritengano opportuno, dato che il Brasile ha già inviato un ambasciatore nella capitale spagnola, che sia data libertà a ogni membro dell'U.N.O. di agire a modo suo. Tuttavia la Francia, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, invierebbero un ambasciatore a Madrid soltanto quando il Caudillo avrà reso un po' più democratico il suo regime, oppure, dice una notizia da New York, «in caso di un rifiuto categorico di Mosca di accettare un controllo e l'ispezione dell'energia atomica».

In questo caso — riferisce *Le Monde* — si potrebbe anche considerare la possibilità di un patto militare con la Spagna. E' chiaro che ci si avvia verso l'ultima soluzione.

vice

Allontanato il pericolo di una crisi francese

Parigi, 28 settembre.

(vice). Il presidente della Repubblica ha fatto sentire il peso della sua autorità nel Consiglio dei ministri di stamane sul problema dei salari e dei prezzi.

L'accordo non è ancora raggiunto in seno al governo, ma il ministro delle Finanze ha accettato la discussione di una proposta transazionale e il pericolo di crisi si è allontanato. Non si può dire tuttavia che sia scomparso. Il ministro delle Informazioni, interrogato se tutto si era accomodato, ha risposto: «Non lo so. Ci sono dei moribondi che hanno sussulti fino all'ultimo respiro».

Autore di altra rapina l'aggressore del farmacista

Sanremo, 28 settembre.

La serie delle rapine, che si verificavano da una quindicina di giorni a questa parte, è stata stroncata con quella sventata, le sere scorse, dal farmacista Ernesto Baudino, di 63 anni, da Monesiglio (Cuneo), che, recatosi ad aprire la porta di servizio a seguito di una scampanellata, ebbe la prontezza di afferrare la mano armata di un giovane che gli si presentava davanti. Si tratta del 19enne Mario Martinenghi fu Battista, da Precotto (Milano). Egli ha confessato, dopo uno stringente interrogatorio, di essere l'autore della rapina ai danni di due sudditi svizzeri la sera del 18 corrente, nel parco dell'Albergo Reale. Mascherato e con la pistola puntata, si era fatto consegnare dai due stranieri 50 mila lire, 3000 franchi francesi, un braccialetto e una collanina d'oro. Due ragazze sanremesi sono risultate complici della rapina sventata dal farmacista. Una di esse è stata arrestata ed è la 19enne Adelina Nardino, da Sanremo; l'altra è latitante. Poichè il Martinenghi era in relazione con alcuni compari di Milano, i carabinieri di quella città procedevano all'arresto di tali Domenico Valenti fu Michele, di 25 anni, e Luigi Perego di Alfredo, di 17 anni, entrambi da Milano, componenti di una banda a delinquere. E' risultato che i due milanesi dovevano raggiungere il Martinenghi non appena questi avesse portato a termine un predisposto piano criminale che i tre si promettevano di attuare nella nostra città.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

Prime avvisaglie al Senato sul progetto della on. Merlin

I senatori si schierano senza riguardo ai partiti - Una proposta di rinvio del dibattito bocciata - Oggi riprende la discussione

Roma, 28 settembre.

Al Senato oggi prova generale di quella che sarà nei prossimi giorni la battaglia sul progetto Merlin relativo all'abolizione delle «case chiuse», prova importante nel suo complesso perchè da essa si è potuto dedurre, se pure fossero sussistiti in materia dei dubbi, quanto aspra lunga e complicata sarà questa battaglia che ha posto e porrà gli uni contro gli altri i senatori senza distinzione alcuna di partito, di idee politiche o di gruppi parlamentari.

Se ne è avuto oggi facilmente sentore quando si è trattato di stabilire se esaminare immediatamente il progetto o rinviarne il dibattito sia pure di un solo mese. Si è visto così il democristiano Cingolani andare d'accordo con il comunista Terracini e trovarsi di fronte all'opinione contraria di alcuni colleghi del primo gruppo.

Quanti gli oratori? E' difficile poterli ricordare tutti; certo nessuno ha voluto tirarsi indietro e ognuno sull'argomento ha voluto portare il peso della propria esperienza, indipendentemente dalla professione esercitata nella vita civile. E così hanno preso la parola gli uni dopo gli altri avvocati medici chimici docenti universitari.

Il primo, per la storia, a dare il «via» alla discussione è stato il senatore GHIDINI, di unità socialista, un vecchio avvocato di Parma che ha posto una pregiudiziale, come si dice in termine tecnico. Discutere subito il progetto — ha in sostanza egli sostenuto — è un errore. Saggio invece sarebbe rinviare ogni esame in attesa di misure necessarie per evitare un maggiore diffondersi delle malattie celtiche, pericolo questo che non viene neppure nascosto dalla stessa relazione che accompagna il progetto; quindi sarebbe opportuno — questa in sostanza la proposta dell'on. Ghidini — sospendere la discussione sul progetto Merlin per abbinarlo poi a quello presentato dall'on. Monaldi, d.c., relativo alla profilassi e cura delle malattie veneree.

Al sentir parlare di rinvio *Angelina Merlin*, che del progetto è stata l'ideatrice e allo stesso tempo la propagandista più accanita, ha cominciato a dare segni di nervosismo, ma ha avuto la forza di frenare il proprio impulso. Sapeva evidentemente di avere buoni difensori; e infatti se a favore dei suoi avversari sono intervenuti il democristiano *De Bosio* e il medico *Pieraccini*, di unità socialista, a opporsi a un eventuale rinvio si sono levati a parlare prima *Marani* per i socialisti fusionisti, poi *Terracini* per i comunisti, poi *Cingolani*, sia pure a titolo personale, non potendo intervenire a nome del gruppo democristiano, evidentemente diviso nelle opinioni sull'argomento.

In tale modo si è andati avanti per più di due ore, giungendo alla conclusione di votare sul rinvio alla prima seduta di novembre della discussione sul progetto. Votazione per appello nominale: risultato 110 senatori contrari, solo 71 favorevoli. Questo voleva dire iniziare subito il dibattito, ma era ormai tardi e si stabiliva così di rimandare al giorno dopo ogni cosa. Ragione per cui domani, dopo aver esaminato il bilancio del Ministero del Lavoro, il Senato inizierà la discussione sull'ormai famoso progetto che, a dare ascolto alla votazione odierna, dovrebbe portare alla definitiva abolizione delle «case chiuse».

In precedenza era stata bocciata, sia pure con pochi voti di maggioranza — 19 in tutto — la proposta di *Terracini* per il controllo sui resoconti parlamentari radiofonici.

Il disegno di legge sulle nuove onorificenze

Roma, 28 settembre.

Si riunisce domani la prima commissione permanente del Senato (affari della Presidenza e dell'Interno) che, tra l'altro, prenderà in esame il disegno di legge per l'istituzione dell'ordine cavalleresco «al merito della Repubblica Italiana». Com'è noto, prima dell'emanazione della vigente Costituzione si era solo provveduto per particolari esigenze ad istituire un nuovo ordine della «Stella della solidarietà italiana» ed a modificare la denominazione dell'Ordine Militare di Savoia in Ordine Militare d'Italia.

Il capo dell'Ordine sarà il Presidente della Repubblica; l'ordine sarà retto da un consiglio composto di un cancelliere e di 16 membri e composto di cinque classi: cavaliere, ufficiale, commendatore, grand'ufficiale, cavaliere di gran croce. Per rarissime benemerenze può essere, in via eccezionale, conferita la decorazione del Gran cordone.

Le decorazioni sono conferite con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio, sentita la Giunta dell'Ordine. Il disegno di legge che domattina sarà preso in esame contempla anche la soppressione dell'Ordine della Santissima Annunziata e delle relative onorificenze.

Il disegno di legge stabilirà che, salvo l'uso delle onorificenze già conferite, s'intende soppresso l'Ordine della Corona d'Italia, eccetto il conferimento di onorificenze cavalleresche dei Santi Maurizio e Lazzaro.

22 persone intossicate da carne guasta di cavallo

Piacenza, 28 settembre.

A San Rocco al Porto, paese del basso Lodigiano, si sono verificati ventidue casi di intossicazione per ingestione di carne di cavallo avariata. Per disposizione del sanitario provinciale sono stati sequestrati 15 chili di carne, che verrà sottoposta all'esame dei laboratori chimici. Tutti gli intossicati sono stati ricoverati all'ospedale Maggiore di Milano. Alcuni di essi versano in gravi condizioni.

Prima scelta di opere per i Premi Saint Vincent

Saint Vincent, 28 settembre.

Si sono riunite oggi le tre commissioni di lingua italiana per l'assegnazione dei premi Saint Vincent per la poesia, la prosa narrativa e la saggistica, che hanno fatto una prima scelta di opere.

I giudici, concordemente, hanno deciso di escludere i concorrenti che hanno ottenuto già un premio nell'anno. Si è pure riunita la giuria per l'esame delle 235 opere in lingua francese pervenute.

Diana Torrieri si farebbe monaca

Invasa da uno strano "senso di colpa„ e di umiltà, l'attrice aspira al sacrificio

Milano, 28 settembre.

Diana Torrieri si ritirerà a vita contemplativa entrando in un convento di religiose? Questa è la sensazionale notizia diffusa stasera negli ambienti teatrali milanesi, dove lo stato di salute della giovane attrice, che la scorsa settimana ha tentato di uccidersi, è ansiosamente seguito.

E' certo che Diana Torrieri nei primi giorni della prossima settimana potrà lasciare l'Ospedale maggiore. Ma non si sa quale decisione abbia ancora preso, se cioè farà ritorno alla propria abitazione di via Mauro Macchi 32 o se si recherà per qualche tempo nella sua villa di Bellagio, sul lago di Como, insieme al figlio.

La voce che la Torrieri avrebbe deciso di darsi alla vita monacale sarebbe in qualche modo confermata dal suo morale ostinatamente depresso. Ella è dominata da una strana forma psichica, da un desiderio di rinunce e privazioni, da un disperato quanto improvviso senso di umiltà, forma che uno psicanalista, che l'ha visitata ieri in seguito alle preoccupazioni sorte nel prof. Varenna e nei dottori Grossoni e Lucarelli che l'hanno assistita, ha definito «residui di un non ben identificato complesso di colpa».

L'attrice non vuole nulla che non sia il comune vitto ospedaliero, rifiuta il caffè ottimo per quello andante, e si è recisamente opposta al desiderio dei familiari di farla trasferire in un reparto di prima categoria, dichiarando di voler rimanere nella modesta stanzetta assegnatale nel reparto neuro-deliri, paga dell'assistenza di cui godono tutti gli altri malati. Interrogata con affettuosa insistenza questa sera da suor Giovanna, che dirige il reparto, le ha detto testualmente: «Non voglio nulla che non sia eguale al trattamento di coloro che non hanno mezzi».

Misterioso assassinio

Padova, 28 settembre.

L'altra sera, in località Ronchi di Piombino Dese, il 29enne Albino Squizzato, fu Giovanni, mentre, verso le 22, rincasava, era aggredito alle spalle da sconosciuti che lo colpivano al capo varie volte di bastone, dandosi quindi alla fuga. Il disgraziato veniva rinvenuto, poco dopo, agonizzante da alcuni passanti in mezzo alla strada. Trasportato prima all'ospedale di Castelfranco Veneto, e poi alla sua abitazione, vi cessava di vivere senza poter pronunciare parola. Come ha accertato oggi l'autopsia, la morte è avvenuta per multiple fratture craniche. I carabinieri del luogo, informati del fatto, hanno iniziato subito le indagini procedendo anche al fermo del falegname Antonio Cavallin, di 21 anni, del luogo, e della di lui sorella Adele, di 27 anni, che fu fidanzata dello Squizzato.

L'atroce morte a Napoli d'un vecchio e d'una bimba

Napoli, 28 settembre.

Certo Carlo Petruolo, di 70 anni, per accendere il fornello a gas nella sua abitazione in via Gagliardi, distrattamente apriva due chiavette del fornello anzichè una. Nell'accendere poi un cerino provocava l'accensione di una notevole quantità di gas che aveva saturato il piccolo ambiente della cucina. Il Petruolo, investito in pieno dalla fiammata, ha riportato ustioni gravissime per le quali è morto poco dopo all'ospedale.

Anche la piccola Marlene Gatti, di 9 anni, per essersi troppo avvicinata a una candela accesa durante una breve interruzione della energia elettrica, è stata avviluppata dalle fiamme in seguito all'incendio dei suoi vestiti. La povera piccina ha riportato ustioni gravi in seguito alle quali è morta all'ospedale.

Arrestato un altro brigante della banda Giuliano

Palermo, 28 settembre.

Ieri, in Montelepre, i carabinieri del comando repressione banditismo, hanno tratto in arresto il pericoloso bandito [illegible] Bono, di 20 anni, affiliato alla banda Giuliano, responsabile di concorso in duplice omicidio, quattro tentati omicidi e lesioni gravi in persona di militari dell'Arma e agenti di P. S.

Il mercato delle uve

Alessandria, 28 settembre.

Uvaggi in genere lire 3000-3500 al Ql.; dolcetti 3000-4000; barbere 4000-4500. Le uve da tavola sono sempre largamente vendute sia all'ingrosso che al minuto: comuni 50-60 al Kg.; moscato bianco 80-110; aleatico, moscato nero e moscato di Amburgo 90-120.

Stradella, 28 settembre.

Moscato L. 4800-5000 al Ql.; bianche fini 3900-3500; id. comuni 2900-3000; nere fini di mezza collina 3000-3500; nere comuni id. 4500-4800; nere di pianura 3000-3300.

Tragica fine di un vecchio massacrato dalla moglie

L'assassina settantaduenne voleva liberarsi del marito per essere libera con l'amante trentenne?

Vicenza, 28 settembre.

Ieri mattina a Quargnenta, frazione di Brogliano, veniva trovato morto l'80enne Giacomo Cecchetto fu Ippolito. Il Cecchetto era precipitato dalla scala interna, alta quattro metri, della propria abitazione, riportando lesioni mortali.

Avvertiti del fatto, i carabinieri di Trissino facevano un sopraluogo. Interrogata la moglie del defunto, Rosa Zaupa fu Giovanni, di 72 anni, questa rispondeva in modo tanto confuso da far sospettare ai carabinieri che le cose non fossero andate come in un primo tempo si era creduto. Iniziate indagini, si veniva infatti a sapere che i due coniugi, qualche giorno prima, avevano litigato violentemente per motivi di gelosia. Il Cecchetto aveva scoperto, infatti, che la moglie, 72enne, lo tradiva con un giovane di un paese vicino. Sottoposta a nuovo interrogatorio, la Zaupa cadeva in contraddizioni. Oggi, sul posto, si sono recati il Procuratore della Repubblica di Vicenza e il perito settore che hanno eseguito l'autopsia e il sopraluogo. E' risultato destituita di fondamento la versione della Zaupa. Il Cecchetto fu aggredito sulla porta della camera da letto dalla moglie, ancora vigorosa nonostante la tarda età. Percosso al capo con una sbarra di ferro, il vecchio venne trascinato fino alla ringhiera della scala e gettato a capofitto nel vuoto dalla sciagurata donna. In questa maniera essa pensava di fornire la dimostrazione che il vecchio, caduto dapprima riverso sulla ringhiera, era quindi precipitato. Sono state invece trovate chiazze di sangue sia sulla soglia della stanza, sia sul pavimento del corridoio ove il vecchio fu trascinato dopo il colpo alla testa, sia infine sulla ringhiera dall'alto della quale venne fatto precipitare. Le tracce di sangue erano visibili nonostante la vecchia avesse tentato di farle scomparire con un sommario lavaggio. Nonostante l'evidenza del delitto, la Zaupa non ha voluto confessare.

Frattanto, l'Arma dei carabinieri è sulle tracce dell'amante della settantaduenne, Lieto Lorenzi di 30 anni, il quale abita in un paese vicino e da circa tre mesi frequentava assiduamente la casa del Cecchetto.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, serenamente mancava all'affetto dei suoi cari l'anima buona del

CAPITANO GEOM.
Masserano Giovanni
di anni 62

Ne dànno desolati il triste annunzio la sua adorata **Bianca**, i figli **Angelo Maria** e **Alberta**, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 29 corr. alle ore 14,30 partendo da via Santena 5 (Ospedale Molinette). La presente serve di partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al dolore della famiglia. Per volontà del caro Estinto la famiglia non prende il lutto.

La Direzione della Barbero & C. S. A. con grande dolore partecipa la morte del **Geom. GIOVANNI MASSERANO**, suo valente collaboratore per 28 anni.

Consiglio di Gestione, Commissione Interna, Impiegati e Operai tutti della **Barbero & C. S. A.** annunciano costernati la dipartita del loro caro Compagno di lavoro e prendono viva parte al dolore della famiglia.

Le famiglie cav. **Barbero Serafino, Demattels Pietro, Bordiga, Vindrola** e dott. **Di Pasquale** si associano al dolore della famiglia **Masserano**.

Il giorno 28 settembre mancava ai suoi cari

Caprai Giorgio

Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie **Lina Perini**, i figli **Paolo, Alfredo, Marisa, Gina** col marito **Fabiani Savino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo da via Ceresole 2. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Ieri mancava improvvisamente l'anima buona di

Nigra Giuseppa
ved. Demattels

Ne dànno il triste annuncio il nipote che l'ebbe per madre **Rus Pietro** e famiglia, la cognata **Ramasso Maria** ved. **Nigra** e nipoti tutti. La sepoltura avrà luogo venerdì 30 corr., alle ore 9,30 partendo dalla borgata Sassi fondo Viale Michelotti n. 745.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Camerano**, nell'impossibilità di ringraziare singolarmente gli innumerevoli Amici e Conoscenti, gli Istituti Bancari, i Clienti ed i Fornitori della Società Camerano & C., e quant'altri vollero onorare la memoria della cara scomparsa

Maria Camerano Pievano

esprime a tutti la sua commossa riconoscenza per il tributo d'affetto dimostratole. Ricorda in modo particolare i medici sigg. proff. P. G. Calvi, E. Vecchia e G. Pescharolo che prodigarono le loro cure alla cara Estinta, nonchè il Parroco, il Vice Parroco, i Giovani dell'A. C. e gli amici di Manta.

La Messa di trigesima verrà celebrata il 30 ottobre alle ore 9 nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta), ringraziando sin d'ora tutti coloro che interverranno alla funzione.

Torino, 27 settembre 1949.

Stamane alle ore 7 confortato dai Sacri Crismi ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Achille Lesna
Industriale di anni 68

Ne annunciano la scomparsa: la moglie **Aprilia Balbino**; i figli: **Isabella**; **Maria** col marito **Aldo Taverna**; **Margherita**; **Celestino**; **Franca**; la sorella: **Ester** col marito **Celestino Spianato** e figli; **Irma** vedova dottor **Guelpa** e famiglia; i fratelli: **Federico**; **Mario** con la moglie **Elsa Regis** e figli; i cognati, le cognate, gli zii, le zie, i nipoti, i cugini, i parenti e amici.

Trivero, 28 settembre 1949.

I funerali si svolgeranno alle ore 10 di venerdì 30 corrente mese partendo dalla propria abitazione in Trivero frazione Ferrero. Per espressa volontà del defunto la famiglia non prenderà il lutto. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che prenderanno parte alla mesta funzione.

La **Ditta Lesna e Spianato** annuncia con profondo cordoglio la morte del signor **ACHILLE LESNA**, padre del comproprietario signor Celestino, e prende viva parte al dolore della famiglia.

Trivero, 28 settembre 1949.

All'alba del 24, novantenne, amorosamente assistita, spirava in Castiglione Olona (Varese)

Doña Maria Dolores Aceña
ved. Solera

L'annunziano tristissimi il figlio **Antonio** con la moglie **Cielia Fantini** e figlio, le figlie **Teresita** ved. **Font**, **Cristina** col marito dottor **Luigi Rodari**, **Maria** col marito dott. ing. **Luigi Selli** e figlio, e **Carmen**; la nuora **Margherita Scheben** ved. **Temistocle Solera** e figli, la cognata **Amalia Solera** vedova **Kronauer** e figli e tutti i pronipoti.

La cara salma è stata tumulata il 26 corr. nel Cimitero Monumentale di Milano. Si ringraziano coloro che hanno partecipato alla mestissima cerimonia.

Cherasco (Cuneo), 28-9-1949.
Castiglione Olona, 24-9-1949.

Nanda Giorgi Boari
di anni 33

non è più. Lascia il piccolo **Giorgio** di soli 47 giorni. Il marito, la mamma, il fratello, la cognata, gli suoceri, i parenti e gli amici tutti, in profondo dolore, chè tutti l'ebbero tanto cara. I funerali avranno luogo il 29 settembre alle ore 16,30, partendo da c. Matteotti 15.

Nel 1° anniversario del supremo distacco del 30130

Dott. Ing. Paolo Barge

il fratello gr. uff. **Carlo**, la mamma, le sorelle, i parenti, le maestranze della Bulloneria Barge e amici lo ricordano con profondo e immenso rimpianto.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Rossetti Francesco, Ciacolotto e Morutto**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con scritti, con parole o con presenza vollero partecipare al dolore per la perdita della cara Mamma.

Torino, 29 settembre 1949.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Minimo 10 parole per annuncio. Tasse 7 % - Inserzioni urgenti o in data fissa: tariffa doppia.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ESPERIENZA trentennale, capacissimo auto estere, nazionali, Diesel, motori industria, esaminerebbe eventuale combinazione sociale apportando piccolo capitale. Telefonare ore pasti 75-405 oppure scrivere cassetta 7223, SPI, Torino.

EX-industriale, disponendo locale mq. 80, forza, telefono, capitale, associerei piccola industria. Scrivere cassetta 1261, SPI, Torino.

FARMACIA laboratorio centrali avviatissimi causa partenza cedonsi. Scriv. SPI, cassetta 93 R, Genova.

FOTOGRAFI causa espatrio rimettesi studi fotografici provincia. Telefonare 40-338 Torino.

GERENZA negozio magazzino cerco ampie garanzie. Scrivere cassetta 1248, SPI, Torino.

GERENZA pasticceria nuovo locale accordasi finanziatore 1.000.000, Ugo, Giulio 8, tel. 44-000.

IMPIEGHEREI venti milioni interesse dieci per cento anticipato, garanzie adeguate. Scrivere cassetta 1287, SPI, Torino.

IMPORTANTE stabilimento meridionale elettroneon affini causa ritiro cederebbesi, eventuale combinazione societaria. Scrivere dettagliando disponibilità. Avv. Santacroce, via Crispi 76, Napoli.

IMPORTANTE Ditta commerciale necessita, breve tempo, per combinazione prestito da 3 a 5 milioni, massimo interesse, garanzie ineccepibili. Scrivere cassetta 1134, SPI, Torino.

IMPORTAZIONE esportazione ditta collegata Oriente con uffici centro Torino cedesi miglior offerente. Scrivere cassetta 7256, SPI, Torino.

LATTERIA periferica, 130 litri, frigo, alloggio, 1.650.000. Ascesa, Garibaldi 18.

LICENZE commerciali volture pratiche cessione rilievo negozi. Demaestri, Giolitti 4.

LOCALI uso ufficio via Roma deposito auto telefono capitale per combinazione commerciale, eventuale affitto. Scrivere cassetta 7140, SPI, Torino.

MACELLERIA bovina centrale periferica acquisto affitto. Scrivere cassetta 2133, SPI, Torino.

MATERIE plastiche polveri stampaggio vendo stabilimento. Scrivere cassetta 7273, SPI, Torino.

MECCANICA artigiana necessitando acquisto macchine cerca prestito tre milioni, rimborso scalare 4 anni, interesse 7%, lasciando riservato dominio su macchine come garanzia, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 7146, SPI, Torino.

MERCERIA tessuti, alloggio, 16.000 giornaliere cedesi 1.600.000, Ascesa, Garibaldi 18.

MERCERIA attiva, centro commerciale, possibilità laboratorio, completo merce, alloggio, cedesi 3 milioni motivi famiglia, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 1266, SPI, Torino.

MONDOVI' panetteria con forno alloggio vendesi. Scrivere cassetta 7208, SPI, Torino.

NEGOZIO vuoto cedesi p. S. Carlo (trattative dirette) tel. 50-000.

OCCASIONISSIMA. Vendesi officina meccanica con tornio. Telefonare 50-491.

ODONTOTECNICO diplomato lunga pratica impiegherebbesi oppure collaborerebbe medico condotto. Scrivere cassetta 7164, SPI, Torino.

OFFICINA meccanica precisione 25 operai piena attività cedesi motivi personali. Scrivere cassetta 1277, SPI, Torino.

PANETTERIA centrale altra semicentrale buoni affari cede Grat. Giolitti 19.

PANETTERIA provincia avviatissima cedesi motivi famiglia. Scrivere cassetta 7135, SPI, Torino.

PANETTERIA pasticceria 300 giornalieri 2.500.000 cediamo provincia Torino. Gaillard 10 bis. Tel. 60-197.

PANETTERIA provincia lavorazione 2 q.li cedesi 1.600.000, Gabetti, Accademia Albertina 5.

PANETTERIA città lavorazione 4 q.li alloggio cede Gabetti, Accademia Albertina 5.

PANETTERIE riviera avviatissime, annesso alloggio cedesi 2.000.000, altre 5.500.000, condizioni pagamento. Carena, Sommacampagna 3.

PERSONA seria attiva referenze ineccepibili cerca gerenza negozio. Scrivere cassetta 7225, SPI, Torino.

PROFUMERIA, gabinetti signora, alloggio, forte lavoro 1.300.000. Ascesa, Garibaldi 18.

PROPRIETARIO ufficio 4 vani arredato centralissimo ampie possibilità esamina serie proposte combinazione. Scrivere cassetta 1282, SPI, Torino.

RILEVEREI negozio, rappresentanza o azienda avviata. Scrivere cassetta 1268, SPI, Torino.

RIVENDITA pane alloggio forte posizione cede Gabetti. Accademia Albertina 5.

SALUMERIA attrezzatissima forte macellazione grande alloggio urge cedere. Francesco Assisi uno, Brizio.

SANREMO esercizio ed attrezzatura albergo confortevole avviatissimo centrale 30 letti cedesi. Ecoriviera, cassetta 748, Sanremo.

SANREMO cedo motivi famiglia attrezzato, avviato albergo ristorante giardino. Ecoriviera, cassetta 798, Sanremo.

SARTA abilissima confezioni alta moda distinta competente vendita cerca gerenza negozio o combinazione laboratorio. Specificare. Scrivere cassetta 7153, SPI, Torino.

SEGHERIA, falegnameria: 4 seghe nastro 2 toupie, pialla filo, pialla spessore, mortasatrice, 16 banchi attrezzati locale industriale 700 mq. zona centrale vendesi o affittasi migliore offerente. Scrivere cassetta 7243, SPI, Torino.

SUBCONCESSIONI regionali primaria Casa svizzera vernici smalti prodotto superiore prezzi concorrenza cedonsi. Scrivere cassetta 47 X 2000, Sicap, Firenze.

TORREFAZIONE caffè bar avviatissimo centrale cede Gabetti, Accademia Albertina 5.

VENDO causa salute avviata drogheria commestibili, bellissimo reddito, semicentrale con alloggio, telefono. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino.

6.000.000 cerco, anche combinazione, immuni da svalutazione, garanzia [illegible]. Telefonare 57-441, ore 13-14,30.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABBIAMO via Gioberti 70 ultimi civili alloggi gabinetti interni 2 a 6 camere angolare bottiglieria diversi negozi liberi sblocco. Visibili pomeriggio.

ACCHIARDI settembre 58 vende alloggi, negozi, magazzini, corso Regina Margherita 171 (piazza Repubblica) liberi sblocco.

ACQUISTANDO appartamenti moderni convenientissimi corso Francia, Rosta 2, garantite vostro capitale da ogni svalutazione. Telefonare 81-584.

ACQUISTASI alloggio dieci camere più servizi Piazza d'Armi vecchia. Scrivere via Pietro Micca 5.

ACQUISTASI cinque sei camere semicentrali uso ufficio anche bloccate, offerte dettagliate indicando superficie. Scrivere cassetta 177 G, Sipra, Torino.

ACQUISTO casa centrale moderna costruzione possibilmente su corso oppure villa precollinare 800 mq. giardino. Scriv. cassetta 1092 SPI Torino.

ACQUISTO terreno zona Unica metri 1000 circa. Telefonare 60-166.

ACQUISTO casetta 4-6 ambienti con annesso giardino frutteto periferia Torino. Scrivere cassetta 1285, SPI, Torino.

ACQUISTO garage libero pressi piazza Statuto, piazza Benefica. Scriv. cassetta 169 S, Sipra, Torino.

ACQUISTO villa anche sinistrata 6-8 vani precollinare esclusi mediatori. Scrivere cassetta 1643, Sipra Torino.

ADIACENZE Valentino alloggi occupati botteghe vendonsi, prezzi imbattibili. Via Ormea 20 (pomeriggio).

ALLOGGETTI moderni abitabili subito, facilitazioni pagamento vendonsi. Corso Regio Parco 30.

ALLOGGI signorili 3-4-8 camere doppi servizi liberi sblocco visibili 17-18. Principe Tommaso 42.

ALLOGGI, negozi convenientissimi, liberi sblocco, Doria 4. Visibili 15-17.

ALLOGGI signorilissimi esenti tasse 3-9 camere ascensore scala marmo termo centrale grandiosi bagni angolare, liberi sblocco, via Nizza 14 (Bernini) sopraluoghi portineria 14,30-17. Tratta Poletti, Giolitti 4.

ALLOGGI e negozi liberi subito e sblocco comforts moderni esente tasse via Priocca 26, sopraluogo portineria 14,30-17. Tratta Poletti, Giolitti 4.

ALLOGGI casa ricostruita 4-6 camere liberi occupati termo bagno vendonsi. Piazza Santa Giulia 11.

ALLOGGI vendonsi 225.000 camera balconati termo centrale, ascensore, esentasse, occupate parte sbloccate, via Rosta 2 (piazza Bernini). Telefono 81-584.

ALLOGGI liberi ed occupati lussuosi signorili popolari da 100.000 a 10.000.000 vende Cabetti via Consolata 7.

ALLOGGI 1-3 camere servizi vendonsi fitti oppure in rustico 1-2 piano. Cedesi diritto sopraelevazione 2 piani. Via Guastalla 14.

ALLOGGI negozi vendonsi, facilitazioni pagamento. Custode, via Giulia Barolo 18.

A 10 rate vendo ultimi alloggi 2-4-6 camere liberi sblocco, Besazza 2 ore 17-19.

ALLOGGI convenientissimi, nuovi, 2 camere cucina urge vendere. Telefonare 45-000.

ALLOGGI, negozi garages, vendonsi liberi sblocco, corso Vercelli 107. Visibili 15-17. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI moderni, adiacenze corso Francia, tre-sei camere, liberi subito, vendonsi, Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI liberi subito cinque camere, servizi, Crocetta, vendonsi, Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI centrali, liberi, signorili, tre quattro camere, servizi, vendonsi convenienti. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGI 2-4 camere grandi vendonsi rateatamente 80.000 camera. Negozi. Donimesco 60, pomeriggio.

ALLOGGI Crocetta Francia centrali liberi, ogni confort, altri economici, vende Domus, Garibaldi 20.

ALLOGGI signorili, ogni confort moderno, in casa villa precollinare, splendida esposizione panoramica, capolinea 20, trenotansi; ufficio tecnico impresa costruzioni. Telefonare 47-413.

ALLOGGI pronti signorili ascensore nuova costruzione centrali vendonsi 350.000 per camera, tratta Lesca, corso Mediterraneo 146 Torino.

ALLOGGIO signorile centrale otto vani libero subito vendesi. Scrivere cassetta 7190, SPI Torino.

ALLOGGIO libero Carlo Alberto, Mazzini 4.0 piano 7 camere servizi nuova ricostruzione vendesi. Scrivere cassetta 9232, SPI, Torino.

ASTI cascinotte giornate otto, fertilissime, vini pregiati, vende, permuto negozi, case, alloggi. Scrivere cassetta 2094, SPI, Torino.

ATTENZIONE alloggi pronti [illegible] ogni confort vendo 350.000 per camera. Tratta Lesca, corso Mediterraneo 146, Torino.

AUTORIMESSE libere vendonsi via Manara 8 (Crimea).

BARRIERA Francia alloggi 4 camere bagno volendo garages mutuati liberi subito vendonsi. Magliano, Bogino 18.

BELLISSIMA villa Cavoretto, nuova, libera, tutte comodità, vendo. Telefonare 772-001.

CASA moderna, adiacente corso Francia, cinquanta locali, termosifoni, 8.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

CASA 92 camere, zona Lucento, vendo massima urgenza 1.500.000. Sacco, Cavour 8.

CASA 22 camere 4 libere vendesi. Pietro Micca 5, Bersano.

CASA nuova uso industria vendesi in Moriondo Torinese, rivolgersi Berruto Cesare.

CASA modernissima centrale, 40 camere, ascensore, libera, esentata, reddito 6, vende 45.000.000. Giletta, Barbaroux 4.

CASA esente 40 camere sopraelevabile 2 piani 4.000.000, Sibona, Stati Uniti 1.

CASCINA giornate 60 pianura irrigua dintorni Savigliano vendesi. Scrivere cassetta 9017, SPI, Torino.

CASE, casette, palazzi, palazzine, ogni tipo e località, da 2.000.000 a 25.000.000 vende Cabetti, via Consolata 7.

CASETTA villetta acquisto montagna raggio 70 km. Torino località stazione ferroviaria. Scrivere cassetta 2065, SPI, Torino.

CEDONSI 3 vani uso ufficio impianto telefonico interno posizione centralissima libero subito. Scrivere cassetta 1198 SPI Torino.

CORSO Re Umberto vendo signorile alloggio 6 camere più servizi libero sblocco 2.300.000. Tel. 34-065.

COSTRUTTORE vende alloggio signorilissimo, 3 vani, terrazzi. Corso Vittorio 94.

COSTRUTTORE vende alloggi convenientissimi, termo-bagno, ascensore, abitabili dicembre. Cantiere Artisti 26.

DIRETTAMENTE compro casa signorile, preferenza tra via Po, corso Marconi, pagamento immediato 30-40.000.000. Scrivere cassetta 1277, SPI, Torino.

DONATI 17, vendo alloggi 4-6 camere liberi sblocco. Ore 14-18.

DUE camere con cantina adiacenze Porta Susa vendonsi. Scrivere cassetta 1216, SPI, Torino.

ELEGANTE villa 8 camere giardino casa custode libera vendesi viale Rivoli, Pietro Micca 5, Bersano.

GRANDE albergo 10.000 mq., 40 camere, due saloni, cucine, 4 autorimesse, parco, sito Val Pellice, 750 metri, anche adattissimo per casa cura aut colonia, vendo 11 milioni. Scrivere cassetta 7234, SPI, Torino.

GRUPPO finanziario acquisterebbe una più case qualunque importo. Serie trattative scrivendo cassetta 2059, SPI, Torino.

INIZIO via Cibrario fondo cortile concedesi diritto costruzione mq. duecento senza richiesta affitto. Scrivere cassetta 2072, SPI, Torino.

IN Roma: centralissimo, pressi piazza Fiume, permesso sosta, vendesi unico grande locale metri 500 adatto esposizione e vendita auto, prodotti industriali, negozi, magazzini, ecc., idoneo qualsiasi peso e locale sottostante con intercapedine, perfettamente asciutto, pavimentato, montacarichi elettrico q.li 3, metri 190. Eventuale abbinamento con altro locale metri 800 livello stradale, uscita sicurezza, formante unico grandioso salone metri 500. Candelotti, via Rieti 11, Roma.

LABORATORI, negozi, alloggi da 170.000 camera, liberi sblocco, vendo Cibrario 46.

MASSENA 94 vendonsi ultimi alloggi 4-5 camere liberi sblocco, visibili 16-17.

MERAVIGLIOSI alloggi signorili, corso Francia, completamente finiti vendonsi. Campra, Santa Teresa 12.

MOLINO palmenti acqua perenne, turbina, casseggiato ottimo sito importante centro provincia Cuneo vendo 5.000.000. Telefono 41-691 aut scrivere cassetta 7205, SPI, Torino.

NEGOZIO libero volendo alloggio. Via Valperga 16 angolo Belfiore, custode.

OCCASIONE affittasi vendesi villa collinare con dipendenza rustico ampio cortile giardino terreno gioco bocce serra. Telef. [illegible].

PALAZZINA corso Francia, libera, cinque camere, giardino, 3.600.000. Campra, Santa Teresa 12.

PALAZZINE lussuose, esente, Baldissero Torinese (Piazza Castello, [illegible] tredici), composta due appartamenti indipendenti, comodità autocorriera, frutteto, vende Cantamessa, Pino Torinese.

PALAZZO portici Porta Nuova metri cubi 27.000. Eredi vendono. Ing. Barberis, Goito 2, ore 14-16.

PARAGGI cavalcavia (Porta Nuova) vendo alloggi signorili scala marmo termo centrale. Amministrazione, Saluzzo 1, ore 15-19.

PIAZZA Rainieri 7, alloggi signorili [illegible] scala marmo impianto bagni giardino liberi subito e sblocco. Visite portineria 14,30-17. Tratta Poletti, Giolitti 4.

PINEROLO vendo villa nuova libera posizione signorile precollinare 10 camere doppi servizi giardino divisibile due appartamenti indipendenti. Telefonare 99-005, Torino. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino.

PRIVATO vende alloggi signorili lunga rateazione, liberi sblocco. Valperga Caluso 28. Visibili 14-16 portineria.

PRIVATO vende palazzina alloggio, laboratorio, garages liberi, comodità. Facilitazioni. Scrivere cassetta 7115, SPI, Torino.

PRIVATO vendesi palazzina Borgo Po tre alloggi giardino. Telefonare 83-508.

PRIVATO acquista terreno centrale, pagando subito, costruzione 100-150 camere. Scrivere cassetta 4082, SPI, Torino.

S. CHIARA 31. Ultimi alloggi vendo liberi sblocco, facilitazioni pagamento. Ore 17-19.

STABILIMENTO oppure fabbricato [illegible] libero acquisto 3000 mq. circa centrale preferenza zona Bernini, esclusi intermediari. Offerte precise. Scrivere cassetta 4096, SPI, Torino.

STABILIMENTO industriale giacente in zona franca Gorizia adattabile qualsiasi attività chimica industriale, vendesi Cas. 13645 Z, UPI, Trieste.

TERRENI fronteggianti stradale Francia Regina Leumann adattissimi palazzine comodità tutti servizi frazionamento lotti grandi piccoli vendo. Simoncini, Re Umberto 6.

TERRENO cintato 1100 metri comodo tranvia vendesi. Pietro Micca 5, Bersano.

VENDESI negozi alloggi nuovi 2-5-4 camere disimpegni, via Pozzo Strada 4. Telef. 32-431.

VENDESI alloggetto centrale tre camere cucina libero sblocco, Barretti 17.

VENDESI, cambiasi, affittasi ampio fabbricato uso industria diversi capannoni 20 camere tutto libero subito dintorni Cuneo. Scrivere cassetta 9046, SPI, Torino.

VENDO alloggio con o senza mobili composto di 4 camere cucina, bagno completo, gabinetto grande ingresso cantina unico condominio in casa signorile su corso presso Mauriziano scala marmo ascensore termo centrale, libero anche subito, pagamento anche ratealé. Rivolgersi custode, corso Galileo Ferraris 98.

VENDO casetta nuova libera periferia Madonna Campagna quattro camere cucinino, bagno, piccolo giardino. Telefonare 22-865.

VENDO palazzina esente camere 8 termosifone bagno garage giardino paraggi Fiat Mirafiori L. 7.500.000. Trattasi libera metà tutta. Rivolgersi Bosco, c. Unione Sovietica 500.

VENDONSI alloggi due tre camere casa signorile, Digione 6, liberi sblocco, visibili 15-16.

VENDONSI via Della Rocca 22 alloggi signorili 4-5 camere, cucina, bagno, termosifone.

VENDONSI alloggi nuova costruzione, termobagno, zona Francia. Geometra Allasio, via S. Agostino 1.

VIA Praxeiato 20 vendesi palazzina totalmente sinistrata mq. 300. Magliano, Bogino 18.

VILLETTE alloggi costruisce Organizzazione Edile Casabella qualsiasi località città, provincia, lunghissima rateazione. Via G. Somis 12. Telef. 52-153.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

ACQUISTO affitto terreno o fabbricato adatto stabilimento 2-3000 metri, vicinanza Cimitero. Scrivere dettagliatamente cassetta 1188, SPI, Torino.

AFFITTASI vicinanza Saluzzo locali adatti industria magazzini lavorazione frutta. Codini, Piave 1.

AFFITTASI officina garage mq. 30 forza, Michelany 9, [illegible].

AFFITTASI locale uso industria mq. 50. Barriera Milano. Telefonare 23-180.

CEDESI grande negozio centralissimo con mobili prezzi fallimento. Rag. Lamonica, Telef. 53-006.

CEDONSI ampie tettoie mq. 140 coperti e 2 magazzini annessi in cortile chiuso luce forza, corso Francia, Borgata Leumann. Tel. 70-112.

CEDO locale vuoto Barbaroux fronte anagrafe, tel. 990-297.

CEDO locale mq. 100 adatto laboratorio magazzino impianto luce, forza. Telefonare 50-301.

CENTRALE magazzino mq. 150 telefono, cedesi, oppure combinazione, ore 12-14 al 43-000.

CENTRALISSIMO negozio, retro, cedesi subito. Campra, S. Teresa 12.

CERCANSI 500 mq. circa coperti con seminterrato acqua gas forza. Scrivere cassetta 7520, SPI, Torino.

CERCASI affittare tre locali uso ufficio preferibilmente centrali. Scrivere cassetta 7154, SPI, Torino.

CERCHIAMO magazzino paraggi piazza Statuto. Scrivere ESA, XX Settembre 50, Torino.

CERCO magazzino uso deposito, paraggi piazza Castello e Solferino. Telef. 52-249.

LOCALE piano terreno mq. 80, forza, luce; e alloggio 4 camere affittasi Barriera Milano. Scrivere cassetta 9751, SPI, Torino.

LOCALE mq. 115 nuovo su strada luminosità ampio portone adatto officina qualsiasi genere affittasi. Balardi 15.

LOCALI 1° piano mq. 3000 montacarico adatti per merci leggere. Cedonsi in affitto. Scrivere cassetta 4082, SPI, Torino.

LOCALI adatti piccola officina con forza e luce affittasi, telefon. 21-409.

MAGAZZINI modernissimi anche adatti industria precisione offriamo in affitto liberi subito. Telefonare 40-125.

NEGOZI modernissimi centro Rivoli affittansi senza buona entrata Telefonare 40-194.

PORTA Nuova ufficio primo piano quattro ambienti ottima combinazione. Telef. 49-974 dalle 9 alle 12.

URGENI una due camere accessori uso ufficio. Tel. 30-225.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABBISOGNAMI alloggio due quattro camere 300.000 buonentrata od annualità anticipate. Telef. 42-462.

ABBISOGNAMI alloggetto, dispongo diecimila mensili. Degasperi, Baretti 27-E.

AFFITTANSI ancora pochi appartamenti disponibili 5-8 camere, liberi subito. Comoda sistemazione abbinata abitazione, ufficio. Tripli servizi, doppio ascensore. Palazzo signorile centrale nuova costruzione 10 piani. Corso Duca Abruzzi 30.

AFFITTANSI 2 camere uso ufficio. Rivolgersi portineria. Assarotti 7.

AFFITTASI alloggio grandioso 16 camere doppi servizi piano nobile principio corso Francia. Tel. 44-290.

AFFITTASI 30 km. pullman ferrovia da Torino alloggi 2-3 camere ammobiliate giardino forza, altro 5 camere vuoto. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino.

AFFITTO camera cucina entrata con rilievo mobilio. Scrivere cassetta 7089 SPI, Torino.

ALLOGGIO signorile, palazzo centralissimo dodici vani, affittasi subito. Scrivere cassetta 2004, SPI, Torino.

APPARTAMENTO angolare Valentino primo piano 4 camere servizi affittasi anche uso uffici miglior offerente. Scrivere cassetta 7206, SPI Torino.

BANCARIO offre 250.000, affitto aggiornato per alloggio 2 camere cucina. Dettagliare. Scrivere cassetta 7202, SPI, Torino.

CAMBIASI alloggio 6 camere servizi soleggiato Statuto con 3 camere servizi massimo 300 metri dalla piazza. Telef. 45-479, feriali.

CAMBIO alloggio centralissimo su corso 7 camere accessori calorifero particolare con alloggio centrale 5 camere accessori termosifone centrale. Telefonare 40-524, ore 8-10.

CAMBIO 3 vani con servizi corso Vinzaglio con altro 2 vani e servizi semicentrale oppure cedo. Telefonare 63-564.

CAMBIO alloggio Pinerolo con Torino. Scrivere cassetta 1287, SPI, Torino.

CAMBIO portineria signorile soleggiata, con due camere oltre Po. Scrivere cassetta 7266, SPI, Torino.

CEDO affitto alloggio signorile tre camere servizi ogni conforto arredato mobili pregiati nuovissimi. Telefonare 70-160.

CEDO camera cucina con mobili nuovi, Mazzola, Principe Amedeo 41.

CERCASI affitto alloggio 2 camere, cucina, servizi, eventualmente annualità anticipate. Telef. 32-567, ore 19,30-21 feriali.

CERCO alloggetto disposto buona entrata. Telefonare 32-481, Scrivere cassetta 7226, SPI, Torino.

CERCO appartamento ammobiliato libero subito. Telef. [illegible] ore 11-13.

COMPRO affitto camera possibilmente con cucinino semicentrale. Telefonare 30-176, sera.

FIRENZE cambio tre stanze accessori fitto aggiornato con simile Torino. Scrivere cassetta 7304, SPI Torino.

MONTEROSA 130 affittasi alloggio 4 camere servizi, tettoia, laboratorio, cortile.

OFFRO affitto anticipato anni due, 2 camere cucina servizi zona centrale signorile. Scrivere cassetta 4150, SPI, Torino.

OFFRO 100.000 camera cucina affitto aggiornato. Scrivere Blasich, Cossa 42, Torino.

PERSONA sola affitterebbe a distinti coniugi matrimoniale sala pranzo signorilmente ammobiliate uso cucina servizi moderni annualità anticipata. Telefonare 75-047.

PIED-A-TERRE cerco centralissimo ingresso servizi indipendenti scala signorile preferibilmente vuoto aut rilievo mobilio se moderno. Scrivere dettagliando cassetta 1126, SPI, Torino.

PROFESSIONISTA cerca alloggio 5-6 vani più servizi, 2 entrate, vicinanze via Nizza, corso Dante, da affittare o acquistare. Telefonare ore ufficio 660-500.

PROFESSIONISTA cerca alloggio centrale 2-3 camere più cucina. Eventualmente acquisto anticipando 400.000, rimanenza ratealzo. Telefono 55-353.

URGENI affittare alloggio due-tre camere servizi, zona Statuto, corso Regina, barriera Milano, libero subito. Affitto aggiornato. Annualità anticipata. Telefonare 22-348.

VENDIAMO appartamenti di tutti i tipi da lire 400.000 per camera in più. Corso Palestro 10.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

VILLETTA orto giardino comodità ferrotranviarie Torino cerco affitto annuale. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

SANREMO. Pensione Villa Minerva. La posizione più bella e centrale, il miglior trattamento, i prezzi più miti.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 50 p. p.

ALL'ISTITUTO « Cima » 10-11 ottobre iniziansi corsi accelerati diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, contabilità, lingue, calligrafia. Via Roma 254, tel. 50-354.

ALL'ISTITUTO « Cima » sono aperte le iscrizioni ai corsi che si svolgeranno con programmi governativi per le scuole di avviamento commerciale, tecnica commerciale (computisti). Via Roma 254, telefono 50-354.

CHIAVARI, Collegio del Tigullio, signorile istituto di educazione. Trattamento di lusso. Parco immenso. Scuola governative di ogni ordine. Tutti gli sport. Chiedere programmi.

COLLEGIO maschile Dalpozzo, Vercelli, scuole interne parificate. Specializzato ricupero anni. Rette miti.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

DISEGNI, lucidi, esecutrice disegnatore disponendo ore libere. Mattonda, Silvio Pellico 21.

ALL'ISTITUTO Cornaldo completamente rimodernato, sono iniziate lezioni per il nuovo anno scolastico. Continuano iscrizioni per corsi avviamento commerciale, istituto tecnico (ragionieri, geometri), dattilografia, stenografia, computometria, lingue. Telef. [illegible]. Maria Vittoria 6.

DISPONENDO ore libere cercasi qualsiasi lavoro [illegible] domicilio. Scrivere cassetta 8276, SPI, Torino.

IMPIEGATE migliorerete posizione imparando rapidamente inglese commerciale metodo pratico. Scrivere cassetta 7183, SPI, Torino.

ITALO-inglese diplomato eseguisce traduzioni qualsiasi corrispondenza lezioni. Telefonare 55-556.

LAURENTO traduce dal tedesco inglese francese spagnolo. Tel. 89-792.

PROFESSORESSA licenza superiore impartisce lezioni pianoforte teoria solfeggio. Telefonare 772-062.

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

ADIACENZE tribunale affittasi bella camera ammobiliata volendo termo e bagno. Giovannetti, Consolata 2.

AFFITTASI matrimoniale altra indipendente centrali eventualmente cucina pensione. Telefonare 63-570.

AFFITTASI Porta Nuova matrimoniale, comodità moderne; altra scapolo. Telefonare 60-632.

AFFITTO elegantissima camera a industriale. Comodità. Telef. 33-138.

A industriale, serio, affitto indipendente pied-à-terre. Telef. 34-083.

CAMERA ammobiliata indipendente cercasi. Scrivere cassetta 7209, SPI, Torino.

CENTRALE matrimoniale con salotto, [illegible] confort, affittasi stabilmente. Telefonare 54-093.

CERCO stanzino, piccola soffitta, luminosi, tranquilli; divano, tavolino. Condizioni. Scrivere cassetta 8212, SPI, Torino.

CERCO bella camera ammobiliata con riscaldamento presso non affittacamere, massima serietà. Scrivere cassetta 7246, SPI, Torino.

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata o vuota riguardosamente indipendente, zona corsi Dante, Valentino. Scrivere cassetta 7253, SPI, Torino.

RISERVATISSIMA camera con bagno signora sola affitta come pied-à-terre a distintissimo. Via Lagrange. Telef. 30-506 in mattinata.

CERCASI praticissimo capo attrezzature e stampi. Dettagliare posti occupati. Scrivere cassetta 1262, SPI, Torino.

CERCASI dattilografa bella presenza proveniente ufficio 1.o impiego. Telefonare 41-677.

CERCASI praticissima cameriera tuttofare, fissa escluso dormire. Età, referenze. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino.

CERCASI macchinista cucitrice provetta articoli pelletteria ed operaio finito valigeria. Presentarsi corso Dante 125.

CERCASI per uso famiglia autista domestico patente 2° grado pratico lavori casalinghi ottime condizioni. referenze ineccepibili, età dai 25 ai 40 scapolo. Scrivere cassetta 7265, SPI, Torino.

CERCASI idoneo dirigere agenzia spedizioni. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino.

CERCASI maglierista affitto macchina in negozio. Gioberti 55. Telefono 50-000.

CERCO abile commessa pratica salumeria preferibilmente indipendente. Telefonare 290-287.

CONIUGI soli cercano donna mezzeta, inutile presentarsi senza primarie referenze accertansi onestà, pulizia, abilità ogni servizio casa signorile. Portiera, via Pomba 14.

DATTILOGRAFA media età velocissima cercasi. Scrivere referenze, pretese cassetta 7250, SPI, Torino.

FAMIGLIA piemontese trasferita Genova cerca abile cuoca. Indispensabile referenze. Scrivere Finazzi, Villanova di Casale Monferrato.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare finita, referenze controllabili, buon trattamento. Telef. 49-079 in mattinata.

GEOMETRA diplomato 1949 che desidera formarsi una buona pratica tecnico commerciale cercasi. Scrivere indicando voti riportati, pretese cassetta 4061, SPI, Torino.

GIOVANE dattilografo veloce cercasi. Scrivere cassetta 7938, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda vetraria cerca provetto tagliaiastre. Scrivere cassetta 7280, SPI, Torino.

INDUSTRIALE ricco, distinto, ricerca segretaria privata, presenza, colta per direzione casa, disposta viaggiare. Scrivere cassetta 7128, SPI, Torino.

RAGAZZA governo bambini cerco. Perce, via Chivasso 9, Torino.

RAGIONIERE capace impianto tenuta contabilità libri paga cercasi due ore pomeridiane. Scrivere posti occupati, età, pretese cassetta 9061, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA veloce, precisa cercasi. Scrivere scuole fatte, posti occupati, età, pretese cassetta 1063, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA buona pratica contabilità corrispondenza cerca seria ditta. Indicare età pretese referenze. Scrivere cassetta 9261, SPI, Torino.

STIRATRICE abilissima cerca camiceria uomo. Armando, Galliari 2 bis, telefono 62-196.

UFFICIO commerciale cerca segretaria stabile presenza apporti prestito 500.000 rimborso scalarmente impiego prestito assicurato disposta trasferirsi Asti. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino.

1000 giornaliere guadagnerete proprio domicilio. Scrivere Celli, Medi 23, Firenze.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

ABILE stenodattilografa, conoscenza francese, inglese, pratica lavori ufficio, desiderando migliorare, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 1277, SPI, Torino.

ABILE commessa drogheria, bella presenza offresi presso seria ditta. Telefonare 31-576.

ABILISSIMA creatrice modelli offresi direzione laboratorio, negozio. Telefonare mattino 50-592.

AGGIUSTATORE 1° specializzato macchine utensili, libero, offresi manutenzione officina o costruzione. Telefonare 20-749.

AIUTANTE seria, disposta aiuto lavori casalinghi mattino offresi. Scrivere cassetta 7280, SPI, Torino.

AUTISTA 2°-3° benzina 2°-3° nafta motorista primissime referenze, fiducia, massima capacità, conoscenza perfetta tutte macchine. Scrivere cassetta 7100, SPI, Torino.

AUTISTA con motocarro portata q.li 10 cerca lavoro presso ditta. Zingarelli, Barbaroux 16.

AVVILUPPATRICE diplomata specializzata caramelle, cioccolato dodici anni importante stabilimento dolciario, rapidità prodigiosa, cerca impiego. Scrivere cassetta 2121, SPI, Torino.

DIPLOMATO 26enne, pratico limitazione affari, viaggiare, contabilità, lavori ufficio offresi. Ottime referenze. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino.

GEOMETRA abilitazione capomastro lunga esperienza contabilità lavori offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 1281, SPI, Torino.

GEOMETRA pratica ultratrentennale costruzioni edili stradali, contabilità disegni capitolati offresi impresa, miti pretese. Scrivere Martina, Salabertano 39, Torino.

GIOVANE 26enne, intelligente, volonteroso, apolitico, passaporto tutti stati europei; occuperebbesi disposto viaggiare anche estero. Referenze. Scrivere cassetta 7183, SPI, Torino.

IMPIEGATA bella presenza buona pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino.

IMPIEGATA stenodattilografa contabile pratica paghe e contributi impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 7103, SPI, Torino.

IMPIEGATA pratica ufficio fatturazioni offresi, referenze. Scrivere cassetta 7258, SPI, Torino.

IMPIEGATA 18enne presenza occuperebbesi orario serale cassiera impiego analogo cinematografo teatro. Scrivere cassetta 7200, SPI, Torino.

INGEGNERE 36enne già dirigente tecnico « Messerschmitt », Berlino, Vienna. Tedesco, italiano, francese. Offresi, prova. Scrivere cassetta 187 L. Pubbliman, Biella.

INGEGNERE dirigente industriale praticissimo stabilimenti. Referenze, offresi. Scrivere SPI, cassetta 3 R, Genova.

INGEGNERE [illegible] pieni voti buona conoscenza francese spagnolo viaggiato molto Italia estero attitudini organizzative disposto tirocinio presso importante azienda possibilità carriera commerciale o rappresentanza anche estero. Scrivere cassetta 1200, SPI, Torino.

ISTITUTRICE francese offresi subito. Referenze primarie. Telefonare 72-921.

MARESCIALLO pensionato quarantacinquenne occuperebbesi mansioni fiducia, esattore, magazziniere, fattorino, guardiano. Miti pretese. Telefonare 660-967, ore 8-12.

MEZZA giornata occuperebbesi mansioni amministrative [illegible] pensionato esperto attivo capacità garanzia massime. Scrivere cassetta 7184, SPI, Torino.

ODONTOTECNICO diplomato lunga pratica tedesca assistenza poltrona sistemerebbesi ovunque. Scrivere cassetta 9006, SPI, Torino.

PASTICCIERE trentenne ma referenze, capacità lavorative cerca [illegible]. Scrivere cassetta 7286, SPI, Torino.

PENSIONATO tessera libera circolazione tranviaria offresi commissioni lavori diversi. Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino.

PENSIONATO con moglie cerca portineria, custode villa, stabilimento, massima fiducia, miti pretese. Telefonare pomeriggio 60-879.

PORTINERIA ovunque cerco, miti pretese. Scapino, via Madama Cristina 87.

PORTINERIA redditizia cedesi cambio camera cucina quattro scale marmo preferibilmente marito pensionato, referenze. Scrivere cassetta 1206, SPI, Torino.

PRATICISSIMA paghe contributi ogni lavoro ufficio offre prestazioni ore libere per qualsiasi occupazione. Pretese miti. Scrivere cassetta 7080, SPI, Torino.

RAGIONIERA 26enne pratica lavori ufficio stenodattilografia impiegherebbesi. Telefonare 47-718.

RADIOTECNICO pratico costruzione ricetelevisori libero subito cerca impiego presso importante ditta. Scrivere cassetta 7232, SPI, Torino.

RAGIONIERE dattilografo 19enne offresi ovunque. Piumatti presso Sicca, c.so Regina Margherita 116.

RAGIONIERE 26enne ex-bancario pratico lavori ufficio impiegherebbesi anche cassiere magazziniere, cauzione. Referenze. Robbone, Beaumont 22.

RAGIONIERE, impianto, tenuta, controllo contabilità offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 1277, SPI, Torino.

RAGIONIERE 26enne 1.o impiego offresi ovunque. Scrivere cassetta 9008, SPI, Torino.

SARTA abilissima, modellista, eseguirebbe ordinazioni ditte, privati. Scrivere cassetta 9802 SPI, Torino.

SEGRETARIA velocissima precisa stenodattilografa offresi anche saltuariamente scrivere cassetta 7261, SPI, Torino.

SERIA distinta abile cucina governo casa offresi signore solo. Scrivere cassetta 1208, SPI, Torino.

SIGNORINA pratica ufficio occuperebbesi decorosamente. Scrivere cassetta 2211, SPI, Torino.

SIGNORINA mezza età indipendente, fidata offresi a persona sola, a coniugi o due persone (esclusi bambini). Buone referenze. Scrivere: Lunardon, via Sabaudia 6, Grugliasco.

SOTTUFFICIALE alpini coniugato offresi custode villa zona collinare o vicinanze Torino. Referenze. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA con macchina offresi. Telefonare 75-100.

STENODATTILOGRAFA, corrispondente francese, colta, 26enne, offresi qualunque impiego. Tel. 62-428.

TECNICO serico pratica ventennale stamperia capacità organizzativa direttiva. Espertissima disegnatrice pratica creazione e sviluppo disegni per stampa offronsi collaborare seria industria interno esterno. Casella 75-5039, SPI, Como.

TORNITORE prima specializzato stampi bachelite. Barale, corso Galileo Ferraris 31.

UNIVERSITARIO occuperebbesi istitutore anche presso istituto provincia. Crimaudo, via Albero 137, Palermo.

UOMO fiducia impiegherebbesi come magazziniere, custode, manutenzione giardino. Telef. 682-305.

URGENI lavoro primo panettiere. Scrivere cassetta 2117, SPI, Torino.

26enne dattilografa comptometrista operatrice macchine contabili pratica lavori ufficio e paghe operai impiegherebbesi. Scrivere Ortensia, Scarlatti 18.

26enne seria presenza occuperebbesi presso persona sola compagnia lavori casa. Scrivere cassetta 7280, SPI, Torino.

26enne sposato, occuperebbesi fattore azienda agricola, patente auto 1° grado benzina, sposo sistemazione famiglia. Scrivere cassetta 7211, SPI, Torino.

26enne vedova presenza offresi tuttofare piccola famiglia vicemadre. Scrivere Luigia, corso Francia 3.

26enne seria bella presenza offresi studio medico anche lavori casa pratica. Scrivere cassetta 7205, SPI, Torino.

26enne bella presenza offresi commessa tabaccheria direzione casa persona sola. Scrivere cassetta 7190, SPI, Torino.

26enne capo magazziniere esperto contabilità industriale costi produzione. Referenze. Scrivere cassetta 7127, SPI, Torino.

INSEGNANTE e sorella cercano camera grande vuota, ammobiliata, uso cucina, possibilmente termosifone pressi linea tram 3. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino.

SIGNORA darebbe vitto alloggio studenti paraggi ospedale S. Giovanni. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILISSIME maglieriste per rettilinee. Ottima retribuzione. Presentarsi subito. Manfrino, Bellini 9/A.

AGENTE primario laboratorio cerca collaboratore esperto propagandista medica Piemonte. Contributo spese, mensile. Dettagliare referenze. Scriv. cassetta 7231 SPI Torino.

A giovane buona cultura vaste conoscenze disposto applicarsi seriamente offresi possibilità carriera produzione presso grande Compagnia Assicurazione. Scrivere cassetta 1273, SPI, Torino.

A persone notevolmente ambientate che dispongono ore libere offresi possibilità guadagno da grande Compagnia di Assicurazione. Scrivere cassetta 1279, SPI, Torino.

ALL'ISTITUTO « Cima » 10-11 ottobre iniziansi corsi accelerati diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, contabilità, lingue, calligrafia. Via Roma 254, tel. 50-354.

A maglieriste con macchina proponesi buone condizioni lavoro. Scrivere cassetta 1236, SPI, Torino.

A provetta maestra avviluppatrice cioccolato caramelle capace assumere direzione reparto offresi ottima sistemazione, garantiscesi massima riservatezza. Scrivere cassetta 7204, SPI, Torino.

ASSICURAZIONI cercansi agenti maggiori centri province Piemonte. Scrivere cassetta 225 D, SPI, Milano.

AUTISTA meccanico capace riparare condurre trattori agricoli amante agricoltura volonteroso cercasi. Scrivere età, posti occupati, componenti famiglia cassetta 1099, SPI, Torino.

AZIENDA distributrice prodotti chimici originali americani specializzati cerca chimico industriale esperto vendite organizzazione attivissimo quale direttore tecnico alle vendite. Specificare curriculum vitae, referenze, indicare pretese. Scrivere cassetta 7112, SPI, Torino.

CERCANSI abilissime fodératura giocattoli stoffa. Via Massini 34, Torino.

CERCASI operaio specializzato in caramelle e bonbons. Esigonsi ottime referenze. Scrivere cassetta 1195, SPI, Torino.

CERCASI impiegata spiccata intelligenza, praticissima paghe contributi, corrispondenza, tutti lavori ufficio. Inviare offerta manoscritta specificando età, titoli studi, referenze, pretese. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 9204, SPI, Torino.

CERCASI elettricista [illegible] installatore manutenzione impianti elettrici. Officina, via Modena 36.

CERCASI giovane ragazza tuttofare famiglia tre persone. Buonissimo trattamento. Esigonsi referenze accertabili. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino.

INCOSSATRICE cercasi. Presentarsi Pina Varchetto, via XX Settembre 17.

INDUSTRIA tipografica cerca capo impressore di primissima categoria, compositore di 1ª e produttore. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino.

INDUSTRIA tessile Toscana cerca capacissimo chimico tintore disposto trasferirsi Firenze ottima retribuzione. Esigesi comprovata capacità e serietà. Scrivere cassetta 11 V, Sicap, Firenze.

INGEGNERE industriale cercasi da importante industria meccanica di precisione per ufficio tecnico commerciale. Età 25-35. Si richiede energia, attività e capacità studiare problemi organizzazione aziendale. Dettagliare curriculum vitae precisando studi compiuti e votazioni universitarie, grado conoscenza lingue estere, impieghi coperti, referenze, pregasi non accludere documenti originali. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 30 giorni potranno ritenere l'esito negativo. Scrivere cassetta 1160, SPI, Torino.

LANIFICIO vicinanze Torino cerca assistente per tessitura. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 7061, SPI, Torino.

LANIFICIO vicinanze Torino cerca coniugi media età senza prole per portieria. Scrivere cassetta 7241, SPI, Torino.

LAUREATE scienze economiche aventi mentalità organizzativa e attitudini commerciali cercasi da importante industria europea materiale tecnico per ufficio. Età 25-35. Dettagliare studi compiuti e votazioni universitarie, grado conoscenza lingue estere, impieghi coperti, referenze, pregasi non accludere documenti originali. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 30 giorni potranno ritenere l'esito negativo. Scrivere cassetta 1160, SPI, Torino.

LAVORANTI aiutanti confezione fantasia abilissime cerca Casabr 35.

LAVORO femminile facile domicilio rimunerativo. Scrivere Eura, Medi 23, Firenze.

MAESTRA marchinista assolutamente pratica forniture militari. Lavoro stabile. Ottima retribuzione. Scriv. cassetta 4112 SPI Torino.

MAGLIERISTA espertissima rettilinee lunga esperienza libera subito cercasi. Telefonare 31-081.

MECCANICO praticissimo manutenzione macchine utensili cercasi due ore pomeriggio. Scrivere età, posti occupati, pretese cassetta 4064, SPI, Torino.

OPERAIO pratico lavorazione lamiera cercasi. Telefonare 20-619.

OPERATORE torni revolver, saldatore autogeno, fattorino, assumiamo specificare pretese, posti occupati. Scrivere cassetta 2067, SPI, Torino.

PELLICCIAIA macchinista cercasi. Presentarsi pellicceria, v. Pio V, 5.

PER brevetto Teleski per sciatori cerco costruttore o ingegnere per l'Italia. Pomagalski Fontaine, Isère, France.

RAGIONIERE o ragioniera diplomata 1949 desiderosa formarsi buona pratica tecnico commerciale, cercasi. Scrivere indicando pretese cassetta 4061, SPI, Torino.

AUTISTA meccanico vetture ottime referenze occuperebbesi Casa industriale. Scrivere cassetta 7237, SPI, Torino.

CAPO officina 40enne pratico presse stampi meccanica in genere, buone referenze, lunga pratica, offresi subito. Scrivere cassetta 7006, SPI, Torino.

CERCASI impiego come esattore presso ditta seria con garanzia forte cauzione. Telefonare 21-765.

COLTA, indipendente, stenodattilografa, discreta conoscenza lingue, offresi mansione decorosa. Scrivere cassetta 7207, SPI, Torino.

COMMERCIALISTA venlottenne pratica professionale occuperebbesi dirigente amministrativo società commerciale industriale. Scrivere cassetta 1181 SPI Torino.

CONIUGI 30enni, ottima cuoca e cameriere domestico, presenza, referenze, offronsi. Scrivere cassetta 7076, SPI, Torino.

CONIUGI cercano portineria senza retribuzione marito autista. Scrivere cassetta 3019, SPI, Torino.

CONIUGI veneti attivi laboriosi marito autista decoratore offronsi custodi casa villa stabilimento. Referenze ottime. Telefonare 44-314.

CONTABILE espertissimo ogni lavoro ufficio mansioni fiducia, offresi. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino.

CORRISPONDENTE traduttore tecnico inglese pratico ufficio import-export referenze offresi. Scrivere cassetta 4149, SPI, Torino.

CORRISPONDENTE contabile, lunga pratica, francese, inglese, tedesco, occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 4053 SPI Torino.

CORRISPONDENTE tecnico commerciale italiano inglese tedesco francese praticissimo commercio [illegible] lavorazioni elettromeccaniche, primarie referenze, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7275, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA presenza occuperebbesi miti pretese. Scrivere cassetta 1222, SPI, Torino.

DIPLOMATA disegno liceo artistico cerca lavoro adeguato. Scrivere cassetta 2125, SPI, Torino.

DIPLOMATA ottima conoscenza inglese occuperebbesi pomeriggio. Scrivere cassetta 7196, SPI, Torino.

DIRETTRICE modellista sarta, offresi per migliorare posizione. Scrivere cassetta 7286, SPI, Torino.

DIRIGENTE amministrativo ragioniere espertissimo contabilità legislazione paghe approvvigionamenti vendite organizzazione impiegherebbesi. Telefono 32-672.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione e impianti industriali offresi ore libere qualsiasi lavoro. Telefonare 47-904.

ESPERTA paghe ogni lavoro ufficio veloce dattilografa, offresi. Scrivere cassetta 7277, SPI, Torino.

EX-agente P. S. volenteroso offresi qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere cassetta 1250, SPI, Torino.

EX-carabiniere, patente auto secondo grado, scuole medie, cerca impiego fiducia. Scrivere cassetta 1264, SPI, Torino.

EX-MAITRE Hotel italiano correntemente inglese, tedesco, francese, cerca occupazione adeguata, ovunque. Matteo Pescatore 11, Alberti.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ACCREDITATO primario oleificio assume agenti anche [illegible] centri vendita olio oliva saponi direttamente consumatori. Condiz. vantaggiose. Vittorio Panero, Oneglia.

AGENTI coloni sodi assumerebbero subagente introdottissimo [illegible] Torino e Piemonte. Casella 156 A, SPI, Milano.

ATTIVO cerca rappresentanza alimentari Torino e provincia. Telefonare 551-197.

AVVIATISSIMO negozio cerca rappresentanza con deposito seria ditta articoli sportivi. Scrivere cassetta 7219, SPI, Torino.

AZIENDA olearia, fornitrice olio oliva esclusivamente a privati consumatori, cerca ovunque agenti. Casella 33 Oneglia.

CERCANSI abili produttori adesioni pubblicitarie per importante opera commerciale sud-americana nelle provincie Alessandria Asti Cuneo Novara Vercelli Aosta, forti provvigioni, posti occupati, referenze. Casella Argo 576-A, Milano.

CERCASI per detersivo originale americano abili piazzisti Torino e provincia ed rappresentanti regionali. Provvigione ottima. Referenziare. Scrivere cassetta 7283, SPI, Torino.

CERCASI per Torino e Piemonte ottimo elemento tecnico [illegible] vernici a fuoco. Scrivere cassetta 7221, SPI, Torino.

CINOMIE, prodotti tecnici cuoio, importante fabbrica assumerebbe serio giovane piazzista preferibilmente pratico volonteroso, attivo, abile. Scrivere con referenze cassetta 1298, SPI, Torino.

DISTILLERIA cerca rappresentanti già introdotti per zone libere. Casella 114 M, SPI, Milano.

DITTA prodotti chimici cerca agenti introdotti presso torrefazioni caffè in Lombardia, Piemonte. Scrivere cassetta 26 Q, SPI, Savona.

FARMACISTA attivo, introdotto, cerca rappresentanze specialità primarie. Scrivere SPI, cassetta 1 R. Genova.

GIOVANE serio, attivo, volonteroso avviarsi carriera commerciale piazzista, cercasi da importante azienda grossista formaggi. Età, referenze. Scrivere cassetta 7079, SPI, Torino.

INTRODOTTO drogherie commestibili ecc. auto propria assumerebbe rappresentanze. [illegible] Scrivere SPI, cassetta 1406 S, Genova.

IMPORTANTE industria grassi alimentari concederebbe esclusiva singole provincie a introdotti vendita margarina e condimento speciale per panificazione di lusso. Richiedonsi massime referenze. Scrivere cassetta 183 A, SPI, Milano.

IMPORTANTE fabbrica profumerie cerca rappresentanti Lombardia e Liguria. Introdottissimi grossisti profumerie, mercerie, fornitori parrucchieri. Esigonsi serie referenze. Cea, c.so Brescia 40, Torino.

MATERIE plastiche, introdotti rappresentanti, clientela propria, accettiamo rappresentanza seria ditta stampaggio resine sintetiche, apportando immediato lavoro. Scrivere cassetta 7213, SPI, Torino.

NOTA ditta vetrerie artistiche cerca introdotto rappresentante, possibilmente automezzo. Referenze controllabili. Scrivere avv. Bellini, Sanmarco 1301, Venezia.

RAPPRESENTANTE dolciumi scatolami con ufficio centrale deposito automezzo. [illegible] clientela. Rappresenterebbe buona casa, volendo cauzione. Giuseppe Gabutti, Gioberti 26. Tel. 50-725.

RAPPRESENTANTI introdotti industrie produttrici consumatrici grassi olii per vendita unico prodotto antirancido americano: Bernstein, Milano, Galleria Corso 4.

RAPPRESENTANZE qualsiasi ramo cerca rag. Urzi, Spadaccini 27, Catania.

SERIA ditta cerca attivi elementi introdottissimi drogheria alimentari smercio cera pavimenti. Ottimo stipendio, provvigione. Esigonsi referenze. Telefonare 30-121.

SIGNORA chimica e farmacista, bene introdotta, cerca rappresentanza seria Casa prodotti chimici o farmaceutici per Napoli e dintorni. Casella 5 10000, SPI, Napoli.

UFFICIO con telefono stenodattilografa in piazza Castello 179 assume incarichi recapiti commerciali.

VISITANDO clientela Liguria, macchina propria, rappresenterei fabbrica cinture portafogli. Giachino, Settembre 39-7, Genova.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

DISTINTA vedova 36enne, ottima posizione risposerebbe ricco, distinto, presenza, non oltre 50enne. Scrivere cassetta 7237, SPI, Torino.

GIOVANE bruna illibata nullatenente sposerebbe ricco anche anziano affettuoso. Scrivere Ecoriviera 772, Sanremo.

IMPIEGATO 36enne bella presenza, piemontese, sposerebbe signorina sana, adeguate condizioni o benestante anche provinciale, disposto trattare con parenti, massima serietà. Specificare. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino.

LA signora che rispose precedente annunzio matrim. 12 giugno (Privo), cassetta 72 Z, Sipra, Torino, e 1 settembre, pregasi rinnovare ancora appuntamento, due volte mancato, per disguido postale. Scriv. cassetta 72 Z, Sipra, Torino.

OPERAIO 36enne povero sposerebbe signorina o vedova 25-35enne. Serietà. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino.

SERIO conoscerebbe distinta 40-45enne scopo matrimonio. Scrivere cassetta 7203, SPI, Torino.

SIGNORINA piacente, distinta famiglia, moralità, possidente, buon reddito, sposerebbe 50-55enne presenza buona posizione sociale, finanziaria. Scrivere SPI, cassetta 1 R, Genova.

UNICA erede diplomata, piacente, impiego, appartamento, sposerebbe 45-50enne moralità carattere ottimi, cultura posizione buone. Scrivere cassetta 1206, SPI, Torino.

VEDOVA 36enne sola affettuosa requisiti fisici [illegible] sposerebbe distinto, posizione, inanonimi. Scrivere cassetta 1290, SPI, Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

MANCIA. Riportando cane setter (nero focato). Francia, Cesare Balbo, 4.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ABILE detective garantisce ogni indagine delicata segretissimi incarichi fiducia. Istituto investigazioni Carvelli, telef. 81-937. Milano, Borgonuovo 26. Recapi ovunque.

ABITI usati divise scarponi stivali acquisto Pavoncello, via Rattazzi 1, telefono 44-072.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettinati, tel. 47-272, Carlo Alberto 80.

ACCERTAMENTI informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine. C. Alberto angolo Cavour. Telefono 41-100.

ACQUISTEREI macchine maglieria diverse lunghezze anche provincia. Negidi, Galvani 10.

ACQUISTEREI occasione vasca bagno piccola. Scrivere cassetta 1205, SPI, Torino.

ACQUISTIAMO macchine scrivere, calcolatrici, addizionatrici, Corso Matteotti 5. Telef. 41-303.

ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricaute, Cavour 4.

AGENZIA Defendini, richiesta certificati uso passaporto, matrimonio, ecc. S. Teresa 15, telef. 52-977.

ANELLO con brillante 3 grani circa, vendo occasione. Telefon. 30-125.

ARREDATE la vostra casa con mobili di lusso anche a pagamento rateale in 18 mesi. Il mobilificio Lombardo (via Campana 15 ang. via Principe Tommaso. Telefono 61-300) vi offre questa possibilità.

ATTENZIONE. Camere 40.000, salotti 10.000, cucine 17.500. Principe Amedeo 11 e Lagrange 39 (cortile).

ATTENZIONE! A prezzi fabbrica impermeabili gabardine, popeline, puro mako, doppio tessuto, vendita anche rateale. Isa, Firenze 27.

BAGNI scaldabagni accessori concorrenza assoluta sconti lattonieri impresari. Guerra, via Bogino 17.

BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni. Installazioni idraulica, Azeglio 19, telefono 62-588.

BILIARDO buonissimo stato ottima occasione vendo. Caffè Peschiera, piazza Sabotino.

CAUSA partenza vendo mobili quasi nuovi vera occasione. Scrivere cassetta 8213, SPI, Torino.

ELETTROMAGLIACALZE Titanus, facilitazioni, insegnamento gratuito, Cavallo, corso Vittorio 73.

FRIGORIFERO nuovo capacità 180 litri Wolf 220-50 vendo prezzo occasione. Nizza 111. Telefono 60-146.

FRIZZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Facilitazioni pagamento. Telefono 46-100. S. Secondo 22.

GRANDIOSA Esposizione mobili Cantù, vi dà modo di arredare la Vostra casa con mobili classici e comuni. Agevolazioni pagamento. San Francesco Paola 17 angolo Giolitti. Telefono 46-705.

JACOOD sorelle via Consolata 15; soprabiti tailleur paletò vestiti camiciette vestaglie gonne confezionati per signora praticità eleganza convenienza.

LAMPADARI elettrodomestici cambi rateazioni. Ariosti. Francesco Paola 9. Telef. 41-824.

LIBRERIE, scrivania, tavoli, lavelini, sedie, mobili ufficio. Via Garibaldi 4, telef. 41-170.

LIQUIDAZIONE permanente mobilio ogni specie conveniente vendite giudiziarie. Ente Aste, via Cigna 17 Telef. 22-844.

MACCHINA maglieria completa 7-70 nuovissima anteguerra. Negoli, Galvani 10.

MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 18.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Lotti, Mazzini 41.

MACCHINE maglieria, compra ripara vende con garanzia, facilitazione di pagamento, insegnamento lavoro gratuito. Cavallo, corso Vittorio 73.

MACCHINE maglieria tutti i tipi, nuove e d'occasione, vendo, cambio. Garanzia. Rateazioni. Casacci, Arsenale 30.

MAGLIERISTE brave, con diploma Ministeriale, diventerete frequentando premiata scuola autorizzata. Virginia Torchio, Cibrario 4.

MOBILI Baroverc vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazione pagamento. Via Belfiore angolo Valperga Caluso.

MOBILI fabbricante al consumatore matrimoniali sale studi massima concorrenza facilitazione pagamento. Ormea 34.

MOBILIFICIO Po, via Po 21. Vasto assortimento camere, tinelli, cucine, salotti. Facilitazioni pagamento.

MOBILIFICIO Pagella, Mazzini 44: liquidazione camere, tinelli, cucine, salotti, tavolini, lavorazione tendaggi.

OCCASIONE vendesi ricchissimo studio laccato dorato Luigi XIV elegante mobile bar moderno salotto moderno cucina laccata Andrei Delleani. Chiocchia, corso Duca Abruzzi 51, telefono 30-522.

OPOSSUM orsetto 30.000, agnello 9000. Carlo Alberto 99 (cortile). Telefono 51-597.

PARRUCCHIERE vende attrezzatura completa tre posti con poltrone tipo americano. Telefonare 51-005.

PELLICCE per tutti ogni tipo, prezzi imbattibili. [illegible] Cristina 129.

PELLICCE vera occasione volpi argentate prezzi imbattibili. Confezione riparazione accuratissime. Guglielminotti, Pietro Giuria 8.

PERSIANO bellissimo occasione, agnello 10.000. Carlo Alberto 99 (cortile). Telef. 54-502.

PIANOFORTE in genere acquisto ovunque. Scrivere cassetta 9080, SPI, Torino.

PER cessazione della Manifattura Daniel, liquidansi abiti, soprabiti, paletò, indumenti da lavoro, impermeabili di puro cotone mako doppio tessuto, lire cinquemila. Abbigliamento Tonti, Largo Saluzzo, 31 C, Torino.

PIANOFORTI, dipinti, preziosi occasione acquistansi. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino.

POLTRONE salotti stoffa pelle bassattissimi. Spalla, piazza Statuto 13, cortile.

PRESTITI statali reale, parastatali ruolo avventizi, Stampatori 21, telefono 553-586.

RIMAGLIATRICI Vitos nuove e di occasione. Bosco Carlo Alberto 18.

SOFALETTI, salotti, poltroneletto, divani, matrimoniali. Rateazioni. Fabbrica specializzata Fratelli Bergallo, corso Vercelli 94. Tel. 23-743.

SVIZZERA recandomi brevemente assumerei incarichi fiducia. Scrivere cassetta 2126, SPI, Torino.

TAPPEZZERIE carta, vendita diretta al pubblico. Prezzi di fabbrica. Donati, Lagrange 2 angolo Maria Vittoria.

TAPPEZZERIE in carta comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.

TRIPLEX cucina gas come nuova 4 fornelli bicicletta corsa nuovissima Remington 11 vendo. Piave 3, telefono 40-021.

VENDESI banco profumeria adatto mercerie. Rivolgersi Antonio Gramegi 10.

VENDESI carrozzella bambino. Santi, corso Vinzaglio 19.

VENDO mantella volpi argentate seminuova 40.000, pelliccia orsetto occasione 30.000, pelliccia Murmer visonato nuova. Telefonare 44-300, Nizza 27.

VENDO ottomana lamiera, tavolo con marmo, sedie. Marco Polo 3.

VENDO cucina gas tre fuochi forno. Via Matteo Pescatore 5.

VENDONSI camere Barocco Rinascimento Novecento convenientissime. Nizza 95 (cortile). Facilitazioni.

ZIBELPELL, pellicce agnellone 15.000 più, orsetto, opossum. Vendita rateale. Pellicceria, via Garibaldi 1, piano 2°.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ABBIAMO assortimento micromotori occasione. XX Settembre, 3.

ACQUISTASI motofurgoncino portata 10 quintali, perfette condizioni. Scriv. cassetta 4150, SPI, Torino.

ACQUISTO se vera occasione Vespa, Lambretta [illegible] Guasina. Telefonare 41-678.

APSA, Certificati passaporti, concorsi, matrimoni, qualsiasi pratica automobilistica. Via Stampatori 18. Telef. 40-700.

APRILIA cabriolet Pinin Farina, vendo, permuto. Facilitazioni pagamento. Gabbio Vico, Filadelfia 51, telefono 693-161.

APRILIA 1500 aut Ardea 5 marce privato vende privato. Tel. 46-115.

AUTO nuove recenti acquisto conto privati, vendo ratealmente. Autoagenzia, Cigna 3.

AUTO moderne nuove, seminuove, compra, cambia, vende Capello, Lagrange 17.

AUTOMOBILI qualunque tipo tratto vendite compere conto privati. Sciolla, via Galliari 33 (Valentino), telefono 67-180.

AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatore Memini. Fail, via San Quintino 8, telefono 50-608.

AUTOMOBILISTI! nei nostri magazzini troverete vasto assortimento parti ricambio autoveicoli demoliti, esteri, nazionali. Molino, Raffaello 15, telefono 60-506.

AUTOMOBILISTI attenzione! Il prezzo eccezionalis. di L. 1.000.000 recentemente da noi praticato per i cabriolet Fiat 1500 C, nuovi di fabbrica, carrozzati da Garavini e Viotti, viene in data odierna ulteriormente ribassato di L. 100.000, ferme restando le eccezionali condizioni di pagamento rateale. Ne la migliore conferma della inesistente svalutazione della lira! Autoagenzia Savoia, Tiziano 31, telefono 690-000.

AUTOSALONE Vinzaglio 5, [illegible] vendita cambi autovetture nuove seminuove conto terzi. (Posteggio gratis).

AUTOVEICOLI usati ottime occasioni di qualsiasi tipo: 500, 500 giardinetta, 1100, 1100 B, 1100 camioncino, 1500, Augusta, [illegible], 592 L, 34, autocarro 618, 626, [illegible] N, 666 N 7, 634, 3 RO, trattore motomeccanica, consegna immediata presso: Sica, Commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 38.

BALILLA 3 marce Spyder acquisto contanti. Scriv. cassetta 109 S, Sipra, Torino. Tel. 40-216 pomeriggio.

CAMION 621 carrozzeria nuova, motore revisionato vendesi, cambiasi con motofurgone. Tel. 50-985.

CAMIONCINO Balilla quadrimarce privato vende ottime condizioni. Telefonare 70-516.

CAMIONCINO 1100 ottimo stato vendesi. Telefonare 85-177.

CART via Guastalla 4, eseguisce accurate riparazioni carrozzeria meccaniche.

CEDO autotrasporti conto terzi con ampi locali Borgata Leumann. Telefonare 70-112.

CERCO balilla o topolino in permuta con vettura Aprilia cabriolet perfetta. Telef. 51-600.

COMPRO Augusta, topolino pagando quarantamila subito, restante venticinque mensili. Scrivere cassetta 4165, SPI, Torino.

COPERTONI impermeabili carri autocarri confeziona ripara Venturello, via Priocca 2.

CRAVENZOLA cambio drogheria con autovettura. Re Umberto 115, telefono 30-605.

CUSSIOLI nuovi usati riparazioni trasformazioni stazione servizio, Pollastri, via Scalenghe 4, tel. 30-655.

DA Cantino, via Brandizzo 82, telefono 52-958 troverete qualunque tipo autocarri, vetture. Acquista qualunque tipo di automezzo anche da demolire.

FALLIMENTO vende autocarro 666, ottimo stato. Telefonare 43-776.

GIUBBONI pelle assortimento, su misura, riparazioni, Sasso, Urbano Rattazzi 11.

JEEP camioncino 20 q.li motore appena rodato vendesi. Tel. 50-804.

LAMBRETTA B accessori vendo 145.000 qualunque prova. Tel. 84-707.

MATCHLESS 350 seminuova vendo oppure cambio con Topolino. Sterzi, via Morelli 74.

MOTO 175 come nuova urge vendere. Zanfarlin, Reg. Margherita 143.

OCCASIONE vendo Vespa 20. Accio, Giulio Cesare 38.

PRIVATO vende Balilla come nuova. Via Bogino 8.

PRIVATO compra privato 1100 2 serie, Topolino B perfetti. Telefonare 601-718.

PRIVATO acquisterebbe Topolino massimo 300.000. Scrivere cassetta 1276, SPI, Torino.

RIMORCHIO Viberti ultimo tipo nuovissimo da immatricolare vende privato. Scrivere cassetta 4480, SPI, Torino.

TOPOLINO apribile, messa baleстra, vendo a privato 290.000. Telefonare ore pasti 72-004.

TRIUMPH molleggiato nuovo privato vende miglior offerente. Aleria, Pamparato 2, ore 19-21.

VENDESI motosidecar Sarolea 500 circolante gommatissimo 135.000 trattabili. Gais, Belfiore 13.

VENDO Tre No, Elaro, 621 ribaltabile, Chevrolet ribaltabile, 626 furgone camioncini, Ardita 500, Bianchi Ambrosiano, vetture Fiat 1100, 1500 e Buick cambio volante mano. Marco Polo 40, telef. 30-770.

VENDO B.S.A. seminuova, Martini, telefono 771-778.

VENDO Harley Davidson 1200 con carrozzella 750 Nuova scheda. Telefonare 790-165.

VENDO Chrisler adatta noleggio, ambulanti, pochissimo usata. Custode, via Bardonecchia 94.

VENDO camioncino 514 come nuovo. Polonghera 34 B.

VENDO moto Ariel R.H. seminuova. Corso Francia 71.

VENDO Balilla 3 marce ottime condizioni. Tel. 33-877 oppure 44-132.

VESPA 125 seminuova vendo cambio con partita zucchero oppure generi alimentari. Scrivere cassetta 7152, SPI, Torino.

VESPA 125 come nuova occasionissima vendo. Telef. 33-146, Torino.

VESPA 20 vendo occasione. Cavallo, corso Vittorio 71.

VESPA 125 vendo altra 20. Avio, Lagrange 34.

VESPE nuove, consegna immediata, officina specializzata riparazioni e verniciatura. Commissionaria Sportiva, corso Francia 84, Torino. Telefono 78-335.

VESPISTI motociclisti qualunque riparazione revisione verniciatura delle vostre macchine rivolgersi dal laboratorio Audino Michele, via Sestriere 33, Borgo S. Pietro, Moncalieri.

VOLTURE automobilistiche gratiche passaporti, certificati, licenze. Velta, via Lagrange 7. Tel. 48-712.

Z. E. dopo tutti visitateci! Comprerete certamente. Autoagenzia Savoia, Tiziano 31.

500.000 vendo privato 500 balestrine perfetta, Via Po 8, portinaio.

500 B carrozzeria nuova tipo americano prezzo conveniente vendesi. Scrivere cassetta 7219, SPI, Torino.

1100 corsa sport. vendo, permuto. Facilitazioni pagamento. Gabbio Vico, Filadelfia 51, telefono 693-161.

1100 B, 500 C nuove, Ardea targata 5 marce seminuova, Ardea baulette, 1100 A, perfette condizioni, vendonsi, Francia 71.